

Relazione semestrale consolidata
al 30 giugno 2007



1. DATI DI SINTESI E INDICI PATRIMONIALI, ECONOMICI E FINANZIARI RILEVANTI
VALORI PATRIMONIALI

<i>Importi in migliaia di euro</i>	30.06.2007	30.06.2006	Variazioni	
			ass.	%
Totale attivo	7.627.108	6.729.795	897.313	13,3%
Attività finanziarie	2.476.693	2.025.581	451.112	22,3%
Crediti verso banche	248.339	507.866	-259.527	-51,1%
Crediti verso clientela	4.489.952	3.790.640	699.312	18,4%
Attività materiali	138.344	132.535	5.809	4,4%
Attività immateriali	42.371	42.852	-481	-1,1%
Debiti verso banche	249.724	152.484	97.240	63,8%
Debiti verso clientela	3.478.549	3.052.751	425.798	13,9%
Titoli in circolazione	1.451.667	1.452.202	-535	0,0%
Passività finanziarie valutate al fair value	1.171.448	904.167	267.281	29,6%
Patrimonio ⁽¹⁾	537.202	476.473	60.729	12,7%
<i>di cui: Utile d'esercizio ⁽¹⁾</i>	38.139	29.237	8.902	30,4%
Raccolta indiretta totale	15.414.776	14.862.958	551.818	3,7%
Raccolta indiretta da clientela ordinaria	13.924.375	13.584.216	340.159	2,5%
<i>di cui: risparmio gestito</i>	9.442.025	9.895.434	-453.409	-4,6%

VALORI ECONOMICI

<i>Importi in migliaia di euro</i>	30.06.2007	30.06.2006	Variazioni	
			ass.	%
Margine di interesse	111.428	95.966	15.462	16,1%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa ⁽²⁾	191.888	166.310	25.578	15,4%
Risultato operativo netto	73.004	60.019	12.985	21,6%
Utile d'esercizio ⁽²⁾	38.139	29.237	8.902	30,4%

⁽¹⁾ di pertinenza del Gruppo

⁽²⁾ incluso gli altri oneri/proventi di gestione

INDICI PATRIMONIALI, ECONOMICI E FINANZIARI

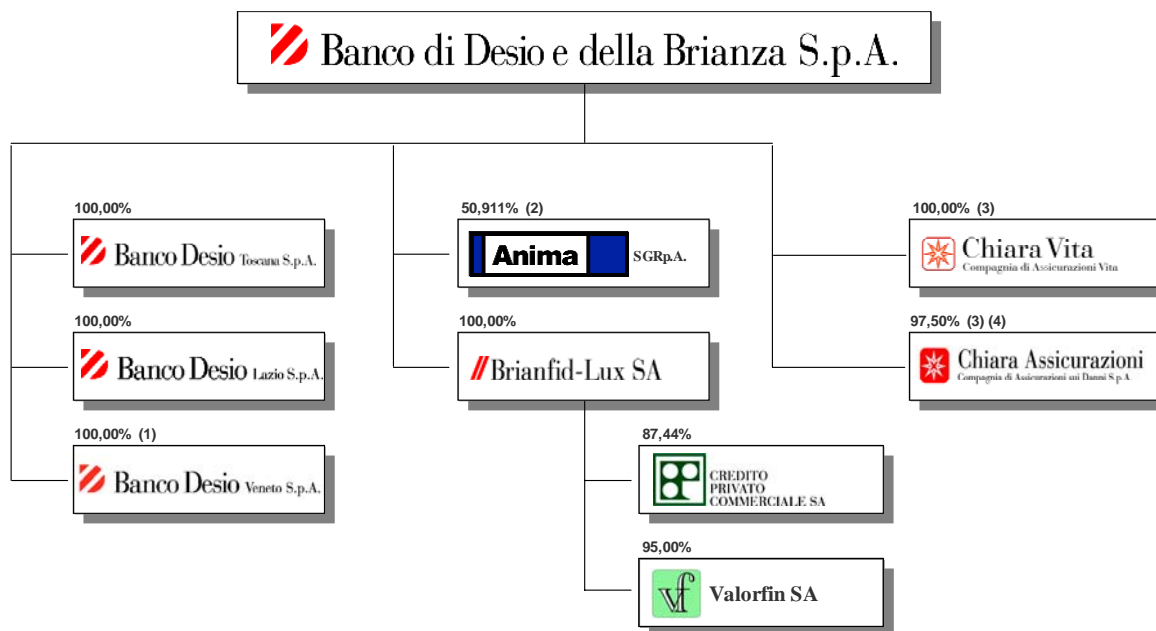
	30.06.2007	30.06.2006	Variazioni	
			ass.	
Patrimonio / Totale attivo	7,0%	7,1%	-0,1%	
Patrimonio / Crediti verso clientela	12,0%	12,6%	-0,6%	
Patrimonio / Debiti verso clientela	15,4%	15,6%	-0,2%	
Patrimonio / Titoli in circolazione	37,0%	32,8%	4,2%	
Coefficiente patrimoniale (Tier 1)	9,6%	9,8%	-0,2%	
Coefficiente di solvibilità (Tier 2)	10,4%	11,2%	-0,8%	
Attività finanziarie / Totale attivo	32,5%	30,1%	2,4%	
Crediti verso banche / Totale attivo	3,3%	7,5%	-4,3%	
Crediti verso clientela / Totale attivo	58,9%	56,3%	2,5%	
Crediti verso clientela / Raccolta diretta	91,1%	84,1%	6,9%	
Debiti verso banche / Totale attivo	3,3%	2,3%	1,0%	
Debiti verso clientela / Totale attivo	45,6%	45,4%	0,2%	
Titoli in circolazione / Totale attivo	19,0%	21,6%	-2,5%	
Passività finanziarie valutate al fair value / Totale attivo	15,4%	13,4%	1,9%	
Raccolta diretta / Totale attivo	64,6%	66,9%	-2,3%	
Spese amministrative / Margine della gest. finanz. e assic.	55,8%	57,2%	-1,4%	
Risultato operativo netto / Margine della gest. finanz. e assic.	38,0%	36,1%	2,0%	
Utile d'esercizio / Margine della gest. finanz. e assic.	19,9%	17,6%	2,3%	
Utile d'esercizio / Patrimonio (R.O.E.) - annualizzato -	15,3%	13,1%	2,2%	

DATI DI STRUTTURA E PRODUTTIVITA'

	30.06.2007	30.06.2006	Variazioni	
			ass.	%
Numero dipendenti	1.694	1.522	172	11,3%
Numero filiali	140	130	10	7,7%
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
Crediti verso clientela per dipendente	2.651	2.491	160	6,4%
Raccolta diretta per dipendente	2.910	2.960	-49	-1,7%
Margine della gest. finanz. e assic. per dipendente - annualizzato	227	219	8	3,7%

2. IL GRUPPO BANCO DESIO

La relazione consolidata al 30 giugno 2007 è riferita alla seguente struttura societaria di Gruppo:



(1) Operativa dal 1° Ottobre 2006

(2) Quota diminuita al 21,191% a seguito delle cessioni delle quote del 22,1% e del 7,62%, perfezionate rispettivamente il 10 e il 24 luglio 2007

(3) Società esclusa dal perimetro del Gruppo bancario

(4) Operativa dal 1° Gennaio 2007.

3. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Nel corso del primo semestre 2007, nonostante il rallentamento in atto negli Stati Uniti principalmente dovuto al deterioramento del settore immobiliare e dei relativi effetti sul mercato del credito, la crescita economica mondiale è proseguita, anche se con tassi di crescita più contenuti rispetto all'anno precedente, grazie ad alcuni segnali di ripresa in Europa e in Giappone e al sempre notevole avanzamento della Cina e di altri mercati emergenti.

Nell'ambito di un livello inflazionistico abbastanza contenuto e della prosecuzione della "normalizzazione" dei tassi da parte delle principali Banche Centrali, la crescita dell'economia nazionale, che ha registrato un tasso pari al 2,3%, è attribuibile al consolidamento del settore manifatturiero e a un processo di crescita sostenuto soprattutto dagli investimenti, dalla forza delle esportazioni e, in misura residuale, dai consumi interni.

Tuttavia, la preoccupazione innescata dalla crisi dei subprime americani, che scuote ancora i mercati e il mondo del credito, ha recentemente influenzato anche le previsioni di crescita del Pil. La crisi dei mutui Usa, più forte del previsto, ha indotto l'Ocse a rivedere al ribasso le proiezioni sulla crescita economica dei principali Paesi industrializzati per il 2007. In Italia il taglio si ferma a una previsione di crescita dell'1,8%, mentre l'aumento del Pil degli Stati Uniti scende all'1,9%. Non si sottraggono al trend la Francia, che scende notevolmente all'1,8% e la Germania al 2,6%. Anche per l'Area Euro le stime di crescita sono al ribasso, attestandosi al 2,6%.

4. TEMI DI RILEVANZA STRATEGICA E POLITICHE DI SVILUPPO

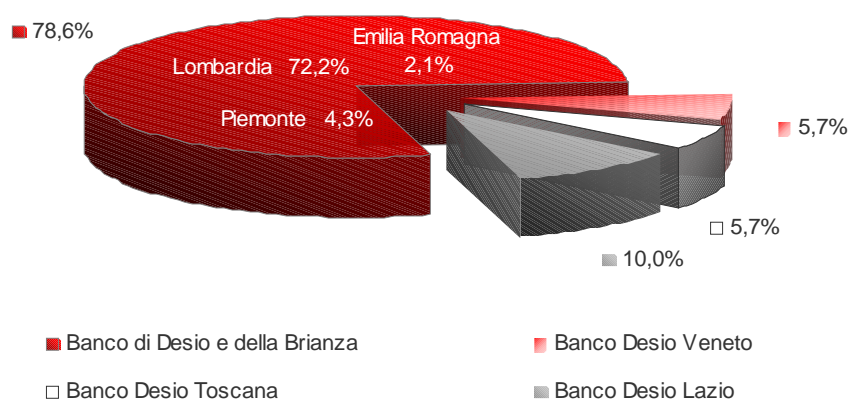
4.1 EVOLUZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA

La continuità nella politica di espansione territoriale mirata, con un ritmo di sviluppo alquanto intenso, ha consentito il raggiungimento, a livello di Gruppo, delle 140 filiali a fine semestre, con un incremento di dieci unità rispetto al primo semestre dell'anno precedente, pari a circa l'8%.

La rete distributiva, sempre più articolata, ha portato il Gruppo ad essere attualmente presente in sei Regioni: Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Toscana e Lazio.

Il grafico che segue mette in evidenza la ripartizione percentuale della rete distributiva al 30 giugno 2007 per società di appartenenza nonché per ciascuna delle sei regioni di riferimento.

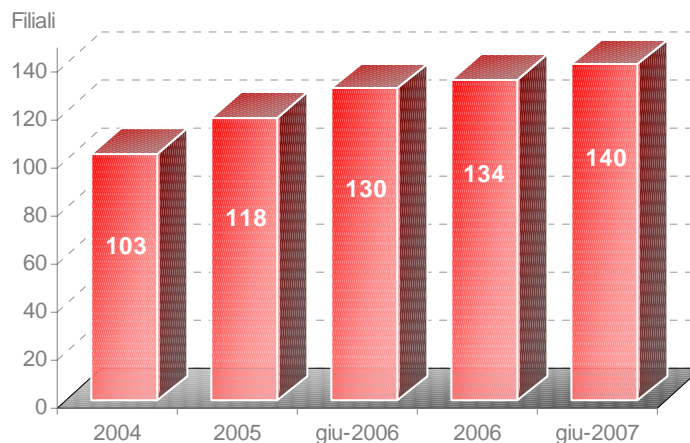
Grafico n. 1 - RIPARTIZIONE RETE DISTRIBUTIVA PER BANCHE DEL GRUPPO E REGIONI



L'apertura di ulteriori dieci sportelli nella seconda metà dell'anno, di cui due già aperti nel mese di luglio, per complessivi sedici nuove aperture del 2007, porteranno il Gruppo a 150 filiali totali a fine anno.

Il grafico successivo rappresenta l'incremento dimensionale raggiunto dal Gruppo bancario a partire dal 2004, evidenziando un tasso di crescita medio annuo pari al 13,1%.

Grafico n. 2 - SVILUPPO DIMENSIONALE RETE DISTRIBUTIVA DI GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



4.2 PROGETTI INDUSTRIALI ED EVENTI SOCIETARI

Cessione di una quota complessiva del 29,72% del capitale di Anima SGRp.A.

Come già indicato nella Relazione al bilancio 2006 e nell'ultima Relazione trimestrale, coerentemente con gli orientamenti di settore più recenti, sottolineati anche dalle Autorità di Vigilanza del Credito e dei Mercati, per cui si rende sempre più opportuno che si determini una separazione fra la produzione e la distribuzione dei servizi d'investimento, in data 27 marzo 2007 il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ha stipulato gli accordi con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. per la cessione a quest'ultima di n. 23.205.000 azioni, pari al 22,1% del capitale sociale di Anima SGRp.A. e con Koinè S.p.A. per la cessione a quest'ultima di n. 8.000.000 azioni della stessa SGR, pari al 7,62% del capitale.

Il perfezionamento di tali cessioni, che ha comportato la realizzazione di una plusvalenza di circa 135 milioni di euro al lordo delle imposte, è avvenuto, rispettivamente, in data 10 luglio 2007 (data di riferimento per la cessazione del controllo e per la conseguente uscita di Anima SGRpA dal Gruppo Banco Desio) e in data 24 luglio 2007. A quest'ultima data, pertanto, la partecipazione di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. in detta società (ora classificata come "collegata" ai sensi dell'art. 2359 c.c.) si è ridotta al 21,19%.

Passaggio dal segmento di negoziazioni "Standard" a quello "Blue Chip" per la quotazione delle azioni della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. al Mercato Telematico Azionario della Borsa valori di Milano.

Con decorrenza 19 marzo 2007 le azioni ordinarie e di risparmio della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., precedentemente negoziate nel segmento Standard - classe 1 del Mercato Telematico Azionario (MTA), sono state trasferite al segmento Blue Chip, in quanto la capitalizzazione delle azioni ordinarie ha superato la soglia di un miliardo di euro, stabilita dalle Istruzioni al Regolamento dei Mercati della Borsa Italiana per la ripartizione degli strumenti finanziari tra il segmento Blue Chip e gli altri segmenti.

Inoltre, sempre con decorrenza 19 marzo 2007, le azioni ordinarie Banco Desio sono state incluse nel paniere dell'indice Midex.

Modifiche statutarie per il recepimento della Legge per la tutela del risparmio

L'Assemblea straordinaria della Capogruppo del 28 giugno 2007 ha approvato le modifiche statutarie finalizzate al recepimento della Legge n. 262/2005 concernenti in particolare la disciplina del voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione e della figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

4.3 ALTRE OPERAZIONI RELATIVE A SOCIETA' DEL GRUPPO E SOCIETA' COLLEGATE

Cambio denominazione sociale della controllata Desio Vita S.p.A. in Chiara Vita S.p.A.

L'Assemblea straordinaria del 22 febbraio 2007 di Desio Vita S.p.A. ha deliberato la modifica della denominazione della società in Chiara Vita - Compagnia di Assicurazioni sulla Vita S.p.A., in forma abbreviata Chiara Vita S.p.A.; la nuova denominazione ha assunto efficacia a partire dal 12 marzo 2007.

Aumenti di capitale di alcune società del Gruppo

Banco Desio Lazio S.p.A.

In un'ottica di rafforzamento patrimoniale a sostegno dello sviluppo operativo e della crescita dimensionale della banca, l'assemblea straordinaria del 20 aprile 2007 ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento di nominali 10 milioni di euro, sottoscritto e versato in pari data dall'azionista unico nonché Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A..

Per effetto di tale aumento, il capitale sociale della controllata è stato elevato a 37,7 milioni di euro.

Chiara Vita S.p.A.

L'assemblea straordinaria del 22 febbraio 2007 della Compagnia ha deliberato l'aumento a pagamento, alla pari, del capitale sociale di 10 milioni di euro (da 24,2 milioni di euro a 34,2 milioni di euro), interamente sottoscritto e versato sempre dalla Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., al fine di adeguare il margine di solvibilità alle esigenze operative, correlate alla forte crescita in corso.

Acquisizione da parte della controllata Banco Desio Lazio S.p.A. della quota di maggioranza del capitale di FIDES S.p.A.

In data 14 giugno 2007 sono stati sottoscritti gli accordi relativi all'acquisizione da parte di Banco Desio Lazio S.p.A. della quota di partecipazione pari all'80% del capitale sociale della "FIDES S.p.A. - Ente commissionario per facilitazioni rateali ai lavoratori", società finanziaria con sede in Roma, operante ai sensi dell'art. 106 T.U.B..

FIDES S.p.A. è una realtà che opera da sessant'anni nell'attività d'intermediazione di prestiti personali garantiti, principalmente dalla "cessione del quinto dello stipendio".

L'operazione, in corso di autorizzazione da parte di Banca d'Italia, dovrebbe perfezionarsi entro la fine dell'anno e prevede un esborso complessivo di circa 6,6 milioni di euro.

Cessione da parte della Capogruppo di quote del capitale di Chiara Assicurazioni S.p.A.

Al fine di sviluppare la rete distributiva della propria società di bancassurance danni, Chiara Assicurazioni S.p.A., in linea con i più recenti orientamenti della Banca d'Italia e della stessa Consob che auspicano che si determini una netta separazione fra strategie ed operatività delle banche e quelle delle società prodotte, rendendo queste ultime "pivot" di una distribuzione allargata, ovvero "non captive", favorendo fra l'altro la competizione sui mercati e la tutela del risparmiatore, la Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ha perfezionato la cessione di una quota del 2,5% del capitale della controllata alla società di mediazione Capital Money S.p.A..

Inoltre, nel corso del semestre sono stati raggiunti accordi, rispettivamente con Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., Banca C.R. Asti S.p.A. e Unibanca S.p.A., per la cessione a ciascuna banca di una quota del 10% del capitale della stessa Compagnia assicurativa. I relativi iter autorizzativi sono tuttora in corso.

Incremento da parte della Capogruppo della partecipazione rilevante in Istifid S.p.A.

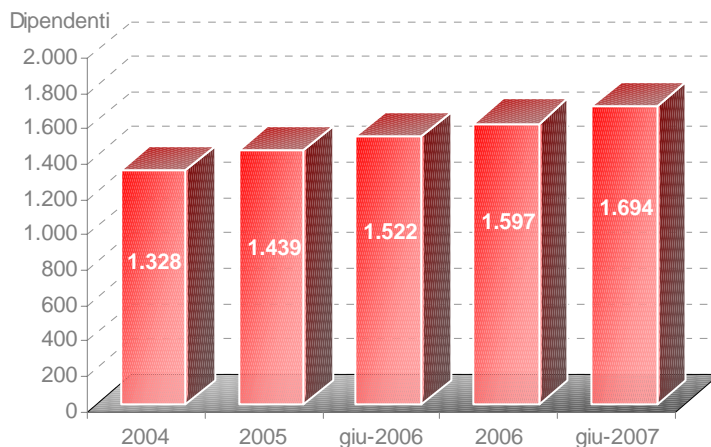
Nel corso del semestre, la Banca d'Italia ha autorizzato la Capogruppo ad aumentare dal 12,04% al 21,65% la propria partecipazione nella società fiduciaria Istifid S.p.A. (ora classificata come "collegata" ai sensi dell'art. 2359 c.c.), procedendo all'acquisto in prelazione dei pacchetti azionari messi in vendita - rispettivamente - dal Credito Emiliano S.p.A. (pari al 7,65% ed acquisito prima della chiusura del semestre) e dalla Azur GMF Mutuelles d'Assurances Associées (pari all'1,96% e acquisito appena dopo la chiusura del semestre). L'operazione ha comportato un esborso complessivo di euro 0,25 milioni circa.

5. LE RISORSE UMANE

Al 30 giugno 2007, l'organico complessivo del Gruppo ha raggiunto 1.694 dipendenti, con un incremento rispetto al primo semestre dell'anno precedente pari all'11,3%, che ha contribuito a registrare una crescita media annua dal 2004 pari al 10,2%, inferiore rispetto al tasso di incremento dimensionale della rete distributiva nel medesimo periodo, pari al 13,1%, ed accompagnata da un turn-over decisamente contenuto.

Il grafico sottostante rappresenta lo sviluppo numerico complessivo dell'organico del Gruppo negli ultimi anni.

Grafico n. 3 - SVILUPPO DIMENSIONALE ORGANICO DI GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



La tabella che segue offre la ripartizione dell'organico del Gruppo suddiviso per inquadramento al 30 giugno 2007, in comparazione con il consuntivo del primo semestre dell'anno precedente, mentre quella successiva ne riporta il dettaglio per ciascuna tipologia di società del Gruppo.

Tabella n. 1 - RIPARTIZIONE PERSONALE DI GRUPPO PER QUALIFICA

	30.06.2007		30.06.2006		Variazioni	
	Incidenza %		Incidenza %		Valore	%
Dirigenti	41	2,4%	37	2,4%	4	10,8%
Quadri direttivi 3° e 4° livello	372	22,0%	334	21,9%	38	11,4%
Quadri direttivi 1° e 2° livello	405	23,9%	339	22,3%	66	19,5%
Restante Personale	876	51,7%	812	53,4%	64	7,9%
Personale di Gruppo	1.694	100,0%	1.522	100,0%	172	11,3%

Tabella n. 2 - RIPARTIZIONE PERSONALE PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI SOCIETA'

Personale	30.06.2007		30.06.2006		Variazioni	
	Incidenza %		Incidenza %		Valore	%
Dirigenti	31	2,0%	29	2,0%	2	6,9%
Quadri direttivi 3° e 4° livello	350	22,1%	320	22,2%	30	9,4%
Quadri direttivi 1° e 2° livello	394	24,9%	330	22,9%	64	19,4%
Restante Personale	808	51,0%	764	52,9%	44	5,8%
Società bancarie	1.583	100,0%	1.443	100,0%	140	9,7%
Dirigenti	5	7,0%	4	6,9%	1	25,0%
Quadri direttivi 3° e 4° livello	8	11,3%	8	13,8%	0	0,0%
Quadri direttivi 1° e 2° livello	10	14,1%	8	13,8%	2	0,0%
Restante Personale	48	67,6%	38	65,5%	10	26,3%
Anima SGR.p.A.	71	100,0%	58	100,0%	13	22,4%
Dirigenti	3	9,7%	2	15,4%	1	50,0%
Quadri direttivi 3° e 4° livello (funzionari)	12	38,7%	4	30,8%	8	200,0%
Quadri direttivi 1° e 2° livello	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Restante Personale	16	51,6%	7	53,8%	9	128,6%
Società assicurative	31	100,0%	13	100,0%	18	138,5%
Dirigenti	2	22,2%	2	25,0%	0	0,0%
Quadri direttivi 3° e 4° livello	2	22,2%	2	25,0%	0	0,0%
Quadri direttivi 1° e 2° livello	1	11,1%	1	12,5%	0	0,0%
Restante Personale	4	44,4%	3	37,5%	1	33,3%
Altre società	9	100,0%	8	100,0%	1	12,5%

6. L'ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI SUPPORTO

6.1 I LIVELLI DI CONTROLLO NELLA FUNZIONE DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nell'esercizio della propria funzione di direzione e coordinamento, la Capogruppo Banco di Desio e della Brianza pone in essere un triplice livello di controllo a livello di Gruppo, al fine di attuare lo specifico "modello di coordinamento" prescelto, tenuto conto della natura e delle dimensioni dell'attività svolta dalle singole società, nonché della specifica localizzazione, individuando al proprio interno le funzioni competenti per gli specifici meccanismi di controllo.

Un primo livello, di natura strategica, è volto alla costante verifica degli indirizzi dettati dalla Capogruppo e viene attuato principalmente attraverso la presenza nei Consigli di Amministrazione di ciascuna società controllata, di un certo numero di propri esponenti, tale da costituirne, di norma, la maggioranza.

Il secondo livello è di tipo gestionale e riguarda lo svolgimento delle attività di analisi, sistematizzazione e valutazione dei flussi informativi periodici delle società controllate, al fine di verificare il perseguimento degli obiettivi strategici nel rispetto della normativa di vigilanza, la predisposizione di adeguata reportistica su andamento e redditività, l'analisi dei progetti di sviluppo e delle opportunità strategiche, i flussi previsionali e le altre informazioni necessarie per la predisposizione del budget di Gruppo.

Il terzo livello è definito tecnico-operativo, e si concretizza principalmente attraverso il presidio del sistema dei controlli interni.

6.2 IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni è costituito dall'insieme dei principi di comportamento, delle regole e delle procedure organizzative che - nel rispetto delle leggi, delle disposizioni dell'Organo di vigilanza e delle strategie aziendali - consente la corretta gestione di tutte le attività del Gruppo, coinvolgendo gli Organi societari, l'Alta Direzione e, in generale, tutto il personale.

Tale sistema a livello di Gruppo si articola attualmente nelle seguenti tre tipologie definite dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia in vigore alla chiusura del semestre:

- controlli di linea, volti a garantire il corretto svolgimento delle operazioni;
- controlli sulla gestione dei rischi ("Risk Management"), per definire le metodologie di misurazione del rischio, verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative e monitorare la coerenza dell'attività delle singole aree operative con gli obiettivi di rischio-rendimento definiti. Tali controlli sono affidati alla funzione preposta nell'ambito dell'Area Pianificazione strategica, Controllo di gestione e Risk Management della Capogruppo;
- attività di revisione interna (Internal Auditing), con l'obiettivo di individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché valutare la funzionalità del sistema dei controlli interno nel suo complesso.

Il compito di presidiare il sistema dei controlli interni, in considerazione dello specifico "modello di coordinamento" prescelto per ciascuna società controllata, è attribuito all'Area Revisione Interna di Gruppo, le cui attività vengono regolarmente riportate all'Alta Direzione, allo stesso Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ed ai singoli Consigli delle controllate. Vengono inoltre effettuate valutazioni periodiche dei risultati da parte del Collegio Sindacale e del Comitato per il Controllo Interno.

Nello svolgimento di tale compito, l'Area Revisione Interna:

- esamina “a distanza” tutte le informazioni che ciascuna società controllata è tenuta a fornire in merito ai controlli interni effettuati da proprie funzioni, nonché ogni altra informazione che ritenga utile ottenere al riguardo;
- effettua visite ispettive presso ciascuna società controllata, seguendo - di norma - “programmi di auditing” predefiniti;
- definisce e trasmette gli obiettivi e le linee di indirizzo alle società del Gruppo che abbiano al loro interno una propria funzione dedicata, ricevendo le relazioni periodiche delle attività di verifica effettuate, mentre svolge direttamente le attività di controllo per le società del Gruppo che hanno accentrato la funzione presso la Capogruppo.

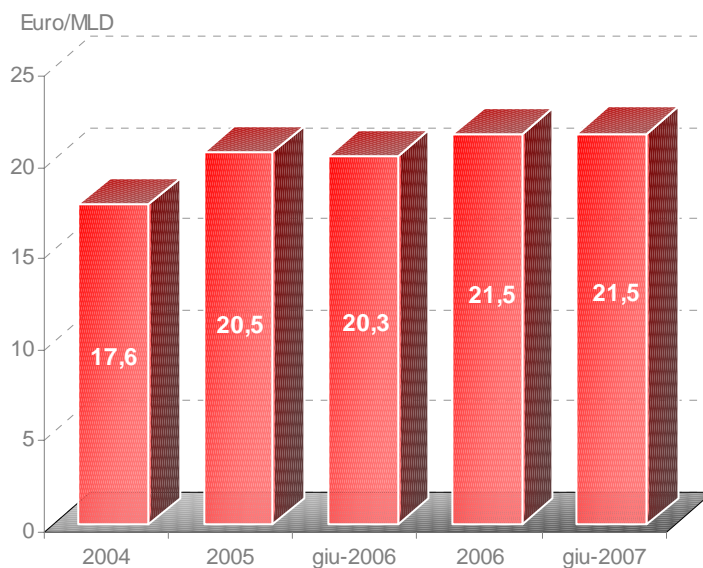
7. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

7.1 LA RACCOLTA DEL RISPARMIO: LE MASSE AMMINISTRATE DELLA CLIENTELA

Al 30 giugno 2007 il totale delle masse amministrato della clientela si è attestato a 21,5 miliardi di euro, con una crescita di 1,2 miliardi di euro rispetto alla fine del primo semestre 2006, pari al 6,1%.

L'andamento della raccolta complessiva negli ultimi anni è rappresentato dal grafico di seguito riportato.

Grafico n. 4 - DINAMICA DELLA RACCOLTA TOTALE NEGLI ULTIMI ANNI



Con riferimento alla composizione del dato aggregato, come riportato nella tabella n. 3 le relative componenti evidenziano una crescita percentuale più sostenuta della raccolta diretta, con una variazione positiva rispetto al primo semestre dell'anno precedente pari al 9,4%, rispetto a quanto registrato dalla raccolta indiretta, che con un incremento del 3,7% ha raggiunto i 15,4 miliardi di euro.

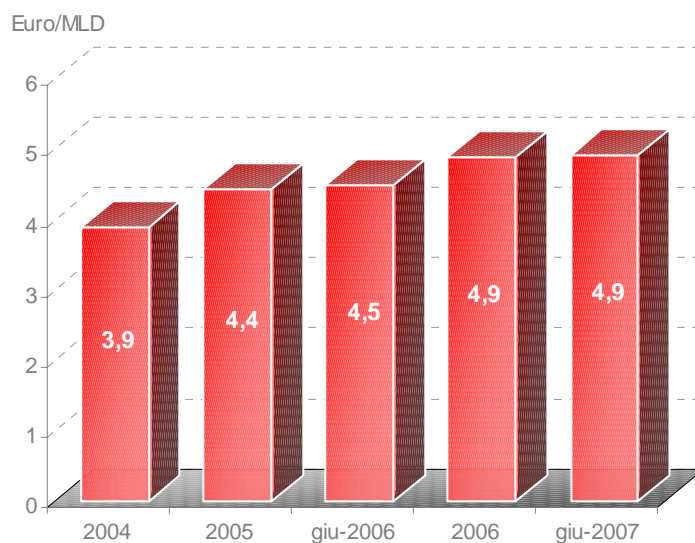
Tabella n. 3 - RACCOLTA DA CLIENTELA

Importi in migliaia di euro	30.06.2007		30.06.2006		Variazioni	
	Incidenza %		Incidenza %		Valore	%
Debiti verso clientela	3.478.549	16,2%	3.052.751	15,1%	425.798	13,9%
Titoli in circolazione	1.451.667	6,7%	1.452.202	7,2%	-535	0,0%
Raccolta diretta	4.930.216	22,9%	4.504.953	22,2%	425.263	9,4%
Passività finanz. valutat al fair value	1.171.448	5,4%	904.167	4,5%	267.281	29,6%
Raccolta indiretta	15.414.776	71,6%	14.862.958	73,3%	551.818	3,7%
Totale Raccolta da clientela	21.516.440	100,0%	20.272.078	100,0%	1.244.362	6,1%

La raccolta diretta

Il grafico successivo rappresenta l'entità dello sviluppo della raccolta diretta del Gruppo dall'anno 2004, evidenziando un ritmo di crescita medio annuo pari al 9,9%.

Grafico n. 5 - DINAMICA DELLA RACCOLTA DIRETTA NEGLI ULTIMI ANNI



Analizzando il saldo dei debiti verso clientela alla fine del primo semestre, come riportato dalla successiva tabella, la componente "a vista" della raccolta diretta, costituita dai c/c e dai depositi a risparmio, che ha superato la soglia dei 2,9 miliardi di euro, registra una crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente di circa 349 milioni di euro, ossia del 13,6%.

Anche la voce "pronti contro termine e altro", che include principalmente i pronti contro termine passivi, evidenzia una rilevante crescita percentuale raggiungendo il saldo di 572 milioni di euro.

Tabella n. 4 - DEBITI VERSO CLIENTELA

Importi in migliaia di euro	30.06.2007	Incidenza %	30.06.2006	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Raccolta c/c e depositi a risparmio	2.906.483	83,6%	2.557.800	83,8%	348.683	13,6%
Pronti contro termine e altro	572.066	16,4%	494.951	16,2%	77.115	15,6%
Debiti verso clientela	3.478.549	100,0%	3.052.751	100,0%	425.798	13,9%

La raccolta indiretta

Per quanto riguarda la raccolta indiretta, l'aggregato complessivo ha registrato una crescita di 552 milioni di euro, pari al 3,7%, rispetto al consuntivo di giugno 2006.

Tale incremento è attribuibile principalmente alla variazione positiva della raccolta da clientela "ordinaria", grazie al significativo apporto riveniente dal comparto del risparmio amministrato che ha registrato un aumento del 21,5% a fronte di una leggera flessione del risparmio gestito pari al 4,6%.

Con particolare riferimento alle masse relative al risparmio gestito, si evidenzia tuttavia il significativo impulso del comparto assicurativo, con un incremento di circa il 20% rispetto al valore espresso a fine giugno dell'anno precedente.

La tabella che segue offre il dettaglio dei saldi dell'aggregato in esame, evidenziandone gli scostamenti registrati rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

Tabella n. 5 - RACCOLTA INDIRECTA

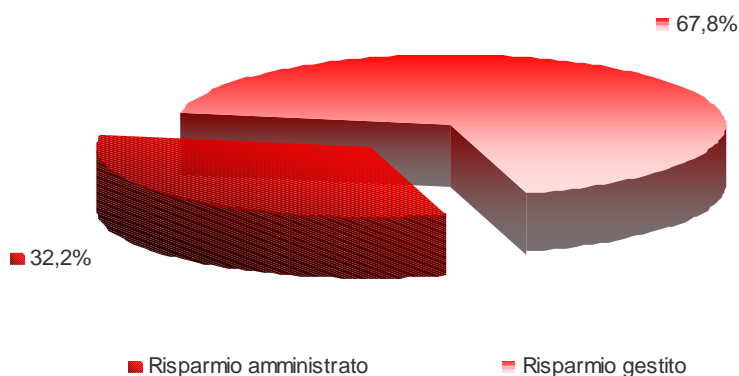
Importi in migliaia di euro	30.06.2007	Incidenza %	30.06.2006	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Risparmio amministrato	4.482.351	29,1%	3.688.782	24,8%	793.568	21,5%
Risparmio gestito	9.442.025	61,3%	9.895.434	66,6%	-453.409	-4,6%
di cui: Fondi comuni e Sicav (*)	6.734.991	43,7%	7.400.786	49,8%	-665.795	-9,0%
Gestioni patrimoniali (**)	1.192.788	7,7%	1.233.680	8,3%	-40.892	-3,3%
Bancassicurazione	1.514.246	9,8%	1.260.969	8,5%	253.277	20,1%
Raccolta da clientela ordinaria	13.924.375	90,3%	13.584.216	91,4%	340.159	2,5%
Raccolta da clientela istituzionale	1.490.400	9,7%	1.278.742	8,6%	211.659	16,6%
Raccolta indiretta	15.414.776	100,0%	14.862.958	100,0%	551.818	3,7%

(*) al netto di quote di Fondi comuni e Sicav in gestione patrimoniale e gestione patrimoniale in fondi

(**) al netto di liquidità sui conti correnti e titoli emessi dalle banche del Gruppo

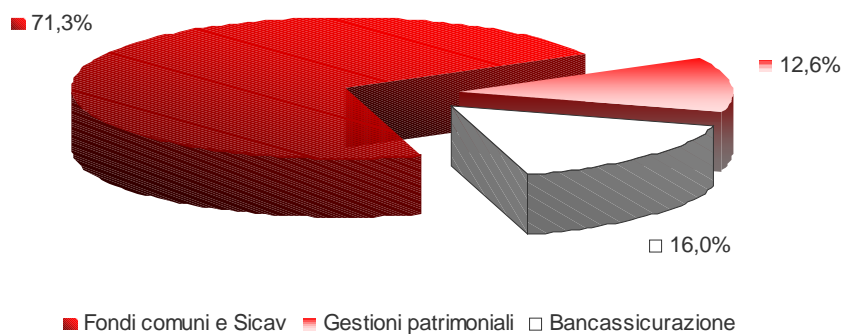
La composizione della raccolta indiretta da clientela ordinaria al 30 giugno 2007, come di seguito rappresentata graficamente, evidenzia una netta predominanza della quota attribuibile al risparmio gestito, superiore ai due terzi, rispetto a quella relativa al risparmio amministrato.

Grafico n. 6 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA DA CLIENTELA ORDINARIA 30.06.2007



Il grafico sottostante si focalizza, invece, sulla composizione percentuale del risparmio gestito, evidenziando come la componente dei Fondi comuni e Sicav continui a costituire la quota più importante, rappresentandone il 71,3%.

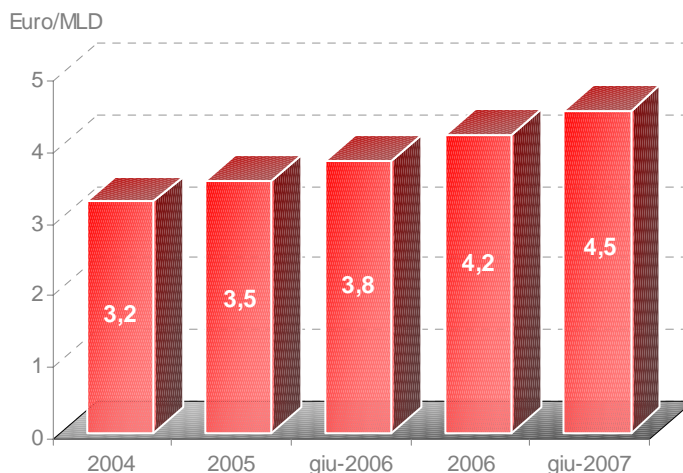
Grafico n. 7 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA PER COMPONENTI RISPARMIO GESTITO 30.06.2007



7.2 LA GESTIONE DEL CREDITO: GLI IMPIEGHI ALLA CLIENTELA

Alla fine del primo semestre il valore complessivo degli impieghi verso clientela ha quasi raggiunto i 4,5 miliardi di euro, con un incremento superiore al 18% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e registrando una performance superiore a quella mediamente verificatasi dal 2004, che è risultata essere pari al 14,1% ed il cui andamento viene rappresentato dal grafico di seguito riportato.

Grafico n. 8 - DINAMICA DEGLI IMPIEGHI ALLA CLIENTELA NEGLI ULTIMI ANNI



Con l'ausilio della tabella n. 6, è possibile notare come rispetto al primo semestre dell'anno precedente vi sia stata una significativa ed equivalente dinamicità in tutte le componenti dell'aggregato, sia nel comparto degli impieghi a breve termine sia in quello a medio lungo termine.

Tabella n. 6 - CREDITI VERSO CLIENTELA

Importi in migliaia di euro	30.06.2007	Incidenza %	30.06.2006	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Conti correnti	1.331.253	29,6%	1.125.586	29,7%	205.667	18,3%
Mutui e altri finanz. a m/l termine	2.335.290	52,0%	1.968.918	51,9%	366.372	18,6%
Altro	823.409	18,3%	696.136	18,4%	127.273	18,3%
Crediti verso clientela	4.489.952	100,0%	3.790.640	100,0%	699.312	18,4%

La qualità del credito riflette le linee guida ispirate ai criteri di prudenza, di frazionamento e di mirato sviluppo che caratterizzano la politica creditizia di tutto il Gruppo, costituendo l'elemento qualificante nella strategia di erogazione del credito e consentendo di mantenere un grado di concentrazione su valori contenuti.

Nell'ambito della distribuzione dei crediti per cassa, al 30 giugno 2007 l'ammontare degli utilizzi riconducibile ai primi clienti risulta in flessione rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, a seguito di un maggior grado di frazionamento del rischio, rilevato in termini d'incidenza percentuale, come evidenziato dalla tabella sottostante.

Tabella n. 7 - INDICE DI CONCENTRAZIONE DEL CREDITO SUI PRIMI CLIENTI

Numero clienti	30.06.2007	30.06.2006
Primi 10	2,1%	2,5%
Primi 20	3,4%	3,8%
Primi 30	4,4%	5,0%
Primi 50	6,1%	6,7%

L'ammontare complessivo dei crediti, costituiti da sofferenze e incagli netti oltre alle esposizioni scadute, ovvero gli inadempimenti persistenti netti relativi a sconfini continuativi, è risultato essere pari a 70,3 milioni di euro, dopo aver apportato rettifiche di valore per 41,3 milioni di euro.

Alla fine del semestre, i crediti deteriorati netti sono relativi a sofferenze nette per 27,6 milioni di euro, a partite incagliate nette per 24,6 milioni di euro e ad esposizioni scadute per 18,1 milioni di euro.

La tabella che segue riepiloga gli indicatori relativi alla rischiosità dei crediti.

Tabella n. 8 - INDICATORI SULLA RISCHIOSITA' DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

<i>Indici % sui crediti lordi</i>	30.06.2007	30.06.2006
-----------------------------------	-------------------	-------------------

Crediti deteriorati totali lordi

di cui:

- sofferenze lorde	1,23%	1,51%
- incagli lordi	0,81%	0,72%
- esposizioni scadute lorde	0,41%	0,25%

<i>Indici % sui crediti netti</i>	30.06.2007	30.06.2006
-----------------------------------	-------------------	-------------------

Crediti deteriorati totali netti

di cui:

- sofferenze nette	0,62%	0,63%
- incagli netti	0,55%	0,44%
- esposizioni scadute nette	0,40%	0,25%

7.3 LA FINANZA

Portafoglio titoli e attività in cambi

Alla data del 30 giugno 2007, le attività finanziarie complessive sono risultate essere pari a 2,5 milioni di euro, e costituite principalmente da titoli di Stato domestici, titoli di emittenti bancari e da quote di O.I.C.R., evidenziando un incremento del 22,3% rispetto alla fine del primo semestre dell'anno precedente.

In un contesto di ulteriore appiattimento della curva dei rendimenti, si è privilegiato l'investimento in titoli di Stato, titoli indicizzati senior e subordinati di primari emittenti bancari italiani ed europei e l'investimento in quote di Fondi e Sicav aventi profili prudenti gestiti da consolidate case di Asset Management.

La parte più rilevante dell'ammontare delle attività delle società assicurative è volta a fronteggiare gli impegni contrattuali assunti nei confronti degli assicurati.

Relativamente al rischio di tasso, è stata mantenuta una linea prudenziale con una duration di portafoglio di 0,37 anni per le società bancarie.

L'attività sui mercati azionari è stata caratterizzata da un'operatività di trading giornaliero focalizzata principalmente sui mercati dell'Area Euro, privilegiando i titoli più "liquidi" per quanto riguarda le società bancarie mentre per le società assicurative l'operatività è stata prevalentemente indirizzata ad una gestione attiva del portafoglio azionario nei limiti contrattuali e con l'obiettivo di sovra performare i relativi benchmark di riferimento.

È stata, inoltre, effettuata una costante attività funzionale sia alla copertura dei Prestiti Obbligazionari emessi dalle banche del Gruppo sia all'implementazione dei prodotti assicurativi Index Linked della Compagnia assicurativa Chiara Vita S.p.A..

L'attività sul mercato dei cambi si è focalizzata principalmente sulle esigenze della clientela Istituzionale.

La Tesoreria

L'attività di intermediazione sui mercati dei depositi e dell'*Eonia* è risultata in flessione rispetto al primo semestre 2006, per effetto della contrazione degli spread, mentre gli impieghi interbancari si sono ridotti a vantaggio degli investimenti di titoli in proprietà da utilizzare per l'operatività in pronti contro termine con la clientela ordinaria.

Nel mese di giugno, a fronte della scadenza di un Europrestito del valore nominale di 150 milioni di euro, è stato emesso un analogo prestito di pari importo, quotato presso la Borsa lussemburghese e collocato presso investitori istituzionali.

Il Risparmio Gestito

Nel corso del primo semestre dell'anno è proseguito lo sviluppo e l'ampliamento dell'offerta commerciale nell'ambito del comparto gestito e, con riferimento all'andamento dei prodotti in gestione, la politica di investimento ha mantenuto un atteggiamento prudente nei confronti del mercato obbligazionario, con una duration media di portafoglio inferiore al parametro di riferimento; sui mercati azionari è stato incrementato il numero di titoli presenti in portafoglio, privilegiando quelle società con una buona visibilità degli utili.

In tale ottica i prodotti hanno ottenuto generalmente risultati superiori ai benchmark di riferimento e, in particolare, i prodotti obbligazionari hanno realizzato performance positive in un contesto di mercati decisamente negativi.

Sono inoltre proseguiti gli investimenti effettuati nei supporti informativi, volti ad un continuo miglioramento sul monitoraggio degli investimenti.

L'attività di Banca Depositaria

La funzione di Banca depositaria è stata particolarmente interessata al progetto di acquisizione da parte di Anima S.G.R.p.A. del ramo d'azienda di DWS Investments Italy SGRp.A. e alla fusione dei fondi DWS nei fondi Anima.

Sul fronte dei fondi pensione promossi da Anima SGR.p.A. e da Chiara Vita S.p.A., particolarmente intensa è stata l'attività, dal punto di vista organizzativo, volta all'applicazione della disciplina legislativa in materia di previdenza complementare (D. Lgs. n. 252 del 5/12/2005, anticipato al 1° gennaio 2007).

Si rileva infine l'operatività iniziata a partire dall'anno corrente inerente l'affidamento dell'incarico di Banca depositaria dei "fondi di fondi", gestiti da MCGestioni SGR.

7.4 IL PATRIMONIO NETTO E L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2007, comprensivo dell'utile netto di periodo, ammonta a 537,2 milioni di euro contro 514,9 milioni di euro di fine 2006 e 476,5 milioni di euro di fine primo semestre 2006.

Il patrimonio calcolato secondo le normative di vigilanza vigenti ammonta a 522,7 milioni di euro, rispetto a 496,5 milioni di euro di fine anno precedente, ed è costituito da un patrimonio di base di 479,8 milioni di euro (445,2 milioni di euro a fine 2006) e da un patrimonio supplementare di 96,6 milioni di euro (94,8 milioni di euro a fine 2006) per riserve di rivalutazione, riserve positive su titoli e passività subordinate. Gli elementi da dedurre ammontano a 53,7 milioni di euro e sono riferibili a partecipazioni in enti finanziari e assicurativi. Alla fine del semestre il totale dei requisiti prudenziali ammonta a 401,3 milioni di euro, rispetto a 378,4 milioni di euro di fine 2006.

Le attività di rischio ponderate, determinate come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali ed il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito, ammontano a 5 miliardi di euro, rispetto a 4,7 miliardi di euro di fine 2006.

Il coefficiente patrimoniale Tier 1, costituito dal patrimonio di base rapportato alle attività di rischio ponderate, si attesta al 9,6% mentre quello di solvibilità Tier 2, pari al rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate, raggiunge il 10,4%, secondo la normativa di vigilanza vigente, a fronte di un coefficiente minimo richiesto dalla normativa stessa, per le banche appartenenti a gruppi bancari, pari all'8%.

A fine esercizio 2006, tali coefficienti risultavano pari rispettivamente al 9,4% e al 10,5%, mentre al primo semestre 2006 si attestavano al 9,8% e all'11,2%.

Si evidenzia che la posizione patrimoniale netta complessiva al 30 giugno 2007, e cioè quella quota di patrimonio "libera", in quanto non assorbita dal rischio di credito (coefficiente di solvibilità) e dai rischi di mercato (rischi sul portafoglio titoli non immobilizzati, rischi di cambio, rischi di concentrazione), ammonta complessivamente a 121,3 milioni di euro, rispetto a 118,2 milioni di euro di fine 2006 e a 138,4 milioni di euro del primo semestre dello stesso anno.

7.5 IL CONTO ECONOMICO

Il primo semestre dell'anno si è chiuso con un utile netto di pertinenza del Gruppo di 38,1 milioni di euro, come evidenziato dalla seguente tabella che espone il Conto Economico riclassificato:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	30.06.2007	30.06.2006	Variazioni	
			ass.	%
Interessi attivi e proventi assimilati	177.713	136.863	40.850	29,8%
Interessi passivi ed oneri assimilati	-66.285	-40.897	-25.388	62,1%
Margine di interesse	111.428	95.966	15.462	16,1%
Commissioni attive	99.294	103.423	-4.129	-4,0%
Commissioni passive	-33.718	-39.354	5.636	-14,3%
Risultato netto della gestione assicurativa	-2.006	-1.946	-60	3,1%
Altri oneri/proventi di gestione	14.263	9.992	4.271	42,7%
Margine di intermediazione primario	189.261	168.081	21.180	12,6%
Dividendi e proventi simili	974	598	376	62,9%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.140	-4.042	7.182	-177,7%
Risultato netto dell'attività di copertura	-143	-1.099	956	-87,0%
Utili (perdite) da cessione di crediti, attività/passività finanziarie	1.574	787	787	100,0%
Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	-2.918	1.985	-4.903	-247,0%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	191.888	166.310	25.578	15,4%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-9.913	-6.841	-3.072	44,9%
<i>crediti</i>	-9.687	-7.200	-2.487	34,5%
<i>altre operazioni finanziarie</i>	-226	359	-585	-163,0%
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	181.975	159.469	22.506	14,1%
Spese amministrative	-107.093	-95.099	-11.994	12,6%
<i>di cui: spese per il personale</i>	-63.848	-57.015	-6.833	12,0%
<i>altre spese amministrative</i>	-43.245	-38.084	-5.161	13,6%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	1.838	-1.536	3.374	-219,7%
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali	-3.275	-2.442	-833	34,1%
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni immateriali	-441	-373	-68	18,2%
Risultato operativo netto	73.004	60.019	12.985	21,6%
Utili (Perdite) delle partecipazioni	17		17	
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	73.021	60.019	13.002	21,7%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-30.188	-25.115	-5.073	20,2%
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	42.833	34.904	7.929	22,7%
Utile (Perdita) d'esercizio	42.833	34.904	7.929	22,7%
Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	-4.694	-5.667	973	-17,2%
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	38.139	29.237	8.902	30,4%

Sulla base di quanto sopra riportato, l'andamento delle principali voci di Conto Economico si può così riassumere:

Margine di interesse

Nei sei mesi di attività il *margine di interesse* si è attestato a 111,4 milioni di euro, registrando complessivamente un incremento del 16,1% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, riflettendo di fatto il positivo andamento dei volumi intermediati pur in presenza della riduzione della forbice dei tassi di interesse di mercato, come evidenziato dall'incidenza degli interessi passivi ed oneri assimilati sugli interessi attivi e proventi assimilati, pari al 37,3%, in aumento rispetto al 29,9% registrato nel primo semestre 2006.

Il contributo offerto dal *margin*e di interesse al *margin*e della gestione finanziaria ed assicurativa (compresi gli altri oneri/proventi di gestione) è risultato del 58,1%, leggermente superiore rispetto al 57,7% evidenziato a fine giugno 2006.

Commissioni nette, risultato netto della gestione assicurativa e altri oneri e proventi di gestione

L'apporto al risultato delle voci complessivamente considerate ammonta a 77,8 milioni di euro, evidenziando una variazione positiva di 5,7 milioni di euro, ossia del 7,9%, rispetto al fine del primo semestre dell'anno precedente, riflettendo il positivo sviluppo delle attività di relazione in tutti i comparti dei servizi alla clientela. L'apporto economico rappresenta il 40,6% del *margin*e della gestione finanziaria ed assicurativa (compresi gli altri oneri/proventi di gestione) che si confronta con il 43,4% di fine giugno 2006.

La tabella sottostante riporta la ripartizione per tipologia di servizio delle commissioni nette, pari a 65,6 milioni di euro, in leggero incremento rispetto al dato di confronto, evidenziando come la quota più rilevante sia quella relativa alle attività di gestione patrimoniale, custodia ed amministrazione di titoli.

<i>Importi in migliaia di euro</i>	30.06.2007	Incidenza %
Gest. Patrim., custodia e amm. Titoli	36.741	56,0%
Servizi di incasso e pagamento	6.780	10,3%
Raccolta ordini	5.929	9,0%
Collocamento di titoli	3.959	6,0%
Banca depositaria	2.534	3,9%
Altri servizi	9.633	14,7%
Commissioni nette	65.576	100,0%

Margine di intermediazione primario

Sommando i due aggregati precedenti si ottiene un *margin*e di intermediazione primario (compresi gli altri oneri/proventi di gestione) pari a 189,3 milioni di euro, registrando una crescita sul semestre di raffronto pari al 12,6%.

Margine della gestione finanziaria e assicurativa

Includendo i ricavi relativi ai *dividendi e proventi simili* ed il *risultato netto delle attività di negoziazione, di copertura, di cessione di crediti e di attività/passività valutate al fair value, delle attività/passività finanziarie*, per un totale complessivo di 2,6 milioni di euro, si determina un *margin*e della gestione finanziaria e assicurativa (compresi gli altri oneri/proventi di gestione) di 191,9 milioni di euro, con un incremento di 25,6 milioni di euro, pari al 15,4%, rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa

Apportando al precedente margine le *rettifiche di valore nette* per 9,9 milioni di euro (di cui 9,7 milioni di euro riferite ai crediti verso clientela e pari allo 0,22% dei crediti netti), il *risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa* (compresi gli altri oneri/proventi di gestione) evidenzia un valore di 182 milioni di euro, con una crescita del 14,1% rispetto al semestre di confronto.

Risultato operativo netto e utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte

Il *risultato operativo netto* e l'*utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte* ammontano a 73 milioni di euro, dopo aver tenuto conto degli altri costi operativi, tra i quali le *spese amministrative* di 107,1 milioni di euro che evidenziano un incremento di 12 milioni di euro rispetto al primo semestre 2006, pari al 12,6%, attribuibile all'ulteriore fase di sviluppo del Gruppo bancario sia in relazione alla crescita degli organici (172 risorse) sia della rete distributiva (10 filiali).

Tali costi operativi assorbono complessivamente il 59,9% del *risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa* (compresi gli altri oneri/proventi di gestione), rispetto al 62,4% di fine giugno 2006.

Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo

Considerando il carico delle imposte sul reddito dell'esercizio per 30,2 milioni di euro, che evidenzia un tax-rate effettivo del 41,3%, l'*utile di pertinenza della Capogruppo* del semestre si attesta a 38,1 milioni di euro, evidenziando un netto progresso pari al 30,4% rispetto al consuntivo del primo semestre dell'anno precedente.

8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Concessione di un prestito subordinato ad Anima SGRp.A.

Al fine di rafforzare il patrimonio di vigilanza, anche in relazione all'acquisizione del ramo di azienda DWS Investments Italy SGRp.A. che si è poi perfezionata in data 30 luglio 2007, Anima SGRp.A. ha richiesto al Banco di Desio e della Brianza S.p.A. la concessione di un finanziamento subordinato, con caratteristiche atte all'inclusione fra gli elementi costitutivi del patrimonio di vigilanza, quale elemento patrimoniale di qualità secondaria.

Il finanziamento è stato erogato alla predetta data del 30 luglio per un importo di 16,5 milioni di euro, ad un tasso variabile secondo parametri di mercato e per la durata di 5 anni; è prevista la facoltà di rimborso anticipato, previa autorizzazione di Banca d'Italia, trascorsi non meno di diciotto mesi ed un giorno dalla data dell'erogazione.

Proposta di distribuzione di un dividendo straordinario

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 12 luglio 2007, tenuto conto del favorevole andamento della gestione, peraltro rafforzato dagli effetti economico-finanziari della cessione della quota del capitale di Anima S.G.R.p.A., ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, convocata per il prossimo 28 settembre, la distribuzione di un dividendo straordinario, così suddiviso per categorie di azioni:

- Euro 0,14325 per le n. 117.000.000 azioni ordinarie (totali Euro 16.760.250,00);
- Euro 0,1725 per le n. 13.202.000 azioni di risparmio non convertibili (totali Euro 2.277.345,00).

L'esborso complessivo di Euro 19.037.595,00 lordi verrà prelevato dalla Riserva Statutaria, attingendo dalla parte disponibile rappresentata da una quota accantonata negli ultimi esercizi in eccesso rispetto al 10% dell'utile netto stabilito dall'art. 31 dello Statuto Sociale.

9. LE ALTRE INFORMAZIONI

9.1 IL RATING

In data 26 aprile 2007 l'agenzia internazionale Fitch Ratings ha aggiornato, migliorando, i seguenti livelli di rating assegnati alla Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., che si basano "sulla forte redditività, sulla bontà degli assets, sull'espansione, veloce ma controllata e sull'attento controllo dei costi".

Lungo termine	Breve termine	Previsionale
A	F 1	Stabile

9.2 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La disciplina delle operazioni con Parti correlate, contenuta nell'art. 8 del Regolamento Interno, è stata integrata - nel corso del semestre - con una specifica "Procedura Interna per la gestione delle operazioni art. 136 T.U.B. e con Parti correlate nell'ambito del Gruppo" (Procedura Parti Correlate) approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in febbraio 2007, che si è resa necessaria a seguito dell'ampliamento del novero delle Parti correlate, introdotto dapprima con lo IAS n. 24 ed in seguito con le integrazioni all'art. 136 del TUB (che disciplina le obbligazioni degli Esponenti bancari) apportate dalla Legge n. 262/2005 (c.d. "Legge sul Risparmio").

La nuova Procedura entrerà a regime entro la fine dell'anno; tuttavia si segnala che le operazioni fin qui compiute sono state comunque approvate in conformità al Regolamento Interno vigente.

Il Consiglio valuta di volta in volta le specifiche operazioni con Parti correlate per le quali ricorrano i presupposti per adempiere a particolari obblighi informativi e, segnatamente, nel corso del primo semestre dell'anno non ha ravvisato per alcuna operazione approvata gli estremi per la pubblicazione di un documento informativo ai sensi dell'art. 71-bis del Regolamento Consob Emittenti.

Per una descrizione più dettagliata delle procedure che regolano le operazioni in oggetto, si rimanda alla relazione annuale sulla Corporate Governance della Capogruppo.

Informazioni più specifiche sulle operazioni con Parti correlate in essere alla fine del semestre sono riportate nella specifica sezione della Nota Integrativa.

9.3 INFORMAZIONI SUI PIANI DI STOCK OPTION

Alla fine del semestre risultano in essere i piani di *stock option* su azioni delle controllate Banco Desio Veneto S.p.A. e Chiara Assicurazioni S.p.A., per le cui informazioni specifiche si rimanda alla specifica sezione della Nota Integrativa

9.4 COMUNICAZIONI AL PUBBLICO RICHIESTE DALLA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5 DEL D.LGS. N° 58/1998, IN TEMA DI MUTUI COSIDDETTI "SUBPRIME"

Con comunicazione n. 7079556 del 30 agosto 2007, la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – CONSOB ha chiesto alle banche ed alle società assicurative quotate di fornire, nella relazione degli amministratori relativa alla prima documentazione contabile prodotta, una serie di informazioni e dati relativi ai cosiddetti "*mutui subprime*".

Al riguardo si precisa che al 31 agosto 2007, le Società del Gruppo Banco Desio non presentavano alcuna esposizione o impegni relativi a rischi connessi al comparto *subprime* per erogazione di mutui in parola, investimenti in prodotti finanziari aventi come attività sottostanti tali mutui o ad essi facenti riferimento, prestazione di garanzie connesse a tali prodotti.

Alla stessa data, un numero limitato di prodotti finanziari trattati dalle Società del Gruppo nella prestazione di servizi di investimento in Italia presentavano un'esposizione solo indirettamente connessa alla tipologia *subprime* statunitensi. L'effettiva esposizione ai rischi della specie in seno ai predetti prodotti finanziari è stata stimata, secondo quanto dichiarato dalle diverse società d'investimento, in circa Euro 597 mila.

9.5 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Basilea 2

A seguito delle disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche emanate da Banca d'Italia con circolare n. 263 del 27 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha autorizzato in data 25 gennaio 2007 gli investimenti necessari alle funzioni addette al monitoraggio del rischio affinché il Gruppo possa operare, con decorrenza 1° gennaio 2008, secondo le norme richieste da tali disposizioni utilizzando il metodo di calcolo standardizzato per i rischi di mercato e di credito, ed il metodo base per i rischi operativi.

Sono attualmente in corso le relative attività d'implementazione sotto il coordinamento della funzione Risk Management della Capogruppo.

Progetto MIFID

Con riferimento alle norme introdotte nell'ambito dell'iter di attuazione della Direttiva Comunitaria 2004/39/CEE (MIFID) che diverranno operative a far data dal 1° novembre dell'anno in corso (salva l'estensione al 30 giugno 2008 del periodo entro il quale devono essere adeguati i contratti in essere), è proseguita l'attività del gruppo di lavoro attivato dalla Capogruppo con il supporto di una primaria società di consulenza internazionale.

In tale contesto, è in fase ormai avanzata l'attività progettuale inerente le principali tematiche connesse alla nuova normativa, tra le quali:

- l'analisi degli scostamenti rispetto alle nuove norme;
- i conflitti d'interesse;
- l'analisi dell'impatto economico delle nuove norme sui prodotti realizzati e/o distribuiti;
- le modalità di esecuzione degli ordini d'investimento ("execution policy");
- l'appropriatezza ed adeguatezza della "profilatura" della clientela.

Per quanto attiene ai cosiddetti "requisiti organizzativi" prescritti dalla nuova normativa, è tra l'altro prevista l'istituzione di una funzione di presidio dei rischi di non conformità alle norme ("compliance"), per la quale è stata avviata un'attività di analisi mirata a definirne i contenuti di dettaglio e la collocazione organizzativa, anche con riferimento ad altre normative bancarie e societarie.

Business Continuity Management

Nel corso del primo semestre dell'anno sono state effettuate apposite sessioni di test sul funzionamento di un piano di continuità operativa a livello di Gruppo implementato nell'esercizio precedente, coinvolgendo tutte le strutture organizzative e tecniche predisposte, al fine di verificarne l'efficacia/efficienza complessive. Dai test effettuati, preceduti da specifici interventi formativi indirizzati al personale operativo, sono stati ottenuti risultati positivi.

Mappatura dei processi aziendali

Nel corso del semestre è proseguita l'attività, presso la Capogruppo, di mappatura dei processi aziendali che discende dagli studi forniti in materia dall'ABI, finalizzata all'implementazione di un data-base da utilizzarsi per molteplici scopi e funzionale alla stesura di una nuova organizzazione della normativa interna, che risulta complementare ed integrativa rispetto alle attività inerenti al Business Continuity Management e a Basilea 2.

10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La continuità nelle linee strategiche adottate dal Gruppo Banco di Desio, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo individuati dal Piano industriale, pur in un contesto economico difficile, dovrebbero consentire il raggiungimento degli obiettivi patrimoniali ed economici preventivati, volti all'incremento dei volumi di attività ed alla costante ricerca di una sempre maggiore efficienza operativa.

PROSPETTI CONTABILI

Stato Patrimoniale

Attivo

(Euro/1.000)

Voci dell'attivo	30.06.2007	31.12.2006	30.06.2006
10 Cassa e disponibilità liquide	21.500	25.934	16.910
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	515.976	487.229	407.111
30 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	962.892	903.681	751.770
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	989.774	904.352	845.899
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	8.051	8.035	20.801
60 Crediti verso banche	248.339	446.003	507.866
70 Crediti verso clientela	4.489.952	4.155.849	3.790.640
80 Derivati di copertura	4.401	8.305	1.279
100 Partecipazioni	590		
110 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	1.920	1.877	1.857
120 Attività materiali	138.344	150.970	132.535
130 Attività immateriali	42.371	43.107	42.852
di cui:			
- <i>avviamento</i>	40.402	40.400	40.384
140 Attività fiscali	29.220	59.189	33.672
<i>a) correnti</i>	22.065	43.090	18.890
<i>b) anticipate</i>	7.155	16.099	14.782
150 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	61.932	-	
160 Altre attività	111.846	279.426	176.603
Totale dell'attivo	7.627.108	7.473.957	6.729.795

Passivo

(Euro/1.000)

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2007	31.12.2006	30.06.2006
10 Debiti verso banche	249.724	104.138	152.484
20 Debiti verso clientela	3.478.549	3.513.797	3.052.751
30 Titoli in circolazione	1.451.667	1.390.103	1.452.202
40 Passività finanziarie di negoziazione	12.159	28.481	21.208
50 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.171.448	1.075.879	904.167
60 Derivati di copertura	2.768	2.959	2.725
80 Passività fiscali	30.386	74.718	45.562
<i>a) correnti</i>	10.062	56.297	26.755
<i>b) differite</i>	20.324	18.421	18.807
90 Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	16.034	-	
100 Altre passività	187.976	303.516	214.061
110 Trattamento di fine rapporto del personale	27.601	31.560	31.416
120 Fondi per rischi e oneri:	26.339	29.199	21.263
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	87	89	
<i>b) altri fondi</i>	26.252	29.110	21.263
130 Riserve tecniche	411.494	378.004	335.288
140 Riserve da valutazione	20.536	22.324	21.168
170 Riserve	394.788	339.474	342.218
180 Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145	16.145
190 Capitale	67.705	67.705	67.705
200 Azioni proprie (-)	- 111	- 109	
210 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	23.761	26.691	20.195
220 Utile (Perdita) d'esercizio	38.139	69.373	29.237
Totale del passivo	7.627.108	7.473.957	6.729.795

Conto Economico

(Euro/1000)

Voci		30.06.2007	30.06.2006
10	Interessi attivi e proventi assimilati	177.713	136.863
20	Interessi passivi e oneri assimilati	- 66.285	- 40.897
30	Margine di interesse	111.428	95.966
40	Commissioni attive	99.294	103.423
50	Commissioni passive	- 33.718	- 39.354
60	Commissioni nette	65.576	64.069
70	Dividendi e proventi simili	974	598
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.140	- 4.042
90	Risultato netto dell'attività di copertura	- 143	- 1.099
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.574	787
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	1.527	455
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>		-
	<i>d) passività finanziarie</i>	47	332
110	Risultato netto delle attività e passività valutate al fair value	- 2.918	1.985
120	Margine di intermediazione	179.631	158.264
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	- 9.913	- 6.841
	<i>a) crediti</i>	- 9.687	- 7.200
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>		
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	- 226	359
140	Risultato netto della gestione finanziaria	169.718	151.423
150	Premi netti	63.026	83.663
160	Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	- 65.032	- 85.609
170	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	167.712	149.477
180	Spese amministrative:	- 107.093	- 95.099
	<i>a) spese per il personale</i>	- 63.848	- 57.015
	<i>b) altre spese amministrative</i>	- 43.245	- 38.084
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.838	- 1.536
200	Rettifiche di valore nette su attività materiali	- 3.275	- 2.442
210	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	- 441	- 373
220	Altri oneri/proventi di gestione	14.263	9.992
230	Costi operativi	- 94.708	- 89.458
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	17	
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	73.021	60.019
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	- 30.188	- 25.115
300	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	42.833	34.904
310	Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
320	Utile (Perdita) d'esercizio	42.833	34.904
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	- 4.694	- 5.667
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	38.139	29.237

Conto Economico – Evoluzione Trimestrale

(Euro/1000)

Voci		2° trimestre 2007	1° trimestre 2007	2° trimestre 2006	1° trimestre 2006
10	Interessi attivi e proventi assimilati	91.504	86.209	67.780	69.083
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(34.450)	(31.835)	(19.900)	(20.997)
30	Margine di interesse	57.054	54.374	47.880	48.086
40	Commissioni attive	44.628	54.666	45.600	57.823
50	Commissioni passive	(16.664)	(17.054)	(15.464)	(23.890)
60	Commissioni nette	27.964	37.612	30.136	33.933
70	Dividendi e proventi simili	962	12	598	-
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	6.611	(3.471)	(2.394)	(1.648)
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(727)	584	(912)	(187)
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	642	932	155	632
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	604	923	-	455
	<i>d) passività finanziarie</i>	38	9	155	177
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(4.916)	1.998	1.259	726
120	Margine di intermediazione	87.590	92.041	76.722	81.542
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(3.558)	(6.355)	(1.723)	(5.118)
	<i>a) crediti</i>	(3.522)	(6.165)	(2.082)	(5.118)
	<i>d) altre attività finanziarie</i>	(36)	(190)	359	-
140	Risultato netto della gestione finanziaria	84.032	85.686	74.999	76.424
150	Premi netti	32.982	30.044	10.319	73.344
160	Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(34.072)	(30.960)	(11.349)	(74.260)
170	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	82.942	84.770	73.969	75.508
180	Spese amministrative:	(56.252)	(50.841)	(52.057)	(43.042)
	<i>a) spese per il personale</i>	(30.217)	(33.631)	(29.230)	(27.785)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(26.035)	(17.210)	(22.827)	(15.257)
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.743	95	(981)	(555)
200	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(1.796)	(1.479)	(1.225)	(1.217)
210	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(214)	(227)	(249)	(124)
220	Altri oneri/proventi di gestione	7.755	6.508	4.871	5.121
230	Costi operativi	(48.764)	(45.944)	(49.641)	(39.817)
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	17			
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	34.195	38.826	24.328	35.691

Rendiconto finanziario consolidato

(Euro/1000)

ATTIVITA' OPERATIVA	30.06.2007	30.06.2006
1. Gestione	71.728	51.916
- interessi attivi incassati (+)	176.979	124.403
- interessi passivi pagati (-)	(65.332)	(34.548)
- dividendi e proventi simili	974	598
- commissioni nette (+/-)	66.224	64.644
- spese per il personale	(60.473)	(54.025)
- premi netti incassati (+)	63.026	83.663
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(64.872)	(85.609)
- altri costi (-)	(35.219)	(36.809)
- altri ricavi (+)	20.609	14.714
- imposte e tasse (-)	(30.188)	(25.115)
2. Liquidità generata/assorbita dalla riduzione/incremento delle attività finanziarie	(182.713)	(367.147)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	30.027	160.581
- attività finanziarie valutate al fair value	59.211	747
- attività finanziarie disponibili per la vendita	84.339	144.615
- crediti verso clientela	347.277	287.968
- crediti verso banche	(197.669)	(210.862)
- altre attività	(140.472)	(15.902)
3. Liquidità generata/assorbita dall'incremento/riduzione delle passività finanziarie	122.840	394.601
- debiti verso banche	(145.586)	(103.836)
- debiti verso clientela	35.248	(112.258)
- titoli in circolazione	(63.251)	35.893
- passività finanziarie di negoziazione	17.636	(6.294)
- passività finanziarie valutate al fair value	(95.569)	(44.401)
- altre passività	128.682	(163.705)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa (A)	11.855	79.370
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata/assorbita da:		
- acquisti/vendite partecipazioni	17	(58.760)
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- acquisti/vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(8)	8.710
- acquisti/vendite attività materiali	9.351	(10.623)
- acquisti vendite attività immateriali	295	(2.260)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (B)	9.655	(62.933)
ATTIVITA' DI PROVVISTA		
2. Liquidità generata/assorbita da:		
- emissione/acquisto di azioni proprie		
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(25.944)	(18.583)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista (C)	(25.944)	(18.583)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(4.434)	(2.146)
Voci di bilancio	1° sem 2007	1° sem 2006
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	25.934	19.056
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(4.434)	(2.146)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	21.500	16.910

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO al 30.06.2007

	Esistenze al 31.12.2006		Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.01.2007		Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio											Patrimonio netto al 30.06.2007			
									Operazioni sul patrimonio netto		Utile (Perdita) di esercizio 30.06.2007												
	del gruppo	di terzi		del gruppo	di terzi	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	del gruppo	di terzi	del gruppo			di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi			del gruppo	di terzi
Capitale:																							
a) azioni ordinarie	60.840	3.444	-	60.840	3.444	-							162									60.840	3.606
b) altre azioni	6.865	-	-	6.865	-	-							-									6.865	-
Sovraprezzi di emissione	16.145	7.439		16.145	7.439	-							-	-								16.145	7.439
Riserve:																							
a) di utili	328.669	2.779	99	328.768	2.779	55.126	5.067		-	-												383.894	7.846
b) altre	10.805	-	-	10.805	-	-											89					10.894	-
Riserve da valutazione:																							
a) disponibili per la vendita	(1.174)	2	-	(1.174)	2				(1.929)	110												(3.103)	112
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-																		-	-
c) altre:																							
attività materiali	-	-	-	-																		-	-
leggi speciali di rivalutazione	22.896	-	-	22.896																		22.896	-
benefici a dipendenti	602	55	(99)	503	55				240	9												743	64
Strumenti di capitale	-	-	-	-																		-	-
Azioni proprie	(109)	-	-	(109)									(2)									(111)	-
Utile (Perdita) d'esercizio	69.373	12.972	-	69.373	12.972	(55.126)	(5.067)	(22.152)														38.139	4.694
Patrimonio netto	514.912	26.691	-	514.912	26.691	-	-	(22.152)	(1.689)	119	-	-	(2)	162	-	-	-	89	38.139	4.694	537.202	23.761	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO al 30.06.2006

	Esistenze al 31.12.2005		Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.01.2006		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto al 30.06.2006				
	del gruppo	di terzi		del gruppo	di terzi	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve		Operazioni sul patrimonio netto						Utile (Perdita) di esercizio 30.06.2006						
										Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options					del gruppo	di terzi	del gruppo
Capitale:																						
a) azioni ordinarie	60.840	4.512		60.840	4.512	-			(311)	-		-									60.840	4.201
b) altre azioni	6.865			6.865		-				-		-									6.865	-
Sovraprezzi di emissione	16.145	7.482		16.145	7.482	-			(39)	-		-									16.145	7.443
Riserve:																						
a) di utili	236.251	2.245		236.251	2.245	92.684		2.550	640	-		-									331.485	2.885
b) altre	10.679		-	10.679		-							-		-	54					10.733	-
Riserve da valutazione:																						
a) disponibili per la vendita	2.190	(31)		2.190	(31)			(3.939)	(29)												(1.749)	(60)
b) copertura flussi finanziari	-			-																	-	-
c) altre:																						
attività materiali	-			-																	-	-
leggi speciali di rivalutazione	22.896			22.896																	22.896	-
attualizzazione TFR	(1.106)	2	-	(1.106)	2			1.127	57												21	59
Strumenti di capitale	-			-											-							
Azioni proprie	-			-						-		-										
Utile (Perdita) d'esercizio	103.715	7.552		103.715	7.552	(92.684)	(11.031)		(7.552)									29.237	5.667		29.237	5.667
Patrimonio netto	458.475	21.762	-	458.475	21.762	-	(11.031)	(262)	(7.234)					-		54	29.237	5.667		476.473	20.195	

CRITERI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

I CRITERI DI REDAZIONE E L'AREA DI CONSOLIDAMENTO

PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La relazione semestrale consolidata del Gruppo Banco Desio è predisposta, sulla base dell'art. 81 della Delibera CONSOB n. 14990 del 14 aprile 2005, che modifica ed integra il regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002.

La relazione semestrale è redatta in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea.

La relazione semestrale è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalla nota integrativa, nella quale sono forniti i dettagli dei principali aggregati patrimoniali ed economici, dell'informativa di settore, le informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura, le informazioni sulle operazioni con parti correlate e quelle sui piani di stock option. La relazione semestrale è corredata, inoltre, dalle Note sulla gestione.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

La relazione semestrale consolidata è redatta con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico del semestre.

Nel rilevare i fatti di gestione si è data rilevanza al principio della sostanza economica sulla forma.

La relazione è redatta nel rispetto del principio della competenza economica, utilizzando il criterio del costo storico, modificato in relazione alla valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, di quelle disponibili per la vendita, di quelle valutate al *fair value* e di tutti i contratti derivati in essere, la cui valutazione è stata effettuata secondo il principio del "*fair value o valore equo*".

I valori contabili delle passività iscritte, che sono oggetto di operazioni di copertura, sono rettificati per tener conto delle variazioni del *fair value* imputabili al rischio oggetto di copertura.

In relazione alla valutazione degli strumenti finanziari si è adottata, come previsto dallo IAS 39, la c.d. *fair value option*, che consente di designare attività e passività finanziarie al *fair value*, con effetti a conto economico, quando ciò produca informazioni più significative, riduca la complessità o porti ad una misurazione più affidabile.

Gli schemi di bilancio consolidato e di nota integrativa sono stati predisposti e redatti in osservanza delle regole di compilazione pubblicate da Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.

I valori sono espressi in migliaia di euro.

Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

Denominazioni imprese	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (2)
			Impresa partecipante	Quota %	
A. Imprese					
A.1 Consolidate integralmente					
1. Anima S.G.R.p.A	Milano	1	Banco Desio	50,911	50,911
2. Banco Desio Lazio S.p.A	Roma	1	Banco Desio	100,000	100,000
3. Banco Desio Toscana S.p.A	Firenze	1	Banco Desio	100,000	100,000
4. Banco Desio Veneto S.p.A.	Vicenza	1	Banco Desio	100,000	100,000
5. Brianfid-Lux S.a.	Lussemburgo	1	Banco Desio	100,000	100,000
6. Chiara Vita S.p.A	Desio	1	Banco Desio	100,000	100,000
7. Chiara Assicurazioni S.p.A.	Desio	1	Banco Desio	97,500	97,500
8. Credito Privato Commerciale S.A.	Lugano	1	Brianfid-Lux	87,440	87,440
9. Valorfin S.A.	Lugano	1	Brianfid-Lux	95,000	95,000

Gruppo Banco Desio

Legenda:

(1) Tipo di rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria.

2 = disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali.

La partecipazione in Anima S.G.R.p.A. nel corso del mese di luglio 2007 è scesa al 21,191%, pertanto la società al 30 giugno 2007 è consolidata integralmente, ma con opportuna riclassifica delle attività e passività tra quelle in corso di dismissione.

Le società collegate, ovvero le partecipazioni soggette ad influenza notevole, sono consolidate con il metodo del Patrimonio Netto. E', in particolare, il caso di Istifid S.p.A. in cui la quota di partecipazione si attesta al 19,688% al 30 giugno 2007. In considerazione dell'influenza notevole esercitata dal Banco, e anticipando il successivo incremento della quota di partecipazione, salita al 21,600 % nel mese di luglio 2007, la società è stata classificata tra le partecipazioni in collegate.

Sezione 4 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si rinvia a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori.

Sezione 5 – Altri aspetti

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione della relazione semestrale consolidata richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa di bilancio. L'impiego di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti potranno differire, per il mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è utilizzato l'impiego di stime e valutazioni soggettive sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la determinazione del carico fiscale.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce maggiori dettagli informativi sulle assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio consolidato.

PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione di seguito descritti, utilizzati nella redazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007, sono conformi ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di riferimento della stessa.

Per le operazioni di compravendita di attività finanziarie standardizzate, e cioè dei contratti per i quali la consegna avviene in un arco di tempo stabilito da regolamenti o da convenzioni di mercato, si fa riferimento alla data di regolamento.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Criteri di Iscrizione

Nella voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" (at Fair Value Through Profit or Loss) sono rappresentati i titoli di debito, i titoli di capitale, gli strumenti derivati non di copertura, e le altre attività che, secondo la designazione iniziale, sono classificati come strumenti finanziari destinati alla negoziazione nel breve termine (trading). Poiché la classificazione deriva dalla sua designazione iniziale, per questa categoria di attività finanziarie non sono ammesse riclassifiche successive.

Criteri di Valutazione

Gruppo Banco Desio

La rilevazione iniziale è al fair value per data regolamento, senza considerare i costi di transazione; la valutazione successiva è al fair value, con imputazione dell'effetto a conto economico.

Per i titoli azionari quotati la valutazione avviene al prezzo di mercato "ufficiale" alla data di valutazione, rilevato ove gli stessi sono quotati.

Per i titoli obbligazionari quotati Italia la valorizzazione avviene al "prezzo ufficiale MOT" alla data di valutazione.

Per i titoli non quotati la valutazione al fair value è reperita sul circuito BLOOMBERG, oppure, in mancanza di questa, tramite l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri ad un corrente tasso di rendimento, calcolato in base ad elementi obiettivi.

Per gli strumenti derivati negoziati su mercati regolamentati, la valorizzazione avviene al prezzo di chiusura del giorno di valutazione.

Per gli strumenti derivati non negoziati su mercati regolamentati per i quali i provider non forniscono quotazioni di prezzo ritenute significative, il pricing è effettuato tramite la procedura informatica a disposizione, oppure utilizzando modelli di pricing riconosciuti.

Criteri di Cancellazione

Le attività di negoziazione sono cancellate dal bilancio quando intervengono transazioni di vendita, o all'estinzione dell'attività.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di Iscrizione

La categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (Available For Sale) comprende le attività finanziarie - esclusi i derivati - non classificate come crediti, investimenti detenuti fino a scadenza, attività finanziarie di negoziazione o designate a fair value.

Sono incluse le partecipazioni di minoranza, i titoli obbligazionari detenuti per investimenti non di breve termine, le quote di fondi comuni d'investimento ed i "certificati di capitalizzazione".

Criteri di Valutazione

La rilevazione iniziale è per data regolamento al fair value, considerando anche i costi di transazione direttamente connessi all'acquisizione. La valutazione successiva è ancora al fair value per la componente prezzo, mentre la componente interesse è calcolata al tasso di rendimento effettivo.

Ai fini della determinazione del fair value sono applicati i medesimi criteri adottati per le attività detenute per la negoziazione.

Le attività finanziarie non quotate per le quali non sia possibile una determinazione attendibile del fair value sono valutate al costo.

Per i fondi comuni di investimento la valutazione avviene al N.A.V. alla data di valutazione, oppure all'ultimo disponibile.

Ad ogni data di bilancio si procede a valutare l'evidenza di eventuali perdite di valore (impairment) che abbiano un impatto misurabile sui flussi di cassa futuri stimati. L'importo della perdita di valore è dato dalla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile. Nel caso sussistano, le perdite di valore cumulate nella riserva di valutazione sono portate direttamente a conto economico.

Criteri di Cancellazione

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono cancellate dal bilancio quando intervengono transazioni di vendita, all'estinzione dell'attività o al trasferimento in altra categoria.

E' consentito il trasferimento di attività finanziarie dalla categoria "disponibili per la vendita" alla categoria "detenuti sino a scadenza", ma solo nelle seguenti circostanze:

cambiamento delle intenzioni o capacità di detenzione,
nei rari casi in cui non sia disponibile una misura attendibile del fair value.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'effetto della valutazione è registrato in contropartita alle riserve di valutazione, al netto dell'effetto fiscale, fino allo storno dell'attività. All'atto dell'estinzione, della vendita, del trasferimento in altra categoria o per la rilevazione di una perdita di valore (impairment), l'importo iscritto nella riserva da valutazione è imputato a conto economico.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Criteri di Iscrizione

Nella categoria "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza" (Held To Maturity) sono classificate le attività

Gruppo Banco Desio

finanziarie diverse dai derivati (anche impliciti), che presentino pagamenti contrattuali fissi o determinabili e scadenza fissa, per le quali vi sia l'effettiva intenzione e la capacità di detenerle fino alla scadenza.

La costituzione della categoria delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza, e la successiva eventuale movimentazione, è stata effettuata a fronte di specifiche delibere adottate dagli organi aziendali, nel rispetto di quanto previsto dallo IAS 39.

L'iscrizione di attività finanziarie in questa categoria non è più consentita per l'anno in corso e per i due seguenti nel caso si effettuino vendite per un ammontare non insignificante, esclusi gli investimenti prossimi alla scadenza e gli eventi isolati, estranei al controllo del Gruppo. Se si realizzano le condizioni che impongono di non utilizzare tale categoria, si procede con la riclassifica tra le attività disponibili per la vendita (tainting provision).

Criteri di Valutazione

La rilevazione iniziale è per data regolamento, al fair value, considerando anche i costi di transazione direttamente connessi all'acquisizione. Le valutazioni successive sono al costo ammortizzato in contropartita al conto economico.

Ad ogni data di bilancio si procede a valutare l'evidenza di eventuali perdite di valore che abbiano un impatto misurabile sui flussi di cassa futuri stimati. Nel caso sussistano, le perdite di valore sono imputate a conto economico.

Criteri di Cancellazione

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza sono cancellate dal bilancio quando intervengono transazioni di vendita, all'estinzione dell'attività o al trasferimento in altra categoria.

Crediti

Criteri di Iscrizione

Nella categoria "Finanziamenti e Crediti" (Loans and Receivables) sono classificate le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi e determinabili che non sono quotate in un mercato attivo.

Normalmente comprendono i rapporti con la clientela, le banche ed i titoli di debito non quotati in un mercato attivo con caratteristiche simili ai crediti, escludendo le attività detenute per la negoziazione e disponibili per la vendita. Comprendono anche i crediti derivanti da operazioni di leasing finanziario.

Criteri di Classificazione

I Crediti sono periodicamente sottoposti a valutazione, e sono distinti in "performing" e "non performing", secondo lo stato di deterioramento del credito stesso.

Si ha il passaggio dalla classe "performing" a quella "non performing" nel caso vi siano obiettive evidenze di perdita di valore.

Criteri di Valutazione

I crediti sono iscritti alla data di erogazione al fair value, comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili, di norma pari al corrispettivo pagato. La valutazione successiva è effettuata al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è il valore cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività finanziaria, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una perdita di valore o di irrecuperabilità.

Il portafoglio crediti del Gruppo è sottoposto a valutazione periodica almeno ad ogni chiusura di bilancio, o situazione infrannuale, per identificare e determinare eventuali perdite di valore oggettive. Per la valutazione si considera sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori, sia le condizioni economiche locali o nazionali relative al settore di loro appartenenza.

I crediti "performing" sono stati valutati collettivamente suddividendoli in classi omogenee di rischiosità, determinando la Perdita Attesa (PA) applicando le Probabilità di Default (PD) prodotte dal modello Credit Rating System, e le perdite in caso di inadempienza (Loss Given Default - LGD) ricavate dall'analisi storico - statistica dell'andamento di sofferenze ed incagli. La perdita attesa tiene conto del deterioramento dei crediti intervenuto alla data di riferimento, ma del quale non è ancora nota l'entità al momento della valutazione, al fine di ricondurre il modello valutativo dalla nozione di perdita attesa alla nozione di perdita latente.

Per le esposizioni di importo significativo si sono condotte analisi specifiche.

Tale metodologia è stata adottata al fine di promuovere una progressiva convergenza con i criteri di valutazione previsti dal Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali (Basilea 2).

Nella categoria "non performing" sono stati classificati tutti i crediti per i quali sussiste un'obiettiva evidenza di perdita di valore, misurata dalla differenza tra il valore di carico ed il valore attuale dei futuri flussi di cassa stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario del rapporto. La valutazione è di tipo analitico, e tiene conto della presunta possibilità di recupero, della tempistica prevista per l'incasso, e delle garanzie in essere.

I crediti per interessi di mora sono contabilizzati solo al momento dell'incasso.

Gruppo Banco Desio

Gli effetti derivanti dalle valutazioni analitiche e collettive sono imputati a conto economico. Il valore originario del credito è ripristinato al venir meno dei motivi della rettifica di valore effettuata, rilevandone gli effetti a conto economico. Il valore dei crediti verso soggetti non residenti è rettificato in modo forfetario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di loro residenza.

Criteria di Cancellazione

I crediti sono cancellati dal bilancio per effetto dell'estinzione, della cessione o del passaggio a perdita in quanto sono stati trasferiti tutti i rischi e benefici connessi con tale attività.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Il criterio di valutazione al costo ammortizzato genera nel conto economico una traslazione dei costi di transazione e dei ricavi accessori, che sono ripartiti sulla durata dell'attività finanziaria anziché movimentare il conto economico dell'esercizio di prima iscrizione.

Gli interessi che maturano nel tempo per effetto dell'attualizzazione dei crediti deteriorati sono rilevati a conto economico tra le riprese di valore.

Attività finanziarie valutate al fair value

Tra le poste patrimoniali del comparto assicurativo vi sono attività (e passività) finanziarie, generate da contratti di investimento, che sono discrezionalmente designate al fair value con variazioni in conto economico. Queste poste rappresentano investimenti e obblighi contrattuali correlati a contratti di investimento relativi a polizze di tipo "unit linked" o "index linked".

Il ricorso al fair value permette di rappresentare fedelmente i rapporti economici che soggiacciono a questi contratti, attraverso la rilevazione coerente di voci patrimoniali contrapposte.

Operazioni di copertura

Le operazioni di copertura hanno lo scopo di neutralizzare determinati rischi di perdita potenziale su attività o passività finanziarie tramite strumenti finanziari specifici, il cui utilizzo è finalizzato ad attutire gli effetti sul conto economico degli strumenti finanziari oggetto di copertura.

Criteria di Iscrizione

L'iscrizione in bilancio delle operazioni di copertura presuppone:

- Il coinvolgimento di controparti esterne;
- una specifica designazione ed identificazione degli strumenti finanziari di copertura e oggetto di copertura utilizzati per l'operazione;
- la definizione degli obiettivi di risk management perseguiti, specificando la natura del rischio coperto;
- il superamento del test d'efficacia all'accensione della relazione di copertura e in via prospettica, con modalità e periodicità di misurazione specifiche;
- la predisposizione della documentazione formale completa della relazione di copertura.

Criteria di Classificazione

Si utilizzano le tipologie di copertura seguenti:

- Fair Value Hedge (copertura del fair value): l'obiettivo è la copertura del rischio di variazione del fair value dello strumento coperto;
- Cash Flow Hedge (copertura dei flussi di cassa): l'obiettivo è la copertura del rischio di variabilità dei flussi di cassa generati dallo strumento coperto, attribuibili ad un rischio specifico.

Criteria di Valutazione

Il fair value degli strumenti finanziari di copertura è determinato attualizzando i flussi di cassa con una curva risk free.

Nel caso di Fair Value Hedge, le variazioni di fair value dei derivati di copertura e degli strumenti finanziari coperti (per la parte attribuibile al rischio coperto) sono registrate in contropartita al conto economico.

Nel caso di Cash Flow Hedge la parte di utile o di perdita dello strumento di copertura efficace è iscritta in contropartita a riserve di patrimonio nelle more della manifestazione del flusso finanziario coperto. Per la parte inefficace l'utile o la perdita sono trasferiti a conto economico.

Un'operazione di copertura si definisce efficace quando le variazioni del fair value (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura compensano le variazioni dello strumento finanziario oggetto di copertura

Gruppo Banco Desio

nei limiti dell'intervallo 80% - 125% stabilito dallo IAS 39.

I test d'efficacia sono eseguiti ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale, sia in ottica retrospettiva, per la misura dei risultati effettivi alla data, sia prospettica, per la dimostrazione dell'efficacia attesa per i periodi futuri.

Criteri di Cancellazione

L'iscrizione in bilancio delle operazioni di copertura è interrotta quando non sono più rispettati i requisiti d'efficacia, quando esse sono revocate, quando lo strumento di copertura o lo strumento coperto giungono a scadenza, sono estinti o venduti.

Se lo strumento oggetto di copertura è soggetto alla valutazione al costo ammortizzato la differenza tra il fair value determinato alla data del discontinuing (interruzione della relazione di copertura) ed il costo ammortizzato è ripartita sulla sua durata residua.

Partecipazioni

La voce comprende le partecipazioni in imprese collegate, come definite dallo IAS 28. Le altre partecipazioni seguono il trattamento previsto dallo IAS 39, e sono classificate tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, e seguono i criteri di valutazione previsti per tale classe di attività finanziarie.

Criteri di Iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte inizialmente al costo inclusivo degli oneri accessori direttamente attribuibili.

Criteri di Valutazione

Il criterio di valutazione successiva alla prima iscrizione applicato alle partecipazioni in società controllate è il costo.

Eventuali rettifiche di valore dovute a perdita di valore (impairment), sono da rilevare in contropartita al conto economico.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi sono contabilizzati quando matura il diritto a ricevere il relativo pagamento. Gli utili/perdite da cessione sono determinati in base alla differenza tra il valore di carico della partecipazione in base al criterio del costo specifico e il corrispettivo della transazione, al netto degli oneri accessori direttamente imputabili.

Attività materiali

Le attività materiali comprendono gli immobili, i terreni, gli impianti, i mobili e arredi e le altre attrezzature per ufficio. Si tratta di beni strumentali alla fornitura di servizi.

Criteri di Iscrizione

Sono iscritte in bilancio le attività materiali il cui costo è attendibilmente determinabile e dalle quali è probabile che derivino per il Gruppo futuri benefici economici.

Le attività materiali sono registrate inizialmente al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per l'acquisto e la messa in funzione del bene.

In occasione della prima adozione dei principi contabili IAS/IFRS ci si è avvalsi dell'esenzione prevista dall'IFRS 1 art. 16, optando per la valutazione degli immobili al fair value quale sostituto del costo alla data del 1 gennaio 2004. Successivamente a tale data, per la valutazione degli immobili si è adottato il modello del costo.

I costi di manutenzione straordinaria aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono. Le spese di manutenzione ordinaria sono rilevate direttamente nel conto economico.

In applicazione dello IAS 17, le operazioni di leasing finanziario sono rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario. I beni concessi in leasing sono pertanto esposti tra i crediti.

Criteri di Valutazione

Le attività materiali sono rappresentate in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, dedotto l'ammontare degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore subite.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti mediante aliquote tecnico-economiche rappresentative della residua possibilità d'utilizzo dei beni. Fanno eccezione i terreni e le opere d'arte, non sottoposti ad ammortamento data l'indeterminazione della loro vita utile, e in considerazione del fatto che il relativo valore non è destinato normalmente a ridursi in funzione del trascorrere del tempo.

I costi di manutenzione straordinaria aventi natura incrementativa sono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti cui si riferiscono.

Con periodicità annuale è prevista la verifica di eventuali indici di perdita di valore. Qualora si accerti che il valore di carico di un cespite risulti superiore al proprio valore di recupero, detto valore di carico subisce

Gruppo Banco Desio

l'opportuna rettifica in contropartita al conto economico.

Criteri di Cancellazione

Le attività materiali sono cancellate all'atto della loro dismissione.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le rettifiche di valore sono rilevate a conto economico tra le rettifiche di valore nette su attività materiali.

Attività immateriali

Nelle attività immateriali sono iscritti i costi per indennità di abbandono locali non di proprietà e i costi per l'acquisto di software applicativo.

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà sono iscritti tra le altre attività.

Criteri di Iscrizione

L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo d'acquisto ed il fair value delle attività e passività acquisite in operazioni di aggregazione. Esso è iscritto in bilancio tra le attività immateriali quando sia effettivamente rappresentativo dei benefici economici futuri degli elementi patrimoniali acquisiti.

Le altre attività immateriali sono iscritte in bilancio solo se rispettano i requisiti di autonoma identificabilità e separazione dall'avviamento, di probabile realizzo di futuri benefici economici, e di attendibile misurabilità del costo.

Criteri di Valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, dedotto l'ammontare degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore subite.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti mediante aliquote tecnico-economiche rappresentative della residua vita utile.

L'avviamento non è soggetto ad ammortamento in considerazione della vita utile indefinita, ed è sottoposto con periodicità annuale alla verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione (impairment test). Qualora si rilevino indici di una perdita di valore l'avviamento subisce l'opportuna rettifica, rilevata in conto economico.

I costi per indennità di abbandono locali inerenti gli immobili non di proprietà sono ammortizzati con aliquote determinate in ragione della durata del corrispondente contratto d'affitto (compreso rinnovo).

Criteri di Cancellazione

Le attività immateriali sono eliminate dall'attivo al momento della loro dismissione o quando non si attendono più benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le rettifiche di valore sono rilevate a conto economico tra le rettifiche di valore nette su attività immateriali.

Le rettifiche di valore relative ai costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà sono rilevate a conto economico tra gli altri oneri di gestione.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito d'esercizio sono computate stimando l'onere fiscale nel rispetto della competenza economica. Oltre alla fiscalità corrente, determinata in relazione alle vigenti norme tributarie, si rileva anche la fiscalità differita, originatasi per effetto delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte rappresentano quindi il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le attività e passività fiscali accolgono le posizioni fiscali delle singole società del Gruppo. L'iscrizione di attività per imposte anticipate attive è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. Esse sono rilevate nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce 140 "Attività fiscali - anticipate".

Le passività per imposte differite passive sono rilevate, viceversa, nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce 80 "Passività fiscali - differite".

Le imposte correnti non ancora pagate alla data di bilancio sono inserite nella "Passività fiscali – correnti" dello Stato Patrimoniale. Se il pagamento per le imposte correnti ha ecceduto il relativo debito d'imposta, detta eccedenza è contabilizzata tra le "Attività fiscali – correnti" dello Stato Patrimoniale.

Le attività e passività fiscali sono imputate a patrimonio netto qualora afferenti ad operazioni transitate direttamente a patrimonio netto.

Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione / Passività associate ad attività in via di

Gruppo Banco Desio

dismissione.

Rientrano in tale voce le attività materiali, immateriali e finanziarie non correnti, e i gruppi di attività/passività in via di dismissione, secondo quanto disciplinato dall'IFRS 5.

Criteri di iscrizione

E' prevista l'iscrizione in questa voce per le attività non correnti, o gruppi di attività/passività in dismissione, se il valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita, anziché attraverso l'uso continuativo. La vendita è ritenuta altamente probabile e si realizzerà entro un anno dalla data di iscrizione.

Criteri di valutazione

La valutazione è al minore tra il valore contabile ed il fair value, al netto dei costi di vendita, con le esclusioni previste dall'IFRS 5 (attività fiscali differite, attività derivanti da benefici per i dipendenti, attività finanziarie rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 39, investimenti immobiliari, diritti contrattuali derivanti da contratti assicurativi), per le quali valgono i criteri di valutazione previsti dai corrispondenti principi IAS/IFRS:

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali riferibili alle attività non correnti e ai gruppi in via di dismissione non sono rilevati separatamente nel conto economico in quanto non corrispondono alla definizione di attività operativa cessata.

Debiti e titoli in circolazione

Sono comprese le varie forme di raccolta poste in atto dal Gruppo: debiti verso banche, debiti verso la clientela, titoli obbligazionari e certificati di deposito di propria emissione.

Criteri di Iscrizione

L'iscrizione di queste passività finanziarie avviene all'atto del ricevimento dei valori raccolti o all'emissione dei titoli di debito. Essa è al fair value, generalmente pari al valore incassato, o al prezzo di emissione, rettificati degli eventuali oneri o proventi iniziali direttamente attribuibili.

I titoli di propria emissione sono rappresentati al netto di eventuali riacquisti.

Criteri di Valutazione

Le passività finanziarie successivamente alla prima iscrizione sono valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo, in contropartita al conto economico.

Le passività finanziarie prive di piani di ammortamento sono valutate al costo.

Le passività finanziarie oggetto di copertura del fair value (Fair Value Hedge) sono soggette al medesimo criterio di valutazione dello strumento di copertura, limitatamente alle variazioni del fair value, a partire dal momento di designazione della copertura stessa, in contropartita al conto economico.

Il fair value degli strumenti coperti è determinato attualizzando i flussi di cassa con la curva risk free.

Criteri di Cancellazione

I debiti ed i titoli in circolazione sono cancellati dal bilancio alla loro scadenza, estinzione o cessione.

Per i titoli in circolazione è sostanzialmente estinta la parte oggetto di riacquisto.

Passività finanziarie di negoziazione

Sono iscritti in questa voce gli strumenti derivati di negoziazione con valore negativo.

Criteri di Iscrizione

L'iscrizione delle passività di negoziazione è al fair value.

Criteri di Valutazione

Le passività finanziarie di negoziazione sono valutate al fair value con registrazione degli effetti a conto economico.

Per gli strumenti derivati negoziati su mercati regolamentati, la valorizzazione avviene al prezzo di chiusura del giorno di valutazione.

Per gli strumenti derivati non negoziati su mercati regolamentati per i quali i provider non forniscono quotazioni di prezzo ritenute significative, il pricing è effettuato sulla base della procedura informatica a disposizione, oppure utilizzando modelli di pricing riconosciuti.

Criteri di Cancellazione

Gruppo Banco Desio

Le passività finanziarie sono cancellate alla loro cessione, scadenza o estinzione.

Passività finanziarie valutate al fair value

Sono qui classificate le passività finanziarie designate al fair value.

La voce è riferita all'applicazione della c.d. fair value option per le passività finanziarie oggetto di "copertura naturale", e per le passività finanziarie generate da contratti di investimento del comparto assicurativo. L'opzione valutativa è finalizzata ad un migliore equilibrio degli effetti a conto economico della valutazione delle attività e delle passività finanziarie.

Le passività finanziarie possono essere designate al fair value con effetti a conto economico nei seguenti casi:

- eliminazione o riduzione di incoerenze valutative
- valutazione di strumenti contenenti derivati incorporati
- valutazione di gruppi di attività o passività finanziarie sulla base di una documentata gestione dei rischi o strategia di investimenti.

Sono qui classificate, in particolare, le emissioni obbligazionarie emesse con la presenza di un derivato incorporato o oggetto di copertura finanziaria, e le passività finanziarie del comparto assicurativo per obblighi contrattuali correlati a polizze di tipo "index linked" e "unit linked".

Criteri di Iscrizione

L'iscrizione è al fair value, che corrisponde di norma al corrispettivo incassato.

Criteri di Valutazione

Il criterio di valutazione è il fair value con registrazione degli effetti a conto economico.

Il fair value è determinato tramite l'attualizzazione dei flussi di cassa utilizzando la curva dei tassi di interesse risk free, maggiorata di uno spread creditizio.

Criteri di Cancellazione

Le passività finanziarie valutate al fair value sono cancellate alla loro cessione, scadenza o estinzione.

I riacquisti di proprie emissioni sostanzialmente ne determinano l'estinzione per la parte oggetto di riacquisto. Il ricollocamento di titoli propri precedentemente riacquistati è ritenuto quale nuova emissione al valore di vendita.

Trattamento di fine rapporto del personale

Criteri di Valutazione

Il fondo per trattamento di fine rapporto del personale è valorizzato in bilancio con l'impiego di tecniche di calcolo attuariale.

La valutazione è affidata ad attuari indipendenti esterni, con il metodo dei benefici maturati, utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method). L'importo così determinato rappresenta il valore attuale, calcolato in senso demografico - finanziario, delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) per l'anzianità già maturata, ottenuto riproporzionando il valore attuale complessivo dell'obbligazione al periodo di lavoro già prestato alla data di valutazione, tenuto conto dei futuri incrementi salariali e della permanenza in servizio.

I valori esposti in bilancio tengono conto dell'accantonamento di competenza dell'esercizio e degli utilizzi per indennità corrisposte nell'esercizio, anche a titolo di anticipazione.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'accantonamento al fondo Trattamento di Fine Rapporto del personale, come consentito dallo IAS 19, è registrato in contropartita alle riserve di valutazione, e comprende anche gli interessi maturati per effetto del trascorrere del tempo (attualizzazione).

Fondi per rischi ed oneri

Criteri di Iscrizione

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti effettuati a fronte di obbligazioni in corso che siano il risultato di eventi passati, e per il cui adempimento sia probabile l'impiego di risorse economiche stimabili in modo attendibile.

Gli accantonamenti rispettano la miglior stima dei flussi di cassa futuri necessari per adempiere all'obbligazione esistente alla data di bilancio.

Criteri di Valutazione

Gruppo Banco Desio

Nei casi in cui l'effetto tempo sia un aspetto rilevante, gli importi accantonati sono sottoposti ad attualizzazione considerando la stima della scadenza temporale dell'obbligazione. Il tasso di attualizzazione riflette le valutazioni correnti del valore attuale del denaro, tenendo conto dei rischi specifici connessi alla passività. La valutazione dei premi anzianità ai dipendenti è curata da attuari indipendenti esterni, e segue le medesime logiche di calcolo già descritte per il fondo di trattamento di fine rapporto del personale.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'accantonamento è generalmente rilevato a conto economico. Fanno eccezione gli importi accantonati a per premi di anzianità ai dipendenti, registrati in contropartita a riserve di valutazione. Gli effetti derivanti dal trascorrere del tempo per l'attualizzazione dei flussi futuri di cassa sono registrati a conto economico tra gli accantonamenti.

Attività e passività assicurative

Le attività e passività assicurative iscritte nel bilancio consolidato del Gruppo derivano esclusivamente dal consolidamento integrale di Chiara Vita S.p.A., e Chiara Assicurazioni S.p.A, e rappresentano i contratti che, sulla base delle prescrizioni dell'IFRS 4, sono classificati come assicurativi, nonché i contratti d'investimento con carattere di partecipazione discrezionale DPF (Discretionary Participation Feature).

Le riserve tecniche rappresentano gli obblighi contrattuali che insorgono in relazione ai contratti assicurativi stipulati. Sono rilevate in virtù dell'accensione e della continuità delle polizze e sono sufficienti a consentire l'assolvimento, per quanto ragionevolmente prevedibile, degli impegni prudenzialmente stimati. Sono composte da:

Attività:

- riserve a carico dei riassicuratori: rappresentano la quota parte delle passività tecniche che sono cedute in virtù dei trattati di riassicurazione. La loro valutazione rispecchia gli stessi parametri usati per riservare i rischi assunti (il cosiddetto "lavoro diretto").

Passività:

- riserve matematiche: sono calcolate in base ad appropriate assunzioni attuariali di mortalità, in grado di scontare i possibili scostamenti sfavorevoli successivi; sono comprensive delle rivalutazioni contrattuali e sono, in ogni modo, non inferiori ai valori di riscatto;
- riserve per somme da pagare: rappresentano l'ammontare necessario al pagamento, nel semestre successivo, dei riscatti e dei sinistri già notificati nel primo semestre;
- riserve tecniche con rischio dell'investimento sopportato dagli assicurati: sono commisurate al valore delle quote dei fondi interni cui sono parzialmente collegate le prestazioni di alcuni prodotti (quali il FIP – Fondo Integrativo Pensionistico);
- altre riserve tecniche: sono costituite dalle riserve per le spese di gestione future, stimate ai sensi dell'art. 25 comma 8 del D.Lgs. n. 174/1995.

Operazioni in valuta

Criteri di Iscrizione

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento convertendole in euro al tasso di cambio in vigore alla data operazione.

Criteri di Valutazione

A fine periodo le poste di bilancio in valuta sono così valutate:

monetarie: conversione al tasso di cambio alla data di chiusura;

non monetarie valutate al costo: conversione al tasso di cambio alla data dell'operazione;

non monetarie valutate al fair value: conversione al tasso di cambio alla data di chiusura.

Per gli elementi monetari l'effetto delle valutazioni effettuate in applicazione dei suddetti principi è imputato a conto economico.

Per gli elementi non monetari con rilevazione a conto economico degli utili e delle perdite, anche le differenze cambio sono rilevate a conto economico; se gli utili e perdite sono rilevati a patrimonio netto, anche le differenze cambio sono rilevate a patrimonio netto.

Altre informazioni

Gruppo Banco Desio

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi ed i ricavi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica.

Azioni proprie

Le azioni proprie eventualmente detenute sono iscritte in deduzione del patrimonio netto. Profitti e perdite derivanti dalla negoziazione di azioni proprie sono rilevati in contropartita al patrimonio netto, senza transitare dal conto economico.

Riserve di valutazione

Tale voce comprende le riserve da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita, di contratti derivati di copertura di flussi finanziari, le riserve di valutazione costituite in applicazione di leggi speciali in esercizi passati, e le riserve da valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti in applicazione dello IAS 19. Sono inoltre inclusi gli effetti derivanti dall'applicazione del fair value quale sostituto del costo delle immobilizzazioni materiali effettuata in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS.

Operazioni con pagamenti basati su azioni

Le operazioni con pagamenti basati su azioni a beneficio dei dipendenti del Gruppo possono essere regolate:

- per cassa (cash-settled), e quindi contabilizzate a conto economico sulla base della quota maturata a fine esercizio, e tenuto altresì conto della probabilità che l'onere sia corrisposto alla data d'esercizio delle opzioni;
- con strumenti rappresentativi di capitale (equity-settled), quindi valutate con il modello Black e Scholes e contabilizzate a conto economico sulla base della quota di competenza a fine esercizio con, in contropartita, l'iscrizione di una riserva di patrimonio netto.

Contratti di locazione finanziaria

I beni concessi in locazione finanziaria sono esposti come crediti per un ammontare pari all'investimento netto del leasing. La rilevazione dei proventi finanziari riflette un tasso di rendimento periodico costante.

NOTA INTEGRATIVA

I principali aggregati patrimoniali ed economici

ATTIVO

Attività finanziarie detenute per la negoziazione (voce 20)

Composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Totale	Totale	Totale
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	30.06.2007	31.12.2006	30.06.2006
A. Attività per cassa							
1. Titoli di debito	66.802	10.876	-	-	77.678	47.920	55.498
1.1 Titoli strutturati					-		-
1.2 Altri titoli di debito	66.802	10.876			77.678	47.920	55.498
2. Titoli di capitale	10.380				10.380	9.574	9.621
3. Quote di O.I.C.R.	321				321	87	36
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi					-		-
4.2 Altri					-		-
5. Attività deteriorate					-		-
6. Attività cedute non cancellate	384.050				384.050	377.977	307.640
Totale (A)	461.553	10.876	-	-	472.429	435.558	372.795
B. Strumenti derivati:							
1. Derivati finanziari:	142	13.732	-	29.673	43.547	51.671	34.316
1.1 di negoziazione	142	12.785		29.673	42.600	49.451	34.259
1.2 connessi con la fair value option		9			9	68	57
1.3 altri		938			938	2.152	-
2. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione					-		-
2.2 connessi con la fair value option					-		-
2.3 altri					-		-
Totale (B)	142	13.732	-	29.673	43.547	51.671	34.316
Totale (A+B)	461.695	24.608	-	29.673	515.976	487.229	407.111

Gruppo Banco Desio

Composizione per debitori/emittenti

(Euro/1000)

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Totale 30.06.2007	Totale 31.12.2006	Totale 30.06.2006
A. ATTIVITA' PER CASSA					
1. Titoli di debito	77.678	-	77.678	47.920	55.498
a) Governi e Banche centrali	60.797		60.797	37.308	48.001
b) Altri enti pubblici					
c) Banche	9.623		9.623	9.075	4.820
d) Altri emittenti	7.258		7.258	1.537	2.677
2. Titoli di capitale	10.380	-	10.380	9.574	9.621
a) Banche	2.430		2.430	665	950
b) Altri emittenti	7.950	-	7.950	8.909	8.671
- imprese di assicurazione	1.219		1.219	2.934	2.251
- società finanziarie	614		614	434	544
- imprese non finanziarie	6.117		6.117	5.541	5.876
- altri			-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	321		321	87	36
4. Finanziamenti	-	-		-	-
a) Governi e Banche centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
5. Attività deteriorate	-	-		-	-
a) Governi e Banche centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
6. Attività cedute non cancellate	384.050	-	384.050	377.977	307.640
a) Governi e Banche centrali	384.049		384.049	377.977	307.640
b) Altri enti pubblici					
c) Banche	1		1	-	
d) Altri emittenti					
Totale A	472.429	-	472.429	435.558	372.795
B. STRUMENTI DERIVATI					
a) Banche	11.210	29.673	40.883	50.175	22.438
b) Clientela:	2.664		2.664	1.496	11.878
Totale B	13.874	29.673	43.547	51.671	34.316
Totale (A+B)	486.303	29.673	515.976	487.229	407.111

Gruppo Banco Desio

Strumenti derivati di negoziazione: di pertinenza Gruppo bancario

(Euro/1000)

Tipologie derivati / attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 30.06.2007	Totale 31.12.2006	Totale 30.06.2006
A. Derivati quotati								
a) Derivati finanziari:	1	-	119	-	-	120	4	514
. Con scambio di capitale	1	-	119	-	-	120	4	514
- Opzioni acquistate								
- Altri derivati	1		119			120	4	514
. Senza scambio di capitale							-	
- Opzioni acquistate								
- Altri derivati								
b) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-	6
. Con scambio di capitale								6
. Senza scambio di capitale								
Totale A	1	-	119	-	-	120	4	520
B. Derivati non quotati								
a) Derivati finanziari:	4.509	8.307	-	-	938	13.754	28.298	18.959
. Con scambio di capitale	-	8.307	-	-	-	8.307	25.918	11.917
- Opzioni acquistate								
- Altri derivati		8.307				8.307	25.918	11.917
. Senza scambio di capitale	4.509	-	-	-	938	5.447	2.380	7.042
- Opzioni acquistate	26					26	70	5.765
- Altri derivati	4.483				938	5.421	2.310	1.277
b) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-	-
. Con scambio di capitale								
. Senza scambio di capitale								
Totale B	4.509	8.307	-	-	938	13.754	28.298	18.959
Totale (A+B)	4.510	8.307	119	-	938	13.874	28.302	19.479

Strumenti derivati di negoziazione: di pertinenza delle Imprese di assicurazione

(Euro/1000)

Tipologie derivati / attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 30.06.2007	Totale 31.12.2006	Totale 30.06.2006
A. Derivati quotati								
a) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-	-	-
. Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate								
- Altri derivati								
. Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate								
- Altri derivati								
b) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-	-
. Con scambio di capitale								
. Senza scambio di capitale								
Totale A	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati non quotati								
a) Derivati finanziari:	-	-	29.673	-	-	29.673	23.369	14.837
. Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate								
- Altri derivati								
. Senza scambio di capitale	-	-	29.673	-	-	29.673	23.369	14.837
- Opzioni acquistate			29.673			29.673	23.369	14.837
- Altri derivati								
b) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-	-
. Con scambio di capitale								
. Senza scambio di capitale								
Totale B	-	-	29.673	-	-	29.673	23.369	14.837
Totale (A+B)	-	-	29.673	-	-	29.673	23.369	14.837

Gruppo Banco Desio

Attività finanziarie valutate al fair value

Composizione merceologica

(Euro / 1000)

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Totale	Totale	Totale
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	30.06.2007	31.12.2006	30.06.2006
1. Titoli di debito	-	-	270.672	185.470	456.142	377.549	271.311
1.1 <i>Titoli strutturati</i>			102.225	71.995	174.220	173.060	126.914
1.2 <i>Altri titoli di debito</i>			168.447	113.475	281.922	204.489	144.397
2. Titoli di capitale			15.438	111	15.549	11.136	1.085
3. Quote di O.I.C.R.			252.682	238.519	491.201	514.996	479.374
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-
4.1 <i>Strutturati</i>							
4.2 <i>Subordinati</i>							
4.3 <i>Altri</i>							
5. Attività deteriorate							
Totale	-	-	538.792	424.100	962.892	903.681	751.770

Composizione per debitori/emittenti

(Euro/1000)

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Totale 30.06.2007	Totale 31.12.2006	Totale 30.06.2006
1. Titoli di debito	-	456.031	456.031	377.549	271.311
a) Governi e Banche centrali		71.172	71.172	49.629	4.606
b) Altri enti pubblici			-		846
c) Banche		346.122	346.122	276.284	224.366
d) Altri emittenti		38.737	38.737	51.636	41.493
2. Titoli di capitale	-	15.660	15.660	11.136	1.085
a) Banche		3.238	3.238	2.654	100
b) Altri emittenti	-	12.422	12.422	8.482	985
- imprese di assicurazione		4.441	4.441	3.396	362
- società finanziarie		1.965	1.965	222	
- imprese non finanziarie		6.016	6.016	4.864	623
- altri					
3. Quote di O.I.C.R.		491.201	491.201	514.996	479.374
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
Totale	-	962.892	962.892	903.681	751.770

Gruppo Banco Desio

Attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 40)

Composizione merceologica

(Euro/1000)

Voci/Fair value	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Totale 30.06.2007		Totale 31.12.2006		Totale 30.06.2006	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
	1. Titoli di debito	278.503	39.789	431.356	4.216	709.869	44.005	619.382	32.745	557.395
1.1 Titoli strutturati				4.216		4.216		4.554		4.554
1.2 Altri titoli di debito	278.503	39.789	431.356		709.869	39.789	619.382	28.191	557.395	38.181
2. Titoli di capitale	-	6.912	4.584	-	4.584	6.912	3.309	7.002	3.716	6.672
2.1 Valutati al fair value		6.912	4.584		4.584	6.912	3.309	6.867	3.716	6.672
2.2 Valutati al costo					-	-		135	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	69.755	7.107		18.851	69.755	25.958	57.373	74.783	93.463	67.447
4. Finanziamenti										
5. Attività deteriorate										
6. Attività cedute non cancellate	112.870	15.831			112.870	15.831	102.525	7.233	56.110	8.351
Totale	461.128	69.639	435.940	23.067	897.068	92.706	782.589	121.763	720.684	125.215

Composizione per debitori/emittenti

(Euro/1000)

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Totale 30.06.2007	Totale 31.12.2006	Totale 30.06.2006
1. Titoli di debito	318.292	435.571	753.863	652.127	610.139
a) Governi e Banche centrali	219.026	365.893	584.919	564.813	469.603
b) Altri enti pubblici					
c) Banche	89.008	37.838	126.846	76.602	98.624
d) Altri emittenti	10.258	31.840	42.098	10.712	41.912
2. Titoli di capitale	6.911	4.583	11.494	10.311	10.388
a) Banche		1.150	1.150	525	898
b) Altri emittenti:	6.911	3.433	10.344	9.786	9.490
- imprese di assicurazione		395	395	169	-
- società finanziarie	1.198	67	1.265	1.490	1.758
- imprese non finanziarie	5.713	2.971	8.684	8.127	7.515
- altri			-	-	217
3. Quote di O.I.C.R.	76.862	18.851	95.713	132.156	160.911
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
6. Attività cedute non cancellate	128.704	-	128.704	109.758	64.461
a) Governi e Banche centrali	60.092		60.092	36.858	1.475
b) Altri enti pubblici					
c) Banche	67.004		67.004	68.874	61.476
d) Altri soggetti	1.608		1.608	4.026	1.510
Totale	530.769	459.005	989.774	904.352	845.899

Gruppo Banco Desio

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza (voce 50)

Composizione merceologica

(Euro/1000)

Tipologia operazioni / Componenti del gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Totale 30.06.2007		Totale 31.12.2006		Totale 30.06.2006	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
1. Titoli di debito	8.051	8.102			8.051	8.102	8.035	8.035	20.801	20.861
1.1 Titoli strutturati										
1.2 Altri titoli di debito	8.051	8.102					8.035	8.035	-	-
2. Finanziamenti										
3. Attività deteriorate										
4. Attività cedute non cancellate										
Totale	8.051	8.102			8.051	8.102	8.035	8.035	20.801	20.861

Composizione per debitori/emittenti

(Euro/1000)

Tipologia operazioni/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Totale 30.06.2007	Totale 31.12.2006	Totale 30.06.2006
1. Titoli di debito	8.051	-	8.051	8.035	20.801
a) Governi e Banche centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche	8.051		8.051	8.035	8.013
d) Altri emittenti			-		12.788
2. Finanziamenti	-	-	-	-	
a) Governi e Banche centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
3. Attività deteriorate	-	-	-	-	
a) Governi e Banche centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
4. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	
a) Governi e Banche centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
Totale	8.051	-	8.051	8.035	20.801

Gruppo Banco Desio

Crediti verso banche (voce 60)

- di pertinenza del Gruppo bancario: composizione merceologica

(Euro / 1000)

Tipologia operazioni / Valori	Totale 30.06.2007	Totale 31.12.2006	Totale 30.06.2006
A. Crediti verso Banche Centrali	61.687	45.262	61.049
1. Depositi vincolati			
2. Riserva obbligatoria	61.687	45.262	61.049
3. Pronti contro termine attivi			
4. Altri			
B. Crediti verso banche	186.569	400.741	446.817
1. Conti correnti e depositi liberi	97.595	108.405	86.039
2. Depositi vincolati	45.215	183.882	275.045
3. Altri finanziamenti:	43.759	108.454	85.733
3.1 pronti contro termine attivi	40.531	107.753	85.118
3.2 locazione finanziaria			
3.3 altri	3.228	701	615
4. Titoli di debito	-	-	-
4.1 Titoli strutturati			
4.2 Altri titoli di debito			
5. Attività deteriorate			
6. Attività cedute non cancellate			
Totale (valore di bilancio)	248.256	446.003	507.866
Totale (fair value)	247.386	447.719	507.866

- di pertinenza delle Imprese di assicurazione: composizione merceologica

(Euro / 1000)

Tipologia operazioni / Valori	Totale 30.06.2007	Totale 31.12.2006	Totale 30.06.2006
A. Crediti verso Banche Centrali	-	-	-
1. Depositi vincolati			
2. Riserva obbligatoria			
3. Pronti contro termine attivi			
4. Altri			
B. Crediti verso banche	83	-	-
1. Conti correnti e depositi liberi	83	-	-
2. Depositi vincolati	-	-	-
3. Altri finanziamenti:	-	-	-
3.1 pronti contro termine attivi			
3.2 locazione finanziaria			
3.3 altri	-	-	-
4. Titoli di debito	-	-	-
4.1 Titoli strutturati			
4.2 Altri titoli di debito			
5. Attività deteriorate			
6. Attività cedute non cancellate			
Totale (valore di bilancio)	83	-	-
Totale (fair value)	83		

Gruppo Banco Desio

Crediti verso clientela (voce 70)

- di pertinenza del Gruppo bancario: composizione merceologica

(Euro/1000)

Tipologia operazioni / Valori	Totale 30.06.2007	Totale 31.12.2006	Totale 30.06.2006
1. Conti correnti	1.331.253	1.227.037	1.125.586
2. Pronti contro termine attivi	3.602		12.372
3. Mutui	1.682.897	1.521.548	1.350.560
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	125.157	116.301	129.766
5. Locazione finanziaria	527.236	507.029	488.592
6. Factoring	12.678	15.367	13.310
7. Altre operazioni	727.655	697.756	619.850
8. Titoli di debito	9.143	8.978	516
8.1 Titoli strutturati			
8.2 Altri titoli di debito	9.143	8.978	516
9. Attività deteriorate	70.331	61.833	50.088
10. Attività cedute non cancellate			
Totale (valore di bilancio)	4.489.952	4.155.849	3.790.640
Totale (fair value)	4.619.796	4.225.839	3.785.565

- di pertinenza Gruppo bancario: composizione per debitori/emittenti

(Euro/1000)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30.06.2007	Totale 31.12.2006
1. Titoli di debito emessi da:	9.143	8.978
a) Governi		
b) Altri enti pubblici		
c) Altri emittenti	9.143	8.978
- imprese non finanziarie	516	516
- imprese finanziarie	8.627	8.462
- assicurazioni	-	
- altri		
2. Finanziamenti verso:	4.410.477	4.085.038
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici	212	227
c) Altri soggetti	4.410.265	4.084.811
- imprese non finanziarie	3.239.415	2.990.648
- imprese finanziarie	73.892	62.963
- assicurazioni		
- altri	1.096.958	1.031.200
3. Attività deteriorate:	70.332	61.833
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti	70.332	61.833
- imprese non finanziarie	44.984	41.292
- imprese finanziarie	46	36
- assicurazioni		
- altri	25.302	20.505
4. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
Totale	4.489.952	4.155.849

Gruppo Banco Desio

Derivati di copertura (voce 80)

- di pertinenza del Gruppo bancario: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

(Euro/1000)

Tipologie derivati / Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A) Derivati quotati						
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
. Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate						-
- Altri derivati						-
. Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate						-
- Altri derivati						-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
. Con scambio di capitale						-
. Senza scambio di capitale						-
Totale A	-	-	-	-	-	-
B) Derivati non quotati						
1) Derivati finanziari:	4.401	-	-	-	-	4.401
. Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate						-
- Altri derivati						-
. Senza scambio di capitale	4.401	-	-	-	-	4.401
- Opzioni acquistate						-
- Altri derivati	4.401					4.401
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
. Con scambio di capitale						-
. Senza scambio di capitale						-
Totale B	4.401	-	-	-	-	4.401
Totale (A + B) 30.06.2006	4.401	-	-	-	-	4.401
Totale (A + B) 31.12.2006	8.305	-	-	-	-	8.305
Totale (A + B) 30.06.2006	1.279	-	-	-	-	1.279

- di pertinenza del Gruppo bancario: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valori di bilancio)

(Euro/1000)

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
2. Crediti								
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Portafoglio								
Totale attività	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	4.401							
2. Portafoglio								
Totale passività	4.401	-	-	-	-	-	-	-

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce 110)

Composizione

(Euro/1000)

	TOTALE 30.06.2007	TOTALE 31.12.2006	TOTALE 30.06.2006
A. Ramo danni	219	-	-
A1. riserve premi	212		
A2. riserve sinistri	7		
A3. altre riserve			
B. Ramo vita	1.701	1.877	1.857
B1. riserve matematiche	1.688	1.864	1.852
B2. riserve per somme da pagare			
B3. altre riserve	13	13	5
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	-	-	-
C1: riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
C2: riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
D. Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	1.920	1.877	1.857

Gruppo Banco Desio

Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate (voce 150 dell'Attivo e voce 90 del passivo)

Composizione per tipologia di attività

	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
A. Singole attività		
A.1 Partecipazioni		
A.2 Attività materiali		
A.3 Attività immateriali		
A.4 Altre attività non correnti		
Totale A	-	-
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value		
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	30.909	
B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
B.5 Crediti verso banche	16	
B.6 Crediti verso clientela	7.281	
B.7 Partecipazioni		
B.8 Attività materiali	19.607	
B.9 Attività immateriali	645	
B.10 Altre attività	3.474	
Totale B	61.932	-
C Passività associate ad attività non correnti in via di dismissione		
C.1 Debiti		
C.2 Titoli		
C.3 Altre passività		
Totale C	-	-
D Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
D.1 Debiti verso banche	8.075	
D.2 Debiti verso clientela	2.195	
D.3 Titoli in circolazione		
D.4 Passività finanziarie di negoziazione		
D.5 Passività finanziarie valutate al fair value		
D.6 Fondi	1.647	
D.7 Altre passività	4.117	
Totale D	16.034	-

PASSIVO**Debiti verso banche (voce 10)**

Composizione merceologica

(Euro/1000)

Tipologia operazioni/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Totale 30.06.2007	Totale 31.12.2006	Totale 30.06.2006
1. Debiti verso banche centrali					
2. Debiti verso banche	249.724		249.724	104.138	152.484
2.1 Conti correnti e depositi liberi	99.116		99.116	74.144	83.083
2.2 Depositi vincolati	150.608		150.608	20.808	27.404
2.3 Finanziamenti	-		-	-	-
2.3.1 <i>Locazione finanziaria</i>					
2.3.2 <i>Altri</i>					
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali					
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-		-	-	32.253
2.5.1 <i>Pronti contro termine passivi</i>					32.253
2.5.2 <i>Altre</i>	-		-	-	-
2.6 Altri debiti				9.186	9.744
Totale	249.724		249.724	104.138	152.484
Fair value	250.544		250.544	106.293	152.484

Debiti verso clientela (voce 20)

Composizione merceologica

(Euro/1000)

Tipologia operazioni /Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Totale 30.06.2007	Totale 31.12.2006	Totale 30.06.2006
1. Conti correnti e depositi liberi	2.906.119		2.906.119	2.889.712	2.539.920
2. Depositi vincolati	364		364	8.987	17.880
3. Fondi di terzi in amministrazione					
4. Finanziamenti	-		-	-	
4.1 <i>Locazione finanziaria</i>					
4.2 <i>Altri</i>	-		-		
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali					
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	475.663		475.663	438.980	456.935
6.1 <i>Pronti contro termine passivi</i>	475.663		475.663	438.980	456.935
6.2 <i>Altre</i>					
7. Altri debiti	96.403		96.403	176.118	38.016
Totale	3.478.549	-	3.478.549	3.513.797	3.052.751
Fair value	3.416.360		3.416.360	3.541.052	3.052.751

Gruppo Banco Desio

Titoli in circolazione (voce 30)

Composizione

(Euro/1000)

Tipologia titoli/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Totale 30.06.2007		Totale 31.12.2006		Totale 30.06.2006	
	valore bilancio	fair value	valore bilancio	fair value	valore bilancio	fair value	valore bilancio	fair value	valore bilancio	fair value
A Titoli quotati	201.644	201.644			201.644	201.644	351.547	350.401	338.978	350.383
1. Obbligazioni	201.644	201.644			201.644	201.644	351.547	350.401	338.978	350.383
1.1 strutturate					-	-				
1.2 altre	201.644	201.644			201.644	201.644	351.547	350.401	338.978	350.383
2. Altri titoli	-	-			-	-	-	-	-	-
2.1 strutturati					-	-				
2.2 altri					-	-				
B Titoli non quotati	1.250.023	1.251.977			1.250.023	1.251.977	1.038.556	1.014.560	1.113.224	1.156.153
1. Obbligazioni	1.173.954	1.175.908			1.173.954	1.175.908	958.936	934.940	1.060.128	1.102.958
1.1 strutturate	9.888	10.107			9.888	10.107	19.962	19.696	-	-
1.2 altre	1.164.066	1.165.801			1.164.066	1.165.801	938.974	915.244	1.060.128	1.102.958
2. Altri titoli	76.069	76.069			76.069	76.069	79.620	79.620	53.096	53.195
2.1 strutturati					-	-				
2.2 altri	76.069	76.069			76.069	76.069	79.620	79.620	53.096	53.195
Totale	1.451.667	1.453.621			1.451.667	1.453.621	1.390.103	1.364.961	1.452.202	1.506.536

Titoli oggetto di copertura specifica

(Euro/1000)

	Totale 30.06.2007	Totale 31.12.2006	Totale 30.06.2006
1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value	122.944	171.757	182.045
a) rischio di tasso di interesse	122.944	171.757	182.045
b) rischio di cambio			
c) più rischi			
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-	-	-
a) rischio di tasso di interesse			
b) rischio di cambio			
c) più rischi			

Gruppo Banco Desio

Passività finanziarie di negoziazione (voce 40)

Composizione merceologica

(Euro/1000)

Tipologia operazioni/Valori	Gruppo bancario				Imprese di assicurazione				Totale 30.06.2007				Totale 31.12.2006				Totale 30.06.2006			
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Q	NQ			Q	NQ			Q	NQ			Q	NQ			Q	NQ	
A. Passività per cassa																				
1. Debiti verso banche																				
2. Debiti verso clientela			50								50									
3. Titoli di debito	-	-	-	-					-	-	-		-	-	-		-	-	-	
3.1 Obbligazioni	-	-	-						-	-	-		-	-	-		-	-	-	
3.1.1 Strutturate																				
3.1.2 Altre obbligazioni																				
3.2 Altri titoli	-	-	-						-	-	-		-	-	-		-	-	-	
3.2.1 Strutturati																				
3.2.2 Altri																				
Totale A	-	-	50	-					-	-	50	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati																				
1. Derivati finanziari	x	157	11.952		x				x	157	11.952			2.128	26.353			793	-	
1.1 Di negoziazione	x	157	8.970		x				x	157	8.970			4	25.206			793	-	
1.2 Connessi con la fair value option	x		2.056		x				x	-	2.056			-	1.147			-	-	
1.3 Altri	x		926		x				x		926			2.124	-			-	-	
2. Derivati creditizi	x	-	-		x				x	-	-							20.415	-	
2.1 Di negoziazione	x				x				x	-	-							19.045	-	
2.2 Connessi con la fair value option	x				x				x	-	-							1.370	-	
2.3 Altri	x				x				x											
Totale B	x	157	11.952		x				x	157	11.952			2.128	26.353			21.208	-	
Totale (A + B)	-	157	12.002	-						157	12.002		-	2.128	26.353	-		21.208	-	

Gruppo Banco Desio

Strumenti derivati

(Euro / 1000)

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 30.06.2007	Totale 31.12.2006	Totale 30.06.2006
a) Derivati quotati								
1) Derivati finanziari:	1	-	156	-	-	157	2.128	793
. Con scambio di capitale	1	-	156	-	-	157	2.128	793
- opzioni emesse						-		-
- altri derivati	1		156			157	2.128	793
. Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						-		-
- altri derivati						-		-
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
. Con scambio di capitale						-		-
. Senza scambio di capitale						-		-
Totale A	1	-	156	-	-	157	2.128	793
b) Derivati non quotati								
1) Derivati finanziari:	2.735	8.291	-	-	926	11.952	26.353	20.415
. Con scambio di capitale	-	8.291	-	-	-	8.291	25.919	12.087
- opzioni emesse						-		-
- altri derivati	-	8.291				8.291	25.919	12.087
. Senza scambio di capitale	2.735	-	-	-	926	3.661	434	8.328
- opzioni emesse	17					17	2	4.684
- altri derivati	2.718				926	3.644	432	3.644
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
. Con scambio di capitale						-		-
. Senza scambio di capitale						-		-
Totale B	2.735	8.291	-	-	926	11.952	26.353	20.415
Totale (A + B)	2.736	8.291	156	-	926	12.109	28.481	21.208

Gruppo Banco Desio

Passività finanziarie valutate al fair value (voce 50)

Composizione merceologica

(Euro/1000)

Tipologia operazione / Valori	Gruppo bancario			Imprese di assicurazione			Totale 30.06.2007			Totale 31.12.2006			Totale -							
	V.N.	fv		fv (*)	V.N.	fv		fv (*)	V.N.	fv		fv (*)	V.N.	fv		fv (*)				
		q.	nq.			q.	nq.			q.	nq.			q.	nq.					
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
1.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	1.066.230	-	1.066.230	-	1.066.230	-	1.066.230	-	1.032.512	-	1.032.512	901.518	-	904.167	-	
2.1 Strutturati	-	-	-	-	1.066.230	-	1.066.230	-	1.066.230	-	1.066.230	-	1.032.512	-	1.032.512	860.878	-	860.878	-	
2.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40.640	-	43.289	-	
3. Titoli di debito	103.529	-	105.218	-	-	-	-	-	103.529	-	105.218	-	44.580	-	43.367	-	-	-	-	
3.1 Strutturati	15.000	-	14.245	-	-	-	-	-	15.000	-	14.245	-	15.000	-	14.199	-	-	-	-	
3.2 Altri	88.529	-	90.973	-	-	-	-	-	88.529	-	90.973	-	29.580	-	29.168	-	-	-	-	
Totale	103.529	-	105.218	-	1.066.230	-	1.066.230	-	1.169.759	-	1.171.448	-	1.077.092	-	1.075.879	-	901.518	-	904.167	-

Derivati di copertura (voce 60)

- di pertinenza del Gruppo bancario: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

(Euro/1000)

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A) Derivati quotati						
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
. Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						-
- altri derivati						-
. Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						-
- altri derivati						-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
. Con scambio di capitale						-
. Senza scambio di capitale						-
Totale A	-	-	-	-	-	-
B) Derivati non quotati						
1) Derivati finanziari:	2.549	-	-	-	219	2.768
. Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						-
- altri derivati						-
. Senza scambio di capitale	2.549	-	-	-	219	2.768
- opzioni emesse						-
- altri derivati	2.549				219	2.768
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
. Con scambio di capitale						-
. Senza scambio di capitale						-
Totale B	2.549	-	-	-	219	2.768
Totale (A + B)	30.06.2007	2.549	-	-	219	2.768
Totale (A + B)	31.12.2006	2.959				2.959
Totale (A + B)	30.06.2006	2.725	-	-	-	2.725

- di pertinenza del Gruppo bancario: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

(Euro/1000)

Operazioni/Tipo copertura	Fair Value						Flussi di cassa		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita									
2. Crediti									
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza									
4. Portafoglio									
Totale attività	-	-	-	-	-	-	-	-	
1. Passività finanziarie	2.768								
2. Portafoglio									
Totale passività	2.768	-	-	-	-	-	-	-	

Gruppo Banco Desio

Fondi per rischi ed oneri (voce 120)

(Euro/1000)

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Totale 30.06.2007	Totale 31.12.2006	Totale 30.06.2006
1. Fondi di quiescenza aziendali	87		87	89	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri	26.152	100	26.252	29.110	21.263
2.1 controversie legali	12.717		12.717	13.783	12.825
2.2 oneri per il personale	12.762		12.762	13.428	8.238
2.3 altri	673	100	773	1.899	200
Totale	26.239	100	26.339	29.199	21.263

Riserve tecniche (voce 130)

Composizione

(Euro/1000)

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale 30.06.2007	Totale 31.12.2006	Totale 30.06.2006
A. Ramo danni	1.695	-	1.695	-	-
A1. riserve premi	1.646		1.646		-
A2. riserve sinistri	49		49		-
A3. altre riserve			-		-
B. Ramo vita	403.407	-	403.407	371.905	330.087
B1. Riserve matematiche	401.250		401.250	370.449	329.023
B2. Riserve per somme da pagare	532		532	124	3
B3. Altre riserve	1.625		1.625	1.332	1.061
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	6.392	-	6.392	6.099	5.201
C1: riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	6.392		6.392	6.099	5.201
C2: riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			-		-
D. Totale riserve tecniche	411.494	-	411.494	378.004	335.288

Gruppo Banco Desio

Patrimonio del Gruppo (voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220)

Composizione

(Euro/1000)

Voci/Valori	30.06.2007	31.12.2006	30.06.2006
1. Capitale	67.705	67.705	67.705
2. Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145	16.145
3. Riserve	394.788	339.474	342.218
4. (Azioni proprie)			
a) capogruppo	(111)	(109)	
b) controllate			
5. Riserve da valutazione	20.536	22.324	21.168
6. Strumenti di capitale			
7. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del gruppo	38.139	69.373	29.237
Totale	537.202	514.912	476.473

Riserve: composizione

(Euro/1000)

Voci	30.06.2007	31.12.2006	30.06.2006
Riserva legale	39.171	35.882	33.933
Riserve statutarie	180.025	145.568	145.568
Utili (Perdite) portati a nuovo	23.571	23.477	23.477
Riserve da prima applicazione (F.T.A.)	99.785	99.785	99.785
Altre riserve	52.236	34.762	39.455
Totale	394.788	339.474	342.218

Riserve da valutazione: composizione

(Euro/1000)

Voci/componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazioni	30.06.2007	31.12.2006	30.06.2006
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.157	(7.405)	(4.248)	(736)	(1.749)
2. Attività materiali		1.145	1.145		-
3. Attività immateriali					
4. Copertura di investimenti esteri					
5. Copertura dei flussi finanziari	659	8	667		
6. Differenze di cambio					
7. Attività non correnti in via di dismissione					
8. Leggi speciali di rivalutazione	22.962	10	22.972	22.839	22.896
9. Altre			-	221	21
Totale	26.778	(6.242)	20.536	22.324	21.168

Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

(Euro/1000)

Attività/valori	Gruppo bancario		Imprese di assicuraz.		Totale 30.06.2007		Totale 31.12.2006		Totale 30.06.2006	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	270	(572)		(7.864)	270	(8.436)	107	(3.779)	155	(4.013)
2. Titoli di capitale	2.825	(160)	212		3.037	(160)	2.690	(632)	2.617	(467)
3. Quote di O.I.C.R.	963	(169)	247		1.210	(169)	942	(64)	693	(734)
4. Finanziamenti										
Totale	4.058	(901)	459	(7.864)	4.517	(8.765)	3.739	(4.475)	3.465	(5.214)

CONTO ECONOMICO

Interessi attivi (voce 10)

- di pertinenza del Gruppo bancario: composizione

(Euro/1000)

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale	Totale
	Titoli di debito	Finanziamenti			30.06.2007	30.06.2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	8.855			1.048	9.903	1.205
2. Attività finanziarie valutate al fair value					-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.510				7.510	4.116
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	181				181	452
5. Crediti verso banche		7.266			7.266	7.212
6. Crediti verso clientela	654	136.100	1.987		138.741	106.387
7. Derivati di copertura				-	-	1.352
8. Attività finanziarie cedute non cancellate					-	4.057
9. Altre attività				105	105	-
Totale	17.200	143.366	1.987	1.153	163.706	124.781

- di pertinenza delle Imprese assicurative: composizione

(Euro/1000)

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale	Totale
	Titoli di debito	Finanziamenti			30.06.2007	30.06.2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	165			1.797	1.962	2.616
2. Attività finanziarie valutate al fair value	7.434			6	7.440	5.311
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.604				4.604	4.114
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					-	-
5. Crediti verso banche				1	1	-
6. Crediti verso clientela					-	-
7. Derivati di copertura					-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate					-	-
9. Altre attività					-	41
Totale	12.203	-	-	1.804	14.007	12.082

Gruppo Banco Desio

Differenziali relativi alle operazioni di copertura

(Euro/1000)

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:				
A.1 Copertura specifica del faird value di attività				
A.2 Copertura specifica del fair value di passività			-	3.652
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse				
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività				
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività				
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari				
Totale differenziali positivi (A)	-		-	3.652
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:				
B.1 Copertura specifica del faird value di attività				
B.2 Copertura specifica del fair value di passività			-	(2.300)
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse				
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività				
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività				
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari				
Totale differenziali negativi (B)	-		-	(2.300)
C. Saldo (A-B)	-		-	1.352

Gruppo Banco Desio

Interessi passivi (voce 20)

- di pertinenza del Gruppo bancario: composizione

(Euro/1000)

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
1. Debiti verso banche	(2.229)			(2.229)	(1.152)
2. Debiti verso clientela	(27.874)			(27.874)	(14.849)
3. Titoli in circolazione		(23.327)		(23.327)	(20.012)
4. Passività finanziarie di negoziazione		(140)	(1.654)	(1.794)	(194)
5. Passività finanziarie valutate al fair value		(1.711)		(1.711)	(418)
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	(8.885)			(8.885)	(4.272)
7. Altre passività e fondi				-	-
8. Derivati di copertura			(464)	(464)	-
Totale	(38.988)	(25.178)	(2.118)	(66.284)	(40.897)

- di pertinenza delle Imprese di assicurazione: composizione

(Euro/1000)

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
1. Debiti verso banche	-		(1)	(1)	-
2. Debiti verso clientela				-	-
3. Titoli in circolazione				-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione				-	-
5. Passività finanziarie valutate al fair value				-	-
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate				-	-
7. Altre passività e fondi				-	-
8. Derivati di copertura				-	-
Totale	-	-	(1)	(1)	-

Gruppo Banco Desio

Differenziali relativi alle operazioni di copertura

(Euro/1000)

Voci/Valori	Gruppo bancario	Impresa di assicuraz.	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:				
A.1 Copertura specifica del <i>faird value</i> di attività				
A.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	2.422			
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse				
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività				
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività				
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari				
Totale differenziali positivi (A)	2.422			-
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:				
B.1 Copertura specifica del <i>faird value</i> di attività				
B.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	- 2.886			
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse				
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività				
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività				
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari				
Totale differenziali negativi (B)	- 2.886			-
C. Saldo (A-B)	- 464			-

Gruppo Banco Desio

Commissioni attive (voce 40)

- di pertinenza del Gruppo bancario: composizione

(Euro/1000)

Tipologia servizi/Valori	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
a) garanzie rilasciate	967	827
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e	74.158	78.604
1. negoziazione di strumenti finanziari	2.037	1.557
2. negoziazione di valute	712	592
3. gestioni patrimoniali	56.978	64.359
3.1. individuali	3.273	3.205
3.2. collettive	53.705	61.154
4. custodia e amministrazione di titoli	1.973	1.937
5. banca depositaria	2.534	2.717
6. collocamento di titoli	3.959	3.484
7. raccolta ordini	5.929	3.684
8. attività di consulenza	2	
9. distribuzione di servizi di terzi	34	274
9.1. gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1. individuali		
9.1.2. collettive		
9.2. prodotti assicurativi	21	246
9.3. altri prodotti	13	28
d) servizi di incasso e pagamento	8.108	8.548
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di	22	26
f) servizi per operazioni di factoring	20	20
g) esercizio di esattorie e ricevitorie		
h) altri servizi	7.869	7.667
Totale	91.144	95.692

Gruppo Banco Desio

- di pertinenza delle Imprese di assicurazione: composizione

(Euro/1000)

Tipologia servizi/Valori	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
a) garanzie rilasciate		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e	8.150	7.731
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali	8.150	7.731
3.1. individuali		
3.2. collettive	8.150	7.731
4. custodia e amministrazione di titoli		
5. banca depositaria		
6. collocamento di titoli		
7. raccolta ordini		
8. attività di consulenza		
9. distribuzione di servizi di terzi		
9.1. gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1. individuali		
9.1.2. collettive		
9.2. prodotti assicurativi		
9.3. altri prodotti		
d) servizi di incasso e pagamento		
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di		
f) servizi per operazioni di factoring		
g) esercizio di esattorie e ricevitorie		
h) altri servizi		
Totale	8.150	7.731

Gruppo Banco Desio

Commissioni passive (voce 50)

- di pertinenza del Gruppo bancario: composizione

(Euro/1000)

Tipologia servizi/Valori	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
a) garanzie ricevute	(18)	(31)
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:	(25.768)	(31.133)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(205)	(8)
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali:	(24.687)	(30.097)
3.1 portafoglio proprio		-
3.2 portafoglio di terzi	(24.687)	(30.097)
4. custodia e amministrazione di titoli	(876)	(1.024)
5. collocamento di strumenti finanziari		(4)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari,		
d) servizi di incasso e pagamento	(1.328)	(1.546)
e) altri servizi	(1.804)	(2.138)
Totale	(28.918)	(34.848)

- di pertinenza delle Imprese di assicurazione: composizione

(Euro/1000)

Tipologia servizi/Valori	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
a) garanzie ricevute		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:	(4.800)	(4.506)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(2)	(3)
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali:	(4.797)	(4.503)
3.1 portafoglio proprio	(4.797)	(4.503)
3.2 portafoglio di terzi		
4. custodia e amministrazione di titoli		
5. collocamento di strumenti finanziari	(1)	
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari,		
d) servizi di incasso e pagamento		
e) altri servizi		
Totale	(4.800)	(4.506)

Gruppo Banco Desio

Dividendi e proventi simili (voce 70)

Composizione

(Euro/1000)

Voci / Proventi	Gruppo bancario		Imprese di assicuraz.		Totale 30.06.2007		Totale 30.06.2006	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
	A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	111				111		191
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	247		118		365		398	
C. Attività finanziarie valutate al fair value			498		498		9	
D. Partecipazioni					-		-	
Totale	358	-	616	-	974	-	598	-

Il risultato netto dell'attività di negoziazione (voce 80)

- di pertinenza del Gruppo bancario

(Euro/1000)

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto 30.06.2007	Risultato netto 30.06.2006
1. Attività finanziarie di negoziazione	193	6.249	(896)	(571)	4.975	2.031
1.1 Titoli di debito	128	4.144	(476)	(208)	3.588	429
1.2 Titoli di capitale	65	1.085	(416)	(339)	395	(287)
1.3 Quote di O.I.C.R.		83	(4)	(1)	78	-
1.4 Finanziamenti		875			875	1.413
1.5 Altre		62		(23)	39	476
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito					-	-
2.2 Altre					-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio					376	43
4. Strumenti derivati	1.652	12.308	(2.319)	(12.036)	(249)	(103)
4.1 Derivati di negoziazione:	1.652	12.308	(2.319)	(12.036)	(249)	(103)
- su titoli di debito e tassi di interesse	1.043	11.469	(1.694)	(11.120)	(302)	(264)
- su titoli di capitale e indici azionari	603	839	(620)	(916)	(94)	178
- su valute e oro					146	(17)
- altri	6		(5)		1	-
4.2 Derivati su crediti					-	-
Totale	1.845	18.557	(3.215)	(12.607)	5.102	1.971

- di pertinenza delle Imprese di assicurazione

(Euro/1000)

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto 30.06.2007	Risultato netto 30.06.2006
1. Attività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito					-	-
1.2 Titoli di capitale					-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.					-	-
1.4 Finanziamenti					-	-
1.5 Altre					-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito					-	-
2.2 Altre					-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio					-	-
4. Strumenti derivati	1.397	122	(3.440)	(41)	(1.962)	(6.013)
4.1 Derivati di negoziazione:	1.397	122	(3.440)	(41)	(1.962)	(6.013)
- su titoli di debito e tassi di interesse					-	-
- su titoli di capitale e indici azionari	1.397	122	(3.440)	(41)	(1.962)	(6.013)
- su valute e oro					-	-
- altri					-	-
4.2 Derivati su crediti					-	-
Totale	1.397	122	(3.440)	(41)	(1.962)	(6.013)

Il risultato netto dell'attività di copertura (voce 90)

Composizione

(Euro/1000)

Componenti reddituali/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
A. Proventi relativi a:				
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	511		511	
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)			-	
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	321		321	2.670
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari				
A.5 Attività e passività in valuta				
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	832	-	832	2.670
B. Oneri relativa a:				
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	- 749		- 749	- 3.769
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)				
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	- 226		- 226	
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari				
B.5 Attività e passività in valuta				
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	- 975	-	- 975	- 3.769
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	- 143	-	- 143	- 1.099

Gruppo Banco Desio

Utili (Perdite) da cessione/riacquisto (voce 100)

Composizione

(Euro/1000)

Voci/Componenti reddituali	Gruppo Bancario			Imprese di assicurazione			Totale 30.06.2007			Totale 30.06.2006		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie												
1. Crediti verso banche												
2. Crediti verso clientela												
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.334	(347)	987	587	(47)	540	1.921	(394)	1.527	2.247	(1.792)	455
3.1 Titoli di debito	138	(282)	(144)	3		3	141	(282)	(141)	389	(1.241)	(852)
3.2 Titoli di capitale			-	49	(3)	46	49	(3)	46	954	(205)	749
3.3 Quote di O.I.C.R.	1.196	(65)	1.131	535	(44)	491	1.731	(109)	1.622	904	(346)	558
3.4 Finanziamenti												
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			-			-	-	-	-	-	-	-
Totale attività	1.334	(347)	987	587	(47)	540	1.921	(394)	1.527	2.247	(1.792)	455
Passività finanziarie												
1. Debiti verso banche												
2. Debiti verso clientela												
3. Titoli in circolazione	47	-	47			-	47	-	47	337	(5)	332
Totale passività	47	-	47	-	-	-	47	-	47	337	(5)	332

Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value (voce 110)

Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value

- di pertinenza del Gruppo Bancario: composizione

(Euro/1000)

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto	
					30.06.2007	30.06.2006
1. Attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito					-	-
1.2 Titoli di capitale					-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.					-	-
1.4 Finanziamenti					-	-
2. Passività finanziarie	1.287	-	- 58	-	1.229	857
2.1 Titoli in circolazione	1.287		- 58		1.229	857
2.2 Debiti verso banche					-	-
2.3 Debiti verso clientela					-	-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio					-	-
4. Strumenti derivati	-	-	- 1.314	-	- 1.314	- 1.200
4.1 Derivati finanziari	-	-	- 1.314	-	- 1.314	- 1.200
- su titoli di debito e tassi d'interesse			- 1.314		- 1.314	- 1.200
- su titoli di capitale e indici azionari					-	-
- su valute e oro					-	-
- altri					-	-
4.2 Derivati su crediti					-	-
Totale	1.287	-	- 1.372	-	- 85	- 343

- di pertinenza delle Imprese di assicurazione:

(Euro/1000)

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto	
					30.06.2007	30.06.2006
1. Attività finanziarie	12.076	1.915	- 7.750	- 1.784	4.457	- 13.841
1.1 Titoli di debito	1.515	100	- 4.753	- 213	3.351	- 5.083
1.2 Titoli di capitale	161	217	- 348	- 408	378	13
1.3 Quote di O.I.C.R.	10.400	1.598	- 2.649	- 1.163	8.186	- 8.771
1.4 Finanziamenti					-	-
2. Passività finanziarie	-	-	- 7.290	-	- 7.290	16.169
2.1 Titoli in circolazione					-	-
2.2 Debiti verso banche			- 7.290		- 7.290	-
2.3 Debiti verso clientela					-	16.169
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio					-	-
4. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-
4.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
- su titoli di debito e tassi d'interesse					-	-
- su titoli di capitale e indici azionari					-	-
- su valute e oro					-	-
- altri					-	-
4.2 Derivati su crediti					-	-
Totale	12.076	1.915	- 15.040	- 1.784	- 2.833	2.328

Gruppo Banco Desio

Le rettifiche di valore nette per deterioramento (voce 130)

Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti

- di pertinenza del Gruppo bancario

(Euro/1000)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale	Totale
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio		30.06.2007	30.06.2006
	Cancellazioni	Altre		da interessi	altre riprese	da interessi	altre riprese		
A. Crediti verso banche							5	5	(8)
B. Crediti verso clientela	(112)	(13.784)		(2.334)	763	5.774	1	(9.692)	(7.192)
C. Totale	(112)	(13.784)	-	(2.334)	763	5.774	6	(9.687)	(7.200)

Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie

- di pertinenza del Gruppo bancario:

(Euro/1000)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale	Totale
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio		30.06.2007	30.06.2006
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Garanzie rilasciate		(20)	(228)		11		11	(226)	359
B. Derivati su crediti								-	
C. Impegni ad erogare fondi								-	
D. Altre operazioni								-	
E. Totale	-	(20)	(228)	-	11	-	11	(226)	359

Gruppo Banco Desio

Premi netti (voce 150)

Composizione

(Euro/1000)

Premi derivanti dall'attività assicurativa	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale	Totale
			30.06.2007	30.06.2006
A. Ramo vita				
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	60.581		60.581	83.916
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	-113		-113	-253
A.3 Totale	60.468	0	60.468	83.663
B. Ramo danni				
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)	2.668		2.668	0
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	-323		-323	0
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)			0	0
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (-/+)	213		213	0
B.5 Totale	2.558	0	2.558	0
C. Totale premi netti	63.026		63.026	83.663

Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa (voce 160)

Composizione

(Euro/1000)

Voci	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
1. Variazione netta delle riserve tecniche	(34.387)	(72.837)
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	(30.645)	(12.772)
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	-	-
Totale	(65.032)	(85.609)

Sottovoce "Variazione netta delle riserve tecniche"

Composizione

(Euro/1000)

Variazione netta delle riserve tecniche	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
1. Ramo vita		
A. Riserve matematiche		
A.1 Importo lordo annuo	(31.948)	(72.342)
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	(176)	137
B. Altre riserve tecniche		
B.1 Importo lordo annuo	(293)	(280)
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori		
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati		
C.1 Importo lordo annuo	(324)	(352)
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori		
Totale "riserve ramo vita"	(32.741)	(72.837)
2. Ramo danni		
Variazioni delle altre riserve tecniche del ramo danni diverse dalle riserve sinistri al netto delle cessioni in assicurazione	(1.646)	

Gruppo Banco Desio

Le spese amministrative (voce 180)

Spese per il personale

(Euro/1000)

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
1) Personale dipendente	(59.098)	(1.146)	(60.244)	(53.859)
a) salari e stipendi	(40.352)	(814)	(41.166)	(36.300)
b) oneri sociali	(9.977)	(224)	(10.201)	(9.236)
c) indennità di fine rapporto			-	(13)
d) spese previdenziali		(19)	(19)	(8)
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	(1.917)	(46)	(1.963)	(3.072)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	(1.354)	-	(1.354)	-
- a contribuzione definita	(1.354)		(1.354)	-
- a prestazione definita			-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(2.026)	-	(2.026)	(1.689)
- a contribuzione definita	(2.026)		(2.026)	(1.689)
- a prestazione definita			-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(42)	(41)	(83)	(325)
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(3.430)	(2)	(3.432)	(3.216)
2) Altro personale	(1.066)	(26)	(1.092)	(814)
3) Amministratori	(2.400)	(112)	(2.512)	(2.342)
Totale	(62.564)	(1.284)	(63.848)	(57.015)

Gruppo Banco Desio

Altre spese amministrative

(Euro/1000)

	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Totale	
			30.06.2007	30.06.2006
imposte indirette e tasse			-	
- imposte di bollo	(4.082)	-	(4.082)	(3.812)
- altre	(2.024)	-	(2.024)	(1.528)
altre spese	-	-		
- servizi elaborazione dati	(6.378)	(717)	(7.095)	(5.819)
- locazione immobili	(4.784)	(17)	(4.801)	(3.341)
- locazione cespiti	(135)	-	(135)	(1.021)
- manutenzione mobili e impianti	(2.116)	-	(2.116)	(2.882)
- postali e telegrafiche	(1.501)	(9)	(1.510)	(1.396)
- telefoniche e trasmissioni dati	(2.996)	-	(2.996)	(2.294)
- energia elettrica, riscaldamento, acqua	(1.802)	-	(1.802)	(1.672)
- servizi di pulizia	(517)	-	(517)	(444)
- stampati, cancelleria e materiale consumo	(537)	(15)	(552)	(579)
- spese trasporto	(548)	-	(548)	(392)
- vigilanza e sicurezza	(912)	-	(912)	(872)
- pubblicità e rappresentanza	(1.975)	-	(1.975)	(1.579)
- informazioni e visure	(266)	-	(266)	(448)
- premi assicurativi	(531)	-	(531)	(805)
- spese legali	(2.549)	-	(2.549)	(2.270)
- spese per consulenze professionali	(3.316)	(123)	(3.439)	(3.176)
- spese organi collegiali	(181)	(27)	(208)	(180)
- contribuzioni varie e liberalità	(160)	-	(160)	(214)
- spese diverse	(4.385)	(642)	(5.027)	(3.360)
Totale	(41.695)	(1.550)	(43.245)	(38.084)

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (voce 190)

(Euro/1000)

Tipologia accantonamento/Valori	Gruppo Bancario	Imprese di assicuraz.	Totale	
			30.06.2007	30.06.2006
oneri cause legali e revocatorie fallimentari	(949)		(949)	(1.536)
altri	2.787		2.787	-
Totale	1.838	-	1.838	(1.536)

Gruppo Banco Desio

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali (voce 200)

- di pertinenza del Gruppo bancario: composizione

(Euro/1000)

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto	Risultato netto
				30.06.2007	30.06.2006
A. Attività materiali					
A.1 di proprietà	(3.259)	-	-	(3.259)	(2.433)
- ad uso funzionale	(3.259)			(3.259)	(2.433)
- per investimento				-	-
A.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-	-
- ad uso funzionale				-	-
- per investimento				-	-
Totale	(3.259)	-	-	(3.259)	(2.433)

- di pertinenza delle Imprese di assicurazione: composizione

(Euro/1000)

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto	Risultato netto
				30.06.2007	30.06.2006
A. Attività materiali					
A.1 di proprietà	(16)	-	-	(16)	(9)
- ad uso funzionale	(16)			(16)	(9)
- per investimento				-	-
A.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-	-
- ad uso funzionale				-	-
- per investimento				-	-
Totale	(16)	-	-	(16)	(9)

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali (voce 210)

- di pertinenza del Gruppo bancario: composizione

(Euro/1000)

Attività/Componente reddituale	Ammorta- mento	Rettifiche di valore per deteriorame nto	Riprese di valore	Risultato netto	Risultato netto
				30.06.2007	30.06.2006
A. Attività immateriali				-	
A.1 Di proprietà	(379)	-	-	(379)	(373)
- generate internamente dall'azienda				-	
- altre	(379)			(379)	(373)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				-	
Totale	(379)	-	-	(379)	(373)

- di pertinenza delle Imprese di assicurazione: composizione

(Euro/1000)

Attività/Componente reddituale	Ammorta- mento	Rettifiche di valore per deteriora- mento	Riprese di valore	Risultato netto	Risultato netto
				30.06.2007	30.06.2006
A. Attività immateriali				-	
A.1 Di proprietà	(62)	-	-	(62)	
- generate internamente dall'azienda				-	
- altre	(62)			(62)	
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				-	
Totale	(62)	-	-	(62)	

Gruppo Banco Desio

Gli altri oneri e proventi di gestione (voce 220)

Altri oneri di gestione

(Euro/1000)

Componenti reddituali/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Totale	Totale
			30.06.2007	30.06.2006
ammortamento spese per migliorie su beni di terzi	(900)		(900)	(793)
altri	(1.634)		(1.634)	(1.501)
Totale	(2.534)	-	(2.534)	(2.294)

Altri proventi di gestione

(Euro/1000)

Componenti reddituali/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Totale	Totale
			30.06.2007	30.06.2006
recupero di imposte da terzi	5.419	-	5.419	4.584
recupero spese depositi e conti correnti	4.918	-	4.918	4.810
altri recuperi di spese	5.832	-	5.832	1.500
altri	613	15	628	1.392
Totale	16.782	15	16.797	12.286

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (voce 290)

(Euro/1000)

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Totale	Totale
			30.06.2006	30.06.2005
1. Imposte correnti (-)	(28.711)	(887)	(29.598)	(24.295)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(52)		(52)	691
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)			-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	689	(100)	589	(444)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(1.127)		(1.127)	(1.067)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-)	(29.201)	(987)	(30.188)	(25.115)

Utile per azione

	30.06.2006		
	Categoria azioni		Utile del periodo
	Ordinarie	di Risparmio	
Utile attribuibile	33.591	4.548	38.139
Numero medio di azioni in circolazione:	117.000.000	13.202.000	
Utile base per Azione	0,287	0,344	

	30.06.2006		
	Categoria azioni		Utile del periodo
	Ordinarie	di Risparmio	
Utile attribuibile	25.750	3.487	29.237
Numero medio di azioni in circolazione:	117.000.000	13.202.000	
Utile base per Azione	0,220	0,264	

INFORMATIVA DI SETTORE

I risultati consolidati per settore di attività e per aree geografiche

Nel presente capitolo sono riportati i risultati consolidati suddivisi fra i diversi settori di attività. Stante le indicazioni del principio contabile las 14 il Gruppo Banco Desio ha individuato, quale schema primario previsto dal principio contabile, un'articolazione per "settori di attività" in quanto costituisce la più efficace descrizione della redditività del Gruppo. L'articolazione per aree geografiche rappresenta, pertanto, lo schema secondario previsto dal principio contabile.

In relazione alla struttura organizzativa del Gruppo Banco Desio l'informazione a livello di Segment Reporting per settori di attività è strutturata sulla scorta dei seguenti principi:

- per le banche commerciali (Banco Desio SpA, Banco Desio Lazio SpA, Banco Desio Toscana SpA, Banco Desio Veneto SpA) sono state definite le business units clientela adottando un criterio di segmentazione incentrato sulle caratteristiche proprie del cliente tenute presenti le seguenti variabili:
 - tipologia di cliente (settore di attività economica);
 - forma giuridica (società di capitali e non);
 - dimensione (fatturato).

Tali principi hanno portato alla definizione delle seguenti business units:

- clientela retail: dove confluiscono le attività rivolte alla clientela privata ed allo small business (artigiani, famiglie produttrici, professionisti). Rientrano in questo settore i prodotti sostanzialmente relativi a: prestiti e depositi sotto qualsiasi forma; servizi finanziari, bancari e di pagamento; prodotti finanziari, assicurativi e di risparmio gestito; carte di debito e di credito.
- clientela corporate: dove confluiscono le attività rivolte sia alla clientela delle medie e grandi imprese sia alla clientela con caratteristiche di società finanziaria. Rientrano in questo settore i prodotti sostanzialmente relativi a: prestiti e depositi sotto qualsiasi forma, servizi finanziari, bancari e di pagamento; credito documentario; leasing e factoring.
- investment banking: dove confluiscono le attività relative al portafoglio titoli di proprietà ed al mercato interbancario;
- corporate center: settore che comprende le funzioni di governo e controllo del Gruppo che svolgono attività di supporto alla gestione e coordinamento del portafoglio di business. Comprende, inoltre, le attività di service, identificate come le attività trasversali svolte a supporto dell'operatività di più business segment, affidate al corporate center per garantire efficienza produttiva e coerenza organizzativa. La struttura del corporate center è individuabile nelle funzioni accentrate presso la società Capogruppo a supporto delle società del Gruppo (amministrazione, finanza, controllo di gestione, risk management, amministrazione personale, sistemi informativi, gestione immobili, ...). Nel corporate center sono inoltre allocate le elisioni infragruppo eccetto nel caso in cui i saldi infragruppo siano tra imprese all'interno dello stesso settore.

I risultati delle società controllate (Anima Sgr, Brianfid Sa, Banca Credito Privato Commerciale Sa, Valorfin Sa, Desio Vita SpA ora Chiara Vita Spa, Chiara Assicurazioni SpA), considerata la specificità dell'attività svolta dalle stesse, sono allocati nel settore "asset management".

Per le banche commerciali la costruzione dei dati economici per settore è effettuata sulla scorta dei seguenti principi:

- margine di interesse: è calcolato per contribuzione sulla base di tassi interni di trasferimento differenziati per prodotto e per durata;
- margine da servizi: è ottenuto da una allocazione diretta delle singole componenti commissionali effettive attive e passive;
- costi operativi: sono allocati ai singoli settori tramite un processo che prevede l'attribuzione dei costi alle singole unità organizzative presenti nel settore, in via diretta o tramite driver, secondo la logica del full costing;
- accantonamenti e rettifiche: sono allocati sia in via diretta sia tramite criteri di allocazione.

Per ogni settore riportato è inoltre fornita l'evidenza dei principali aggregati patrimoniali e della raccolta indiretta (amministrata e gestita).

I dati per settore di attività sono evidenziati prima dei saldi infragruppo, eccetto nel caso in cui i saldi infragruppo siano tra imprese all'interno dello stesso settore.

Per quanto riguarda l'evidenza dei risultati per aree geografiche, nelle relative tabelle sia i dati economici sia i dati patrimoniali sono riferiti alla residenza delle singole unità operative del Gruppo che ha nel mercato locale del nord Italia il suo punto di forza.

REPORT CONSOLIDATO SEGMENT INFORMATION PER SETTORI DI ATTIVITA'						
Dati economici (dati in € / 1.000)	30/06/07	RETAIL	CORPORATE	INVESTMENT BANKING	ASSET MNG	CORPORATE CENTER
Margine della gestione finanziaria e assicurativa (1)	191.888	99.453	36.497	1.502	36.272	18.164
Costi di struttura (2)	-110.809	-63.208	-18.313	-1.063	-14.799	-13.426
Accantonamenti e rettifiche (3)	-8.075	-5.649	-4.215	0	-87	1.876
Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al P.N.	17	0	0	0	0	17
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	73.021	30.596	13.969	439	21.386	6.631

(1) da conto economico riclassificato

(2) spese amministrative, rettifiche nette su attività materiali ed immateriali

(3) Rettifiche nette per deterioramento di crediti ed attività finanziarie, accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri

Dati patrimoniali (dati in € / 1.000)	30/06/07	RETAIL	CORPORATE	INVESTMENT BANKING	ASSET MNG	CORPORATE CENTER
Attività finanziarie	2.476.693	0	0	1.044.518	1.591.697	-159.522
Crediti verso banche	248.339	0	0	203.443	72.313	-27.417
Crediti verso clientela	4.489.952	2.569.963	1.938.123	0	19.824	-37.958
Debiti verso banche	249.724	0	0	250.401	10.465	-11.142
Debiti verso clientela	3.478.549	2.558.473	890.467	0	51.880	-22.271
Titoli in circolazione	1.451.667	1.365.279	168.477	18.443	0	-100.532
RACCOLTA INDIRETTA: AMMINISTRATA E GESTITA	15.414.775	6.971.473	3.133.671	0	4.859.718	449.913

REPORT CONSOLIDATO SEGMENT INFORMATION PER SETTORI DI ATTIVITA'						
Dati economici (dati in € / 1.000)	30/06/06	RETAIL	CORPORATE	INVESTMENT BANKING	ASSET MNG	CORPORATE CENTER
Margine della gestione finanziaria e assicurativa (1)	166.310	86.138	33.125	2.052	34.859	10.136
Costi di struttura (2)	-97.914	-55.234	-15.455	-911	-12.580	-13.734
Accantonamenti e rettifiche (3)	-8.377	-3.731	-2.890	0	-220	-1.536
Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al P.N.	0	0	0	0	0	0
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	60.019	27.173	14.780	1.141	22.059	-5.134

(1) da conto economico riclassificato con criteri gestionali

(2) spese amministrative, rettifiche nette su attività materiali ed immateriali

(3) Rettifiche nette per deterioramento di crediti ed attività finanziarie, accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri

Dati patrimoniali (dati in € / 1.000)	30/06/06	RETAIL	CORPORATE	INVESTMENT BANKING	ASSET MNG	CORPORATE CENTER
Attività finanziarie	2.025.581	0	0	898.299	1.229.120	-101.838
Crediti verso banche	507.866	0	0	446.514	84.368	-23.016
Crediti verso clientela	3.790.640	2.184.602	1.582.791	0	23.433	-186
Debiti verso banche	152.484	0	0	144.561	12.210	-4.287
Debiti verso clientela	3.052.751	2.247.178	782.598	0	61.432	-38.457
Titoli in circolazione	1.452.202	1.361.463	168.230	0	0	-77.491
RACCOLTA INDIRETTA: AMMINISTRATA E GESTITA	14.862.958	6.153.449	2.443.732	0	5.764.258	501.519

REPORT CONSOLIDATO SEGMENT INFORMATION PER AREE GEOGRAFICHE				
Dati economici (dati in € / 1.000)	30/06/07	NORD-ITALIA	RESTO D'ITALIA	RESTO DEL MONDO
Margine della gestione finanziaria e assicurativa (1)	191.888	169.759	15.512	6.617
Costi di struttura (2)	-110.809	-95.799	-11.485	-3.525
Accantonamenti e rettifiche (3)	-8.075	-7.254	-734	-87
Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al P.N.	17	17	0	0
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0	0	0
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	73.021	66.723	3.293	3.005

(1) da conto economico riclassificato

(2) spese amministrative, rettifiche nette su attività materiali ed immateriali

(3) rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti ed attività finanziarie, accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri

Dati patrimoniali (dati in € / 1.000)	TOTALE	NORD-ITALIA	RESTO D'ITALIA	RESTO DEL MONDO
Attività finanziarie	2.476.693	2.307.049	168.706	938
Crediti verso banche	248.339	-33.330	225.673	55.996
Crediti verso clientela	4.489.952	3.925.162	552.247	12.543
Debiti verso banche	249.724	197.270	52.454	0
Debiti verso clientela	3.478.549	2.776.439	652.425	49.685
Titoli in circolazione	1.451.667	1.308.261	143.406	0
RACCOLTA INDIRETTA: AMMINISTRATA E GESTITA	15.414.776	13.424.369	1.106.594	883.813

REPORT CONSOLIDATO SEGMENT INFORMATION PER AREE GEOGRAFICHE				
Dati economici (dati in € / 1.000)	30 giugno 2006	NORD-ITALIA	RESTO D'ITALIA	RESTO DEL MONDO
Margine della gestione finanziaria e assicurativa (1)	166.310	146.447	13.691	6.172
Costi di struttura (2)	-97.914	-84.650	-9.609	-3.465
Accantonamenti e rettifiche (3)	-8.377	-8.293	88	-172
Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al P.N.	0	0	0	0
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0	0	0
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	60.019	53.304	4.170	2.545

(1) da conto economico riclassificato con criteri gestionali

(2) spese amministrative, rettifiche nette su attività materiali ed immateriali

(3) rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti ed attività finanziarie, accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri

Dati patrimoniali (dati in € / 1.000)	TOTALE	NORD-ITALIA	RESTO D'ITALIA	RESTO DEL MONDO
Attività finanziarie	2.025.581	1.919.141	106.440	0
Crediti verso banche	507.866	237.000	213.257	57.609
Crediti verso clientela	3.790.640	3.330.540	444.110	15.990
Debiti verso banche	152.484	134.047	18.437	0
Debiti verso clientela	3.052.751	2.457.794	536.940	59.017
Titoli in circolazione	1.452.202	1.327.561	124.641	0
RACCOLTA INDIRETTA: AMMINISTRATA E GESTITA	14.862.958	13.050.466	994.263	818.229

INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

SEZIONE 1 – RISCHI DEL GRUPPO BANCARIO

1. RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'attività creditizia del Gruppo è sviluppata in linea con gli indirizzi gestionali del Piano Industriale ed indirizzata alle economie locali articolate principalmente nei mercati retail, small business e piccole medie imprese. In misura meno marcata l'attività creditizia è rivolta al mercato corporate.

Nelle attività rivolte alla clientela privata ed allo small business (artigiani, famiglie produttrici, professionisti) confluiscono i prodotti sostanzialmente relativi a: prestiti e depositi sotto qualsiasi forma; servizi finanziari, bancari e di pagamento; prodotti finanziari, assicurativi e di risparmio gestito; carte di debito e di credito.

Le attività rivolte sia alla clientela delle medie e grandi imprese sia alla clientela con caratteristiche di società finanziaria sono invece riferite a prodotti sostanzialmente relativi a: prestiti e depositi sotto qualsiasi forma; servizi finanziari, bancari e di pagamento; credito documentario; leasing e factoring.

La politica commerciale è perseguita per mezzo della rete periferica delle filiali sia nelle aree geografiche dove il Gruppo è tradizionalmente presente, al fine di consolidare costantemente la propria posizione, sia nei nuovi mercati d'insediamento con l'obiettivo di acquisire nuove quote di mercato ed agevolare la crescita del volume d'affari.

Per alcuni prodotti specifici (mutui, prestiti personali finalizzati, leasing) l'attività è sviluppata anche tramite esercenti convenzionati.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1. Aspetti organizzativi

I fattori che generano rischio di credito sono riconducibili alla possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente variazione inattesa del valore di mercato della posizione creditoria. Pertanto, deve considerarsi una manifestazione del rischio di credito non solo la possibilità dell'insolvenza di una controparte, ma anche il semplice deterioramento del merito creditizio.

L'assetto organizzativo del Gruppo assicura un adeguato processo per il presidio e la gestione del rischio di credito, in una logica di separatezza fra funzioni di business e di controllo.

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni in materia di direzione e coordinamento il Consiglio di Amministrazione del Banco Desio e della Brianza S.p.A., in qualità di società Capogruppo, ha emanato specifiche disposizioni in materia di controlli nei diversi livelli nei confronti di tutte le società del Gruppo bancario.

2.2. Sistemi di gestione, misurazione e controllo

I sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito si sviluppano in un contesto organizzativo che vede coinvolto tutto il ciclo del processo del credito, dalla fase iniziale di istruttoria al riesame periodico e a quella finale di revoca e recupero.

L'assetto organizzativo, i sistemi di gestione, di misurazione e di controllo del rischio delle banche italiane del Gruppo sono mutuati dalla struttura presente nella società Capogruppo ove sono accentrati funzioni di outsourcing delle controllate.

Per quanto attiene il processo di adeguamento alle nuove disposizioni di vigilanza prudenziale (circ. Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006) la Capogruppo e le altre banche italiane controllate hanno scelto di avvalersi della possibilità di applicare, transitoriamente per l'esercizio 2007, le previgenti regole prudenziali. Con decorrenza 1 gennaio 2008 il calcolo del requisito patrimoniale a fronte dei rischi di credito seguirà le regole previste dalla nuova normativa per il metodo standardizzato. Ciononostante, anche in vista di una possibile evoluzione verso metodi più avanzati per il calcolo del requisito patrimoniale, è in fase di sperimentazione un modello interno di rating (C.R.S. - Credit Rating System) in grado di classificare ogni controparte in classi di rischio aventi probabilità di insolvenza omogenee.

2.3. Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Nello sviluppo del processo operativo che porta all'erogazione del credito, pur alla presenza di valutazioni positive circa i requisiti necessari, il Gruppo acquisisce, ogni qualvolta possibile, garanzie accessorie reali e/o personali finalizzate alla mitigazione del rischio.

Gruppo Banco Desio

Sul complesso dei crediti appare preminente la garanzia reale rappresentata dall'ipoteca, riferita principalmente alla forma tecnica dei mutui (particolarmente su immobili residenziali). In forma minore, ma pur sempre su livelli significativi, sono presenti anche garanzie pignoratizie in strumenti finanziari e/o denaro.

Le garanzie ricevute dal Gruppo sono redatte su schemi contrattuali, in linea con gli standard di categoria e con gli orientamenti giurisprudenziali, approvati dalle competenti funzioni aziendali al fine di contenere i c.d. rischi legali. E' prevista la graduale attivazione di uno specifico applicativo adeguato ad assicurare la sussistenza dei requisiti generali e specifici richiesti per il riconoscimento a fini prudenziali delle tecniche di Credit Risk Mitigation.

Ad oggi il Gruppo non utilizza derivati creditizi per la copertura ovvero il trasferimento dei rischi creditizi e non ha effettuato cartolarizzazioni dirette.

2.4. Attività finanziarie deteriorate

La classificazione dei crediti verso clientela tra le partite ad incaglio avviene tenendo conto della rischiosità appalesatasi, dell'oggettiva impossibilità di definizione bonaria, del mancato rispetto dei piani di rientro definiti e della necessità di dare corso tempestivamente ad interventi di natura giudiziale, al fine di presidiare validamente i crediti.

Il passaggio a sofferenza avviene quando il cliente, alla luce degli elementi oggettivi in possesso degli uffici competenti, dimostri di non essere più in grado di fare fronte ai propri impegni e quindi di essere in uno stato d'insolvenza, anche se non dichiarato in via giudiziale.

Per quanto attiene le esposizioni scadute da oltre 90 e/o 180 giorni, esse vengono costantemente monitorate mediante l'ausilio di specifiche procedure informatiche.

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di valutazione dell'adeguatezza delle rettifiche di valore, gli stessi sono improntati all'oggettività ed alla prudenza.

La previsione di perdita rappresenta, infatti, la sintesi di più elementi derivanti da diverse valutazioni (interne ed esterne) circa la rispondenza patrimoniale del debitore principale e degli eventuali garanti. Il monitoraggio delle previsioni di perdita è costante ed organico, e comunque rapportato allo sviluppo della singola posizione. L'elemento temporale inerente l'attualizzazione del credito deteriorato è determinato da specifiche valutazioni, effettuate per singoli tipi di attività, redatte da legali esterni che operano sulle singole piazze giudiziarie.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. Qualità del credito

Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli / qualità	Gruppo Bancario						Imprese di assicurazione		Totale
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		4		4		486.295		29.673	515.976
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						530.767		459.007	989.774
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						8.051			8.051
4. Crediti verso banche					82	248.174		83	248.339
5. Crediti verso clientela	27.648	24.591		18.092	10	4.419.611			4.489.952
6. Attività finanziarie valutate al fair value								962.892	962.892
7. Attività finanziarie in corso di dismissione									-
8. Derivati di copertura						4.401			4.401
Totale 30.06.2007	27.648	24.595	-	18.096	92	5.697.299		1.451.655	7.219.385
Totale 31.12.2006	24.927	22.236		14.670	105	5.502.028		1.349.488	6.913.454
Totale 30.06.2006	23.980	16.530	-	9.577	57	5.166.276		1.108.946	6.325.366

Gruppo Banco Desio

Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli / qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A Gruppo Bancario								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	8			8	X	X	486.295	486.303
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				-	530.767		530.767	530.767
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				-	8.051		8.051	8.051
4. Crediti verso banche				-	248.291	35	248.256	248.256
5. Crediti verso clientela	111.587	41.256	-	70.331	4.444.444	24.823	4.419.621	4.489.952
6. Attività finanziarie valutate al fair value				-	X	X		-
7. Attività finanziarie in corso di decessione				-				-
8. Derivati di copertura				-	X	X	4.401	4.401
Totale A	111.585	41.256	-	70.339	5.231.553	24.858	5.697.391	5.767.730
B Altre imprese incluse nel consolidamento								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					X	X	29.673	29.673
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					459.007		459.007	459.007
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								-
4. Crediti verso banche					83		83	83
5. Crediti verso clientela								-
6. Attività finanziarie valutate al fair value					X	X	962.892	962.892
7. Attività finanziarie in corso di decessione							-	-
8. Derivati di copertura					X	X		-
Totale B	-	-	-	-	459.090	-	1.451.655	1.451.655
Totale 30.06.2007	111.585	41.256	-	70.339	5.690.643	24.858	5.665.785	7.219.385
Totale 31.12.2006	101.150	39.316	-	61.834	5.475.033	22.628	6.851.620	6.913.454
Totale 30.06.2006	95.928	45.841		50.087	5.139.050	23.931	6.275.279	6.325.366

Grandi rischi

Non presenti.

Operazioni di cartolarizzazione

Al 30 giugno 2007, tra gli elementi dell'attivo figurano titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione poste in essere da terzi per complessivi Euro 13,4 milioni.

In dettaglio le operazioni si riferiscono per Euro 8,6 milioni a crediti verso clientela per cartolarizzazioni di crediti verso le Asl e per Euro 4,8 milioni a titoli in portafoglio a fronte di cartolarizzazioni su immobili pubblici.

Operazioni di cessione

- Attività finanziarie cedute non cancellate

Le attività finanziarie cedute e non cancellate, classificate tra le attività finanziarie per la negoziazione e tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, sono costituite da titoli di debito impegnati in operazioni di pronto contro termine passivi.

- Passività finanziarie cedute non cancellate

Le passività finanziarie in rimanenza a fronte di attività finanziarie cedute e non cancellate sono costituiti da debiti verso clientela a fronte di attività finanziarie di negoziazione.

Modelli per la misurazione del rischio di credito

Gruppo Banco Desio

Il modello interno per la misurazione del rischio di credito non è ancora inserito attivamente nel processo del credito, ciononostante le valutazioni del sistema Credit Rating System sono state messe a disposizione della rete periferica, a seguito di una mirata attività di formazione, per una sperimentazione nelle fasi di istruttoria e rinnovo del credito.

2 – RISCHI DI MERCATO

2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Le variazioni inattese nei tassi di mercato, in presenza di differenze nelle scadenze e nei tempi di revisione dei tassi di interesse delle attività e delle passività, determinano una variazione del flusso netto degli interessi e quindi margine d'interesse. Inoltre, tali fluttuazioni inattese, espongono la banca a variazioni nel valore economico delle attività e delle passività.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni in materia di direzione e coordinamento il Consiglio di Amministrazione del Banco Desio e della Brianza S.p.A., in qualità di società Capogruppo, ha emanato specifiche disposizioni in materia di controlli nei diversi livelli nei confronti di tutte le società del Gruppo bancario.

L'attività operativa dell'Area Finanza della Capogruppo è rivolta alle sole realtà bancarie italiane del Gruppo ed è monitorata dal sistema dei controlli interni sia sui limiti operativi (in termini di consistenza e composizione per tipologia dei titoli), sia sul rischio tasso. In particolare, al fine di contenere il rischio tasso, sono fissati limiti di duration. L'Area Finanza informa giornalmente la Direzione Generale sull'operatività e la consistenza dei portafogli, nonché l'eventuale raggiungimento dei limiti operativi.

Unitamente ai controlli sopra menzionati il Gruppo ha adottato l'uso di modelli interni, assegnando il monitoraggio e la misurazione del rischio tasso all'unità di risk management della Capogruppo che opera in completa autonomia rispetto sia alle aree operative sia alle controllate.

L'attività è svolta alle sole realtà bancarie italiane del Gruppo, che coprono la quasi totalità del portafoglio di negoziazione ed il perimetro di calcolo è circoscritto agli strumenti finanziari compresi sia nel portafoglio gestionale sia in quello di negoziazione, così come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di Vigilanza e sottoposti ai requisiti patrimoniali per i rischi di mercato.

Per la quantificazione dei rischi, il Gruppo ha adottato un modello basato sul concetto di Valore a Rischio (Value at Risk – V.a.R.) in modo da esprimere sinteticamente e in termini monetari la massima perdita probabile di un portafoglio statico con riferimento ad uno specifico orizzonte temporale e ad uno specifico livello di confidenza in normali condizioni di mercato. Tale metodologia presenta il vantaggio di consentire l'aggregazione delle diverse posizioni di rischio assunte in bilancio ed inerenti a fattori di rischio di natura eterogenea; fornisce, inoltre, un numero sintetico che, essendo un'espressione monetaria, è agevolmente utilizzato dalla struttura organizzativa interessata.

Il modello è parametrico di tipo Varianza – Covarianza / Delta – Gamma, ed utilizza un intervallo di confidenza del 99% con un periodo temporale pari a 10 giorni, in linea con le raccomandazioni definite dal Comitato di Basilea.

Il modello copre le attività, in termini di strumenti finanziari, compresi sia nel portafoglio gestionale sia in quello di negoziazione, così come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di Vigilanza e sottoposti ai requisiti patrimoniali per i rischi di mercato. Ad oggi sono esclusi dall'analisi i derivati su valute e su tassi d'interesse e le opzioni su azioni e indici stipulati ai fini di negoziazione; attività comunque operate come intermediazione.

L'applicativo utilizzato per il calcolo del V.a.R. è ALMpro, mentre le informazioni finanziarie necessarie alla determinazione del V.a.R. (volatilità, correlazioni, struttura a termine dei tassi di interesse, tassi di cambio, indici azionari e indici benchmark) sono fornite dal prodotto RiskSize.

Periodicamente sono eseguite le verifiche sull'impatto di movimenti estremi del fattore di rischio tasso mediante attività di "stress test", mentre è in corso un upgrade dell'applicativo che consentirà le analisi di "back testing".

L'attività di negoziazione è soggetta a limiti operativi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione ed espressi per ciascun livello di delega in termini di V.a.R.. Considerata la composizione del portafoglio, i limiti operativi in termini di VaR non sono presenti nelle controllate. Uno specifico sistema di reporting è lo strumento finalizzato a fornire alle unità organizzative coinvolte un'adeguata

Gruppo Banco Desio

informativa. Il contenuto e la frequenza dei report dipendono dagli obiettivi assegnati a ciascun attore del processo.

Il modello interno non è utilizzato nel calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. **Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.**
2. **Portafoglio di negoziazione di vigilanza:- modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività**

Il monitoraggio effettuato nel primo semestre 2007 sul portafoglio della Capogruppo e sulle realtà bancarie italiane evidenzia una struttura con rischi di tasso contenuti. La Capogruppo assume la quasi totalità del rischio tasso, mentre per le controllate bancarie italiane l'apporto è del tutto marginale. Il V.a.R. correlato alla data del 30.06.2007 ammonta a € 0,212 milioni, con una percentuale inferiore a 0,1% del portafoglio ed una duration pari a 0,37 affermando così il basso profilo di rischio assunto. Durante il primo semestre l'assorbimento medio del rischio V.a.R. si è mantenuto su livelli costanti; una minore volatilità si è registrata nell'ultimo periodo in conseguenza di un riposizionamento del portafoglio verso strumenti a minore componente di rischio.

Le analisi di scenario effettuate in termini di *shift paralleli* nella curva dei tassi sono eseguite ipotizzando variazioni pari a +/-100 punti basi per le sole posizioni sensibili ai tassi di interesse. Alla data del 30.06.2007, considerando la variazione positiva dei tassi e i dati economici su base annuale, si evidenzia un impatto negativo pari a €2,688 milioni pari a:

- ⇒ 0,29% del portafoglio di negoziazione;
- ⇒ 1,50% del margine di intermediazione;
- ⇒ 6,29% del risultato netto d'esercizio;
- ⇒ 0,32% del patrimonio netto al netto del risultato d'esercizio.

2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

La misurazione del rischio di tasso di interesse è effettuata dalla funzione di risk management della Capogruppo.

L'attività è svolta alle sole realtà bancarie italiane del Gruppo, che coprono la quasi totalità del portafoglio bancario. L'insieme dell'attività commerciale della banca connessa con la trasformazione delle scadenze dell'attivo e del passivo del bilancio, il portafoglio titoli, l'operatività di tesoreria e i rispettivi derivati di copertura sono monitorati con metodologie Asset and Liability Management (A.L.M.) mediante l'applicativo ALMpro. I rischi sono misurati mensilmente in ottica statica; un upgrade in corso sull'applicativo consentirà una valutazione in ottica dinamica.

Il modello copre le attività e passività, esposti al rischio tasso, compresi sia nel portafoglio bancario ai fini gestionali sia di bilancio. In questo ambito sono presentati i risultati del portafoglio bancario ai fini di bilancio escludendo dall'analisi gli strumenti finanziari rientranti nel portafoglio di negoziazione di vigilanza.

La variabilità del margine di interesse, determinata da variazioni positive e negative dei tassi su un orizzonte temporale di 365 giorni, è stimata mediante la *gap analysis* con l'ausilio di una pluralità di approcci al fine di pervenire a stime sempre più puntuali.

Le variazioni del valore economico delle attività e delle passività sono analizzate mediante l'applicazione di approcci di *Duration Gap* e *Sensitivity Analysis* con *shift paralleli* della curva dei tassi.

B. Attività di copertura del Fair Value

Nell'ottica di una gestione prudente ed attiva dei rischi associati all'operatività, il Gruppo svolge unicamente attività di copertura di tipo Fair Value Hedge alle sole realtà bancarie italiane del Gruppo, al fine di proteggere il conto economico da rischi derivanti da variazioni avverse dei Fair Value; l'obiettivo di una copertura è quello di compensare la variazioni di Fair Value dello strumento coperto con le variazioni di Fair Value dello strumento di copertura. Ad oggi gli strumenti coperti si riferiscono solo alle passività, esclusivamente prestiti obbligazionari, mentre come strumenti di

Gruppo Banco Desio

copertura si utilizzano strumenti derivati, rappresentati da titoli non quotati - principalmente Interest Rate Swap e opzioni su tassi – impiegati al fine della copertura del solo rischio di tasso di interesse. La capogruppo ha predisposto un modello in grado di gestire l' hedge accounting coerentemente con la normativa di riferimento dettata dai principi contabili IAS. La metodologia utilizzata per effettuare i test di efficacia è il "Dollar Off Set" (hedge ratio) su base cumulativa. Tutte le coperture sono specifiche.

In coerenza con la linea adottata nel precedente esercizio, il Gruppo ha deciso di applicare la Fair Value Option a tutte le operazioni di copertura nate nel primo semestre 2007.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Il Gruppo non ha effettuato alcuna operazione di copertura di flussi finanziari.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua

2. Portafoglio bancario - modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

La situazione complessiva del Gruppo, riferita sempre alle sole realtà bancarie italiane, evidenzia per il primo semestre 2007 un profilo di rischio contenuto. L'impostazione gestionale e strategica, volte a minimizzare la volatilità del margine di interesse e del valore economico complessivo, è stata quella di beneficiare dell'attesa risalita dei tassi di mercato.

La tabella seguente riporta i risultati dell'impatto sul Margine di interesse delle analisi effettuate al 30 giugno 2007 nell'ipotesi di una variazione parallela della curva dei tassi:

Indici di rischio al 30 giugno 2007: shift paralleli della curva dei tassi

	+100 bp	-100 bp	+200 bp	- 200 bp
Margine di interesse a rischio / Margine atteso	1,87%	-5,13%	3,74%	-11,64%

Per quanto riguarda il valore economico il primo semestre 2007 ha evidenziato un'esposizione al rischio che si è mantenuta su livelli modesti, e comunque decisamente inferiori alle soglie previste dal Comitato di Basilea, non apportando, quindi, significativi impatti sul patrimonio complessivo.

La tabella seguente riporta le variazioni del valore economico analizzate mediante l'applicazione di approcci deterministici con shift paralleli della curva dei tassi.

Indici di rischio al 30 giugno 2007: shift paralleli della curva

	+100 bp	-100 bp	+200 bp	- 200 bp
Valore economico a rischio / Valore economico	0,84%	-0,86%	1,67%	-1,73%
Valore economico a rischio / Patrimonio di Vigilanza	0,66%	-0,67%	1,31%	-1,35%

2.3 RISCHIO DI PREZZO – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

Gruppo Banco Desio

Il rischio prezzo è particolarmente rilevante su strumenti finanziari ad elevata volatilità quali, ad esempio, gli strumenti derivati e le azioni. Su queste specifiche attività il Gruppo effettua operazioni sia di copertura sia di negoziazione ed ha fissato dei limiti di stop-loss.

Nell'esercizio appena trascorso la Capogruppo ha svolto una vivace attività in ambito O.I.C.R., essenzialmente di natura obbligazionaria, supportata da analisi quantitative e qualitative puntuali effettuate con adeguati strumenti informatici.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per il processo di gestione, il modello organizzativo e il modello interno utilizzato si rimanda alla sezione 2.1. Va sottolineato che il V.a.R. dei titoli di capitale è misurato prendendo in considerazione il legame (coefficiente beta) che esiste tra l'andamento del singolo strumento e quello del suo indice di riferimento (indice azionario o indice benchmark per gli O.I.C.R.). Il modello interno non è utilizzato nel calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

- 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizione per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.**
- 2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni ...**
- 3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza - modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività**

Considerati la composizione del portafoglio titoli in esame e le relative coperture poste in atto mediante strumenti finanziari derivati, il profilo di rischio prezzo assunto dalla Capogruppo e dalle realtà bancarie italiane è, nel complesso, modesto. La Capogruppo assume la quasi totalità del rischio prezzo, mentre per le controllate bancarie italiane è del tutto marginale. Pertanto alla data del 30.06.2007 il V.a.R. correlato ammonta a circa € 0,796 milioni, con una percentuale inferiore a 0,1% rispetto al portafoglio di negoziazione. Durante l'anno l'assorbimento medio del rischio V.a.R. si è mantenuto a livelli stabili.

Si concluderanno entro l'anno 2007 l'applicazione delle ipotesi e le necessarie implementazioni circa le analisi di scenario per i vari fattori di rischio prezzo.

2.4 RISCHIO DI PREZZO – PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il presidio del rischio di prezzo per il portafoglio bancario rientra nell'ambito dell'attività descritta nell'informativa al portafoglio di negoziazione.

2.5 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Il Gruppo è esposta al rischio di cambio in conseguenza della propria attività di negoziazione sui mercati valutari e per la propria attività di investimento e di raccolta fondi con strumenti denominati in una valuta diversa da quella nazionale.

Il Gruppo è esposto al rischio cambio in misura marginale. In riferimento alle sole realtà italiane, l'operatività in cambi è gestita dalla Sala Operativa dell'Area Finanza della Capogruppo.

Il rischio cambio è amministrato mediante limiti operativi, intraday e di fine giornata, sia per aree di divisa sia per concentrazione su ogni singola divisa. Inoltre, sono stabiliti limiti operativi di stop/loss giornalieri ed annuali.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

Obiettivo primario del Gruppo è di gestire in maniera prudente il rischio cambio, tenendo sempre in considerazione la possibilità di cogliere eventuali opportunità di mercato. Pertanto le operazioni che comportano assunzione di rischio cambio sono gestite mediante opportune strategie di hedging.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

- 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati**
- 2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività**

Per la quantificazione dei rischi di cambio e l'analisi di sensitività sono in corso le verifiche degli upgrade effettuati al modello interno già utilizzato per quanto concerne il rischio di tasso d'interesse e di prezzo del portafoglio di negoziazione e del portafoglio bancario.

3 – RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

In riferimento alle realtà bancarie italiane, la gestione del rischio liquidità è effettuata dalla Capogruppo tramite l'Area Finanza e l'unità di risk management, con l'obiettivo di verificare la capacità del Gruppo di far fronte al fabbisogno di liquidità ed evitare di trovarsi in situazioni d'eccessiva e/o insufficiente disponibilità, con la conseguente necessità di investire e/o reperire fondi a tassi sfavorevoli rispetto a quelli di mercato.

La gestione di breve periodo è governata dalla Tesoreria dell'Area Finanza della Capogruppo che gestisce il rischio di liquidità su base giornaliera mediante un'analisi attenta dei flussi finanziari allo scopo di soddisfare il fabbisogno di liquidità e di massimizzare la redditività.

Il monitoraggio e il controllo del rispetto dei limiti operativi è realizzato mediante l'acquisizione delle informazioni derivanti dalle operazioni di incasso e pagamento, dalla gestione dei conti per i servizi e dall'attività di negoziazione di strumenti finanziari dei portafogli di proprietà.

Un ulteriore supporto alla gestione del rischio di liquidità deriva dal monitoraggio effettuato dall'unità di risk management della Capogruppo attraverso un modello interno. L'obiettivo è quello di impostare le politiche di finanziamento nel medio/lungo periodo e di valutare la posizione di liquidità della banca attraverso la distribuzione per scadenza delle operazioni.

L'operatività è misurata con metodologie Asset and Liability Management (A.L.M.) mediante l'applicativo ALMpro che, sviluppando tutti i flussi di cassa delle operazioni, consente di valutare e di gestire nei diversi periodi l'eventuale fabbisogno di liquidità della banca generato dallo squilibrio dei flussi in entrata ed uscita.

L'analisi della liquidità strutturale complessiva, è sviluppata su base mensile con la tecnica della Gap Liquidity Analysis, ossia si evidenziano gli sbilanci per data liquidazione dei flussi di capitale nell'orizzonte temporale predefinito.

I risultati ottenuti rilevano, nelle varie scadenze temporali, una struttura pressoché equilibrata, in sintonia con la strategia d'immunizzazione da rischi di liquidità. Particolare attenzione è posta alla politica di funding, coordinata dall'Area Finanza della Capogruppo mediante l'organizzazione di emissioni per la normale raccolta obbligazionaria sul "retail" e delle emissioni sull'euromercato.

4 – RISCHIO OPERATIVO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il Gruppo Banco Desio, recependo la definizione di rischio operativo data da Banca d'Italia nella circolare n. 263 del 27/12/2006, definisce all'interno del proprio framework metodologico di gestione dei rischi operativi, il rischio operativo come l'evento potenziale in grado di determinare una perdita economica effettiva, un maggior costo, un minor ricavo, dipendente da cause di tipo esterno, da processi, da sistemi, da risorse umane e da tutte le anomalie degli elementi che concorrono alla determinazione degli output e quindi del valore aziendale. Vengono definite, inoltre, cause generatrici del rischio operativo (o fattori di rischio) tutti gli accadimenti aventi un collegamento diretto con l'evento il cui verificarsi può generare una perdita.

Nel corso del primo semestre del 2007 è stato progettato e sviluppato il sistema di raccolta delle perdite operative e degli eventi pregiudizievoli che possono dar luogo alle perdite medesime. La procedura sarà operativa entro al fine dell'anno in corso. Ciò consentirà al Banco di raccogliere in maniera strutturata, attraverso un processo definito e condiviso in tutta l'azienda, informazioni utili alla valutazione dell'esposizione al rischio operativo da parte dell'Ufficio Risk Management della Capogruppo.

Contemporaneamente il Gruppo Banco Desio ha dato avvio ad un processo di autovalutazione dell'esposizione al rischio operativo denominato self risk assessment. Tale processo persegue l'obiettivo di integrare i dati di perdita effettiva per dare maggiore significatività alle valutazioni dell'esposizione a questa categoria di rischi.

Gruppo Banco Desio

Per quanto riguarda il rischio legale le singole Aree aziendali del Gruppo operano con schemi contrattuali standard e comunque previamente valutati dalle strutture aziendali preposte. Ciò premesso va evidenziato che le cause passive in essere a fine esercizio sono ricomprese nell'ambito di azioni revocatorie fallimentari, strumenti finanziari e vertenze diverse.

Complessivamente, per le sole realtà bancarie italiane, sono in essere cause legali per un ammontare di € 37,307 milioni. Tali rischi sono opportunamente coperti da accantonamenti prudenziali per € 9,664 milioni. Le cause passive rilevanti, quasi esclusivamente in carico a Banco Desio, ammontano a circa il 94% dell'ammontare totale e si riferiscono a contestazione in materia di strumenti finanziari e a revocatorie fallimentari con un'indicazione di perdita di circa € 8,066 milioni pari a circa il 83% degli accantonamenti effettuati; da segnalare che a seguito dell'aumento dei casi di default di emittenti di titoli obbligazionari, si è assistito ad una crescita delle cause in materia di strumenti finanziari.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

SEZIONE 2 – RISCHI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

Ramo Vita

2.1 Rischi assicurativi

Informazioni di natura qualitativa

I rischi assicurativi tipici del settore "Vita" fanno riferimento all'assunzione, alla riservazione e ai riferimenti demografico-attuariali. Le strategie e le politiche per il loro contenimento sono assunte dagli organi amministrativi della Compagnia di assicurazione; le attività di coordinamento e di controllo sono svolte dalle funzioni della Capogruppo interessate.

La Compagnia di Assicurazione Chiara Vita, in coerenza alla circolare Isvap (N. 577/D), avente per oggetto "Disposizioni in materia di sistema dei controlli interni e gestione dei rischi", al fine di Garantire la separazione delle responsabilità operative e governare al meglio il processo decisionale, si avvale di un'attività di consulenza specializzata per la misurazione e valutazione dei rischi legati all'attività dei rami vita individuando proprie metodologie che saranno costantemente aggiornate dalla Società stessa.

Il controllo del rischio di riservazione avviene attraverso il rispetto delle procedure poste in essere. Il calcolo delle riserve matematiche utilizza formule attuariali implementate nei programmi meccanografici dalla Compagnia e del centro elaborazione dati della società di outsourcing "Universo Servizi". Le riserve matematiche per premi puri del portafoglio diretto sono calcolate con metodo prospettivo e tenendo conto di tutti gli obblighi futuri, in maniera puntuale (contratto per contratto), secondo le Basi Tecniche (tavole di mortalità - tasso tecnico di interesse) e le formule attuariali descritte nelle comunicazioni sistematiche presentate all'ISVAP.

L'Ufficio Attuariato della Compagnia effettua controlli trimestrali di dettaglio, in occasione del calcolo delle riserve matematiche funzionali alle chiusure, selezionando campioni rappresentativi di polizze di tutte le tariffe commercializzate ed eseguendo ricalcoli manuali per un successivo confronto con gli output informatici.

La Compagnia, coerentemente ai principi di prudenza che ne caratterizzano l'attività, ha adottato trattati di riassicurazione nel rispetto delle linee guida previste dalla Circolare ISVAP n. 574/2005.

In conformità a quanto previsto dal provvedimento ISVAP 1801/2001, la Società ha provveduto a utilizzare un modello di simulazione della redditività prospettica della gestione separata in essere al 30/6/2007; in particolare si è fatto ricorso ad un software interno Sofia di Apl Italiana. L'analisi di dettaglio è stata svolta sulla totalità della Gestione separata Remunera più al netto dei titoli e polizze del FIP oggetto della operazione di scissione, in ossequio alle modalità di attuazione emanate dall'Isvap con provvedimento del 10 novembre 2006 n. 2472. Il modello di rendimento prevedibile implementato segue un principio di funzionamento che replica la struttura e le caratteristiche gestionali della Compagnia. L'analisi del portafoglio titoli avviene attraverso la mappatura dei flussi di cassa generati alle date future. L'analisi del portafoglio polizze non è stata eseguita con metodo analitico ma aggregando in modo opportuno le polizze aventi caratteristiche omogenee (tariffa, sesso, tasso garantito, durata residua, antidurata) in model point; lo sviluppo dei flussi futuri del portafoglio passivo è stato effettuato mediante l'applicazione del metodo ricorrente contabile. Dal confronto tra il tasso impegnato ed il vettore ridotto dei rendimenti prospettici, non risulta necessario costruire la riserva di cui al comma 12, art. 25 Dlgs 174/95, con riferimento alla gestione separata Remunera Più.

Per quanto concerne la componente di rischio demografico, in ossequio agli orientamenti espressi dall'ISVAP, sono state costituite le riserve aggiuntive ai sensi del comma 14 art. 25 del Decreto Legislativo n° 174/95, utilizzando quale base tecnica la tavola di mortalità IPS55, proiettata e selezionata per generazioni, così come desunta dallo studio eseguito dall'ANIA ed adottando la metodologia suggerita dall'ANIA (comunicazione Ass.Vita 42 del 16/12/1999) nel pieno rispetto dei principi attuariali formulati dall'Ordine Nazionale degli Attuari, così come riconosciuti dallo stesso

Gruppo Banco Desio

organo di controllo con circolare del 08/02/2000. Più in particolare, tale riserva aggiuntiva, calcolata esclusivamente per il prodotto "Fip PreviDesio Più" con coefficienti di conversione in rendita garantiti al raggiungimento dell'età pensionabile, è stata calcolata come valore attuale medio alla data di bilancio dell'incremento alla scadenza contrattuale del valore capitale delle rendite che deriva dall'impiego delle più aggiornate basi tecniche demografiche.

2.2 Rischi finanziari

Informazioni di natura qualitativa

I rischi potenziali fronteggiati dalla Compagnia sono in massima parte di natura finanziaria. Le politiche finalizzate alla gestione dei rischi finanziari sono state definite con il coinvolgimento delle funzioni della Capogruppo interessate, in modo da assicurare una minima esposizione per la Compagnia. L'estensione dei rischi finanziari si rapporta agli attivi della gestione separata e agli investimenti delle risorse "libere" destinate alla copertura delle riserve tecniche di puro rischio. Infatti, i prodotti di tipo unit linked e index linked prevedono prestazioni direttamente collegate al valore corrente degli attivi a copertura, che la Compagnia detiene senza riconoscere garanzie finanziarie all'assicurato. Garanzie che potrebbero essere rappresentate da rendimenti minimi, coperture dal default degli emittenti o strutture derivate cedute.

La Compagnia si è dotata di politiche di investimento che, coerentemente ai principi di prudenza, definiscono le linee guida delle strategie di investimento nella Gestione Separata, in termini di asset allocation strategica e tattica e i limiti operativi in termini di utilizzo di titoli immobilizzati, strumenti derivati e strutturati (Prov. ISVAP N. 893 del 18 Giugno del 1998 e Prov. ISVAP N. 297 del 19 luglio 1996).

La Compagnia si è dotata di metodologie di Asset and Liability Management (A.L.M.) ed esegue analisi di Stress Test deterministiche atte a valutare e misurare i rischi con tecniche di valutazione coerenti tra rischi assicurativi e rischi di mercato. In questo ambito sono state definite le metodologie per la misurazione dei rischi individuati e sono stati implementati i relativi modelli sia per valutare l'entità dell'impegno assunto dalla Compagnia in termini per i portafogli di polizze tradizionali, sia per effettuare l'analisi dei flussi di cassa dell'attivo e del passivo della Gestione Separata collegata ai prodotti rivalutabili al fine di monitorare l'eventuale rischio di liquidità e l'eventuale livello di mismatching.

Relativamente al rischio di mercato il principale fattore d'incertezza è il tasso d'interesse degli investimenti, che si collega alla possibilità di adempiere all'obbligazione di performance minima riconosciuta ai sottoscrittori di polizze rivalutabili (il cosiddetto "minimo garantito"). Le attuali condizioni del mercato dei capitali consentono di fronteggiare agevolmente questa garanzia. In conformità a quanto previsto dal Provvedimento Isvap n° 1801/2001 nonché dalle prescrizioni dello IFRS4 sul test d'insufficienza delle riserve, si è calcolata la redditività prospettica della gestione separata, tramite l'utilizzazione di un modello di simulazione che valuta sia gli attivi che i passivi. Da tale simulazione non è emersa la necessità di assorbimento di capitale libero ovvero della necessità di costituire eventuale riserva aggiuntiva.

Le verifiche degli impatti sulla situazione finanziaria sono eseguite con analisi di Stress Test mediante scenari alternativi di shock di tasso di interesse di mercato e azionario, di spread di credito e shock legati alla dinamica dei riscatti e delle uscite di contratti assicurativi dal portafoglio di riferimento.

Al fine di contenere il rischio di credito si è indirizzato l'investimento in titoli verso emittenti ad elevato merito creditizio (Investment Grade); a tal fine il 93% circa dei titoli obbligazionari in portafoglio ha rating S&P maggiore o uguale ad A+, non vi sono titoli privi di rating.

Il rischio di liquidità fa riferimento al possibile riscatto delle polizze d'importo rilevante investite nella gestione separata ed è temperato dalla capacità di pronto smobilizzo di parte degli attivi a copertura. L'Area Finanza della Compagnia, basandosi su analisi di tipo ALM, ottimizza il raccordo tra i flussi di liquidità dell'attivo e del passivo. Il portafoglio annovera, comunque, titoli prontamente liquidabili a fronte di possibili riscatti d'importo sensibile. L'appartenenza totalitaria al Gruppo Banco Desio agevola il reperimento di risorse nel caso di eventuali, quanto improbabili, esigenze di risorse che non dovessero essere immediatamente soddisfatte con il ricorso a vendite su mercati.

La Compagnia si sta attivando nel processo di determinazione dell'Embedded Value, volto a determinare il valore intrinseco della società. Tale strumento si rivela utile per prendere decisioni a livello manageriale sia per lo sviluppo di nuovi prodotti e sia per determinare la remunerazione della rete di vendita. L'analisi dei possibili scenari di valutazione dell'embedded value fornisce uno strumento per identificare le fonti che generano valore e per poter agire nel modo più idoneo sulle leve che le influenzano.

Ramo Danni

2.1 Rischi assicurativi

Informazioni di natura qualitativa

Chiara Assicurazioni è stata autorizzata il 26 ottobre 2006 ad esercitare l'attività assicurativa sul ramo danni, con provvedimento ISVAP n.2470 pubblicato sulla G.U. del 3 novembre 2006, ed ha iniziato la commercializzazione dei prodotti nel gennaio 2007. Relativamente all'area prodotti, sono stati studiati e realizzati i prodotti collettivi e individuali in riferimento ai seguenti rami, come definito all'art.2 comma 3 del D.lgs 209/2005 (Codice delle Assicurazioni): 1.Infortuni, 2. Malattia, 8. Incendio ed elementi naturali, 9. Altri danni ai beni, 13. R.C. Generale, 16. Perdite pecuniarie di vario genere. Sono in via di definizione i prodotti di ramo 18. Assistenza.

La Compagnia, attraverso il coordinamento ed il controllo delle strutture funzioni della Capogruppo interessate, sta sviluppando un progetto di Risk Management al fine di identificare, misurare e controllare i fattori di rischio mediante specifici modelli, strumenti e indicatori con l'obiettivo di presidiare i rischi di natura tecnica secondo quanto definito a livello strategico ed operativo e in coerenza con la Circolare ISVAP n. 577/D.

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

IL PATRIMONIO CONSOLIDATO

Informazioni di natura qualitativa

Il Gruppo Banco Desio dedica da sempre una primaria attenzione al capitale proprio, consapevole sia della sua funzione come fattore di presidio della fiducia dei finanziatori esterni, in quanto utilizzabile per assorbire eventuali perdite, sia per l'importanza dello stesso nella gestione ai fini prettamente operativi e di sviluppo aziendale.

Un buon livello di patrimonializzazione consente, infatti, di affrontare lo sviluppo aziendale con i necessari margini di autonomia e preservare la stabilità del Gruppo.

La politica della società Capogruppo Banco Desio è pertanto quella di attribuire una rilevante priorità al capitale proprio per utilizzarlo al meglio nell'espansione dell'attività.

E' considerato capitale proprio del Gruppo l'insieme dei seguenti elementi, che sono nella piena disponibilità per la copertura di eventuali rischi e perdite aziendali:

descrizione	dati al 30 giugno 2007 (/1.000)
Capitale	€ 67.705
Azioni proprie	€ -111
Riserve da valutazione	€ 20.536
Riserve	€ 394.788
Sovrapprezzi di emissione	€ 16.145
Utile dell'esercizio	€ 38.139
Capitale proprio	€ 537.202

La tabella mostra che la componente più importante è costituita dalle *riserve*, che incidono per il 73% circa, a conferma delle costanti politiche di rafforzamento patrimoniale effettuate tramite il reinvestimento degli utili conseguiti.

Il Gruppo Banco Desio pone altresì grande attenzione alla nozione di patrimonio utilizzata ai fini della vigilanza. La determinazione del patrimonio di vigilanza è certamente importante vista la centralità assunta da questo aggregato per quanto attiene ai controlli compiuti dalle autorità competenti ai fini della stabilità dei Gruppi bancari. La normativa specifica cita, infatti, che "...su di esso sono fondati i più importanti strumenti di controllo, quali il coefficiente di solvibilità, i requisiti a fronte dei rischi di mercato, le regole sulla concentrazione dei rischi e sulla trasformazione delle scadenze; alle dimensioni patrimoniali è connessa inoltre l'operatività in diversi comparti".

Alla data del 30 giugno 2007 il patrimonio di vigilanza consolidato del Gruppo Banco Desio è così composto:

descrizione	Importo (/ 1.000)
Patrimonio di base prima dei filtri prudenziali	€ 486.453
Filtri prudenziali negativi	€ -6.698
Patrimonio di base dopo i filtri prudenziali	€ 479.755
Patrimonio supplementare prima dei filtri prudenziali	€ 98.355
Filtri prudenziali negativi	€ 1.729
Patrimonio supplementare dopo i filtri prudenziali	€ 96.626
Patrimonio di base e supplementare dopo i filtri prudenziali	€ 576.381
Elementi da dedurre	€ 53.727
Patrimonio di vigilanza	€ 522.654

Il patrimonio di base rappresenta una quota pari al 92% circa ed è rappresentato principalmente dal capitale proprio e dalle riserve; il patrimonio supplementare, costituito per la quasi totalità da passività subordinate, è pari ad una quota del 18,5% circa. Gli elementi da dedurre incidono per una quota del 10,27%.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Per le informazioni sui compensi si rinvia al dato fornito nel prospetto di nota integrativa relativo alle "Spese per il personale". Per le informazioni sui piani di stock option riguardanti anche amministratori e dirigenti di società del Gruppo, si rinvia all'apposita sezione della presente nota, laddove sono forniti dettagli in ordine ai piani d'incentivazione in essere su azioni delle società controllate Banco Desio Veneto SpA e Chiara Assicurazioni SpA.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le procedure adottate dalle società del Gruppo per la gestione delle operazioni con parti correlate (incluse, ove ne ricorrano i presupposti, quelle con gli esponenti bancari di cui all'art. 136 T.U.B.) sono sinteticamente descritte nella Relazione sulla Gestione.

I rapporti con parti correlate esterne al Gruppo, così come i rapporti infragruppo (che esulano peraltro dalla presente informativa), sono regolati a condizioni di mercato o, laddove non è ipotizzabile un adeguato riferimento al mercato, a condizioni eque, la cui valutazione avviene nel rispetto delle procedure di cui sopra.

In tale contesto, non si segnalano operazioni in essere al 30 giugno 2007 che presentino profili di rischio particolare rispetto a quelli valutati nell'ambito dell'ordinaria attività bancaria e/o che presentino profili di atipicità/inusualità degni di nota.

I - Società controllante

A fine semestre, l'ammontare dei depositi in c/c della controllante Brianza Unione di Luigi Gavazzi e C. SApA è pari a complessivi Euro 8,03 milioni, interamente allocati presso Banco Desio. Non sussistono esposizioni debitorie in capo alla società stessa.

Nel corso del semestre, non risultano poste in essere nuove operazioni con detta società (ricadente anche nell'ambito di applicazione dell'art. 136 T.U.B. in virtù delle cariche in essa rivestite da alcuni Esponenti di cui al successivo paragrafo III)

Il saldo dei rapporti con la Controllante relativi ai dossier titoli ammonta ad Euro 501,5 milioni.

* * *

II – Società partecipate

II.1 - Operazioni di affidamento

Per quanto riguarda gli affidamenti deliberati a favore di quelle società partecipate, esterne al Gruppo, che – per l'entità della partecipazione e tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere – sono considerate "parti correlate", si segnala che si tratta principalmente di ordinarie operazioni creditizie a favore di SGR e/o fondi comuni da loro gestiti (di cui Banco Desio funge da banca depositaria). Nella fattispecie, si fa riferimento alle società Zenit SGR e Zenit Alternative SGR, nonché alla loro controllante PFM Finanziaria SpA. A queste va aggiunta Istifid S.p.A. che, per effetto dell'aumento della partecipazione del Banco Desio oltre il 20%, rientra nel novero delle parti correlate quale società collegata.

Alla chiusura del semestre gli utilizzi degli affidamenti concessi a tali società ammontano globalmente a Euro 0,66 milioni, a fronte di un totale dei fidi in essere pari ad Euro 4,4 milioni. L'ultimo rinnovo di tali affidamenti è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Banco Desio in data 28 giugno 2007.

II.2 – Saldi dei rapporti in essere con le società partecipate

Per quanto concerne i rapporti di c/c, intrattenuti con le società di cui al presente paragrafo, si segnala altresì che i saldi dei depositi in c/c al 30 giugno 2007 ammontano globalmente ad Euro 11,89 milioni; i saldi "avere" relativi ai dossier titoli ammontano a Euro 19,61 milioni.

II.3 – Rapporti di fornitura

Come anticipato, in relazione all'incremento della quota di partecipazione di Banco Desio nella società fiduciaria Istifid SpA tale da consentire l'esercizio di un'influenza notevole, anche detta società viene a ricadere nel novero delle società partecipate che sono considerate "parti correlate". Tale correlazione è rafforzata dall'ingresso di un membro del Consiglio di Amministrazione del Banco stesso in seno al Consiglio di Amministrazione della partecipata.

I rapporti contrattuali tra Istifid SpA e le società del Gruppo (peraltro preesistenti, in alcuni casi anche da parecchi anni, rispetto all'incremento della partecipazione) consistono essenzialmente nella fornitura di servizi societari alle entità bancarie ed assicurative italiane del Gruppo (tenuta libri soci, assistenza assemblee, ecc.). Il costo annuo complessivo di tali servizi, i cui corrispettivi sono determinati in base a condizioni sostanzialmente usuali, è globalmente quantificabile in Euro 30.000 circa ed ha pertanto un'incidenza marginale sui conti del Gruppo.

Inoltre, vanno segnalati gli importi fatturati da Istifid SpA al Banco Desio nel corso del semestre, in relazione alla chiusura del piano di *stock option* "Chiara Vita SpA", per un totale di Euro 61.000 circa (oltre ad IVA e alle spese) per commissioni di amministrazione sui mandati fiduciari e per commissioni per intervento nella compravendita delle azioni oggetto del piano,

Anche tali esborsi, determinati in base a condizioni sostanzialmente usuali, sono stati oggetto di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione di Banco Desio ai sensi del citato art. 136 T.U.B., in ragione della coincidenza di carica sopra evidenziata.

In ogni caso, la valutazione di congruità dei predetti corrispettivi tiene conto della componente soggettiva che caratterizza gli incarichi contraddistinti da una forte valenza fiduciaria e professionale.

* * *

III - Operazioni con Esponenti e con soggetti riconducibili agli stessi

III.1 - Operazioni di affidamento ai sensi dell'art. 136 T.U.B.

Per quanto riguarda le operazioni approvate nel semestre dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e delle banche controllate ai sensi dell'art. 136 del TUB, si segnala che si è trattato principalmente di ordinarie operazioni di rilascio/conferma di affidamenti concessi a Esponenti del Gruppo e/o a società agli stessi riconducibili, in relazione alle quali gli Esponenti hanno comunicato di essere portatori di interessi di varia natura, in virtù di partecipazioni, cariche e/o altri rapporti (ad es. professionali) con le società affidate. Ricadono peraltro in tale casistica anche le mere coincidenze di carica, previste dal comma 2-bis del citato art. 136 TUB (testo in vigore dal mese di gennaio del 2007).

In ogni caso, tali legami non hanno influito sull'applicazione dei normali criteri di valutazione del merito creditizio.

Le delibere di affidamento assunte nel semestre dal Consiglio di Amministrazione di Banco Desio hanno riguardato n. 9 posizioni per un accordato complessivo di Euro 9,6 Milioni circa.

Gli assensi rilasciati nel semestre dalla Capogruppo alle banche controllate, sempre ai sensi del citato art. 136, hanno riguardato conferme di affidamenti già in essere con taluni esponenti di Banco Desio Toscana (n. 3 posizioni per un accordato complessivo di Euro 2 milioni circa) nonché la concessione di un finanziamento per l'acquisto di un immobile ad un esponente di C.P.C. SA per un accordato pari ad Euro 150.000 circa.

L'ammontare complessivo accordato sulle n. 47 posizioni in essere al 30 giugno 2007, è pari a circa Euro 43 Milioni. Gli utilizzi su tali posizioni alla stessa data ammontano globalmente a circa Euro 24 Milioni.

Si precisa che, in ogni caso, la posizione di coloro che sono esponenti delle sole società controllate da Banco Desio comporta una sfera di attività circoscritta alle rispettive società, tale da escludere la loro classificazione come "Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo" ai sensi dello IAS 24.

III.2 – Saldi dei rapporti in essere con Esponenti del Gruppo

Per quanto concerne i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo, nonché dalle controllate Banco Desio Toscana, Banco Desio Lazio e Banco Desio Veneto, con i rispettivi Esponenti (per tali intendendosi gli amministratori, i sindaci ed i dirigenti con responsabilità strategiche nella Capogruppo e nelle società in rapporto di controllo con essa), si segnala altresì che i saldi complessivi al 30 giugno 2007 ammontano ad Euro 236.000 (saldi debitori), ad Euro 5,18 Milioni (saldi creditori) e ad Euro 8,36 (saldi dei dossier titoli).

In conformità della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 ed analogamente a quanto evidenziato nella Relazione Semestrale al 30 giugno 2006, si precisa che l'incidenza complessiva dei suddetti saldi sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico del gruppo permane sostanzialmente trascurabile, come si evince dalla seguente tabella:

**TABELLA RIEPILOGATIVA
(Euro/milioni)**

Controparti	Saldi "dare"	Incidenza % impieghi	Saldi "avere" (rapporti c/c)	Incidenza % raccolta diretta	Saldi "avere" (dossier titoli)	Incidenza % raccolta indiretta
I - Società controllante	0	0,000%	8,03	0,156%	501,50	3,253%
II - Società partecipate	0,66	0,015%	11,89	0,232%	19,60	0,127%
III - Esponenti gruppo*	0,24	0,005%	5,18	0,101%	8,36	0,054%
Totali	0,9	0,020%	25,1	0,489%		3,434%
* incluse obbligazioni indirette (utilizzo affidamenti concessi a società rilevanti ai sensi art. 136 TUB)						

III.3 – Rapporti di fornitura

Nel corso del semestre, sono stati stipulati - previo espletamento delle ordinarie procedure di acquisto in essere presso la Capogruppo (incluse le necessarie delibere del Consiglio di Amministrazione) - taluni contratti per la fornitura di beni e/o servizi strumentali all'attività bancaria e, in particolare:

- contratto per la manutenzione degli impianti "accessi e varchi" delle filiali, con un costo complessivo per l'anno 2007 quantificato in € 119.836,50 + IVA;
- contratto per la ristrutturazione di un immobile di filiale (opere murarie, serramenti interni ed esterni, impianto condizionamento/idraulico, impianti elettrico e dati, corpi illuminanti, arredamento, insegne e bussole), con un onere complessivo quantificato in circa € 760.000 + IVA;

in questi due casi, la società controparte presenta una coincidenza di carica con Banco Desio ai sensi del citato art. 136, nonché un interesse dell'esponente del Banco anche in relazione ai rapporti professionali con il gruppo cui detta società appartiene;

- contratto relativo ai servizi documentali (assegni, effetti, bonifici, dichiarazioni fiscali, ecc.) con un corrispettivo triennale stimato in Euro 1.080.000 IVA inclusa;

in quest'ultimo caso, la società controparte è controllata dall'outsourcer informatico del Banco (Cedacri SpA), che a sua volta presenta una coincidenza di carica con Banco Desio (sempre ai sensi della richiamata disposizione) pur escludendosi nella fattispecie un interesse personale dell'esponente.

INFORMAZIONI SUI PIANI DI INCENTIVAZIONE CON PAGAMENTI IN AZIONI IN ESSERE NELL'AMBITO DEL GRUPPO

Piano di stock option su azioni della controllata Banco Desio Veneto S.p.A.

In attuazione di quanto previsto dall'atto costitutivo della controllata Banco Desio Veneto S.p.A. in data 9 novembre 2005, è stato posto in essere un piano di azionariato avente ad oggetto l'assegnazione in opzione di acquisto (stock option), a titolo gratuito, di complessive n. 4.400.000 azioni ordinarie di detta controllata, del valore nominale di 1,00 Euro cadauna, di futura emissione ai sensi dell'art. 2443 c.c.. L'attività di assegnazione è delegata alla Capogruppo in conformità con quanto previsto dal Regolamento del Piano.

Il piano di azionariato, rivolto ad una "platea" di molteplici risorse operanti nell'ambito del Gruppo (Dirigenti e Quadri di sede e di rete, nonché di taluni collaboratori esterni, della società e/o della Capogruppo, oltre all'Amministratore Delegato della stessa Capogruppo), è stato posto in essere tenuto conto dell'impegno complessivo che, a diversi livelli, le strutture del Gruppo sono chiamate a approfondire nei confronti della nuova realtà a partire dalla fase più delicata, ovvero da quella dell'avviamento, e si concretizza con l'assegnazione di opzioni Call sulle azioni "BDV", così strutturate:

- un'opzione Call con decorrenza marzo 2009, avente per oggetto il 50% delle azioni "BDV" riservate ai manager, al valore normale riferito alla data di concessione dell'opzione;
- un'ulteriore opzione Call con decorrenza marzo 2011, avente per oggetto il residuo 50% delle azioni "BDV" riservate ai manager (ovvero il 100% di tali azioni, qualora non sia stata esercitata l'opzione Call sul primo 50%) al medesimo valore normale riferito alla data di concessione dell'opzione.

Non sono previste opzioni Put dei manager e/o Call della Capogruppo a scadenza e, per tale ragione, l'attuazione del piano non è subordinata al conseguimento di risultati economici o di mercato determinati, pur essendo subordinata alla condizione che gli assegnatari, al momento dell'esercizio delle opzioni di acquisto, siano ancora legati al Gruppo da un rapporto di collaborazione (salvo che non abbiano dato le dimissioni per usufruire del trattamento di quiescenza), non svolgano attività in concorrenza con quelle svolte dalle società del Gruppo, non siano incorsi in provvedimenti disciplinari e cioè non abbiano fatto venire meno il rapporto fiduciario che è presupposto fondamentale dell'obiettivo di fidelizzazione che si propone il progetto. Per la durata di 5 anni, a decorrere dall'esercizio dell'opzione di acquisto da parte di ciascun Beneficiario, la Capogruppo avrà un diritto di prelazione esclusivo sulle azioni assegnate e, per tutta la durata di vigenza della prelazione, dette azioni resteranno depositate presso una società fiduciaria.

Le opzioni in essere al 30 giugno 2007, al netto di quelle annullate per cessazione dal servizio di taluni beneficiari, risultano complessivamente n. 3.888.000, di cui:

- 1) n. 3.346.000 opzioni assegnate prima dell'avvio dell'operatività della banca, con *strike price* pari a 1,00 Euro per azione; si rammenta che l'avvio dell'operatività è avvenuto in data 1° ottobre 2006;
- 2) n. 334.000 opzioni assegnate dopo l'avvio dell'operatività e fino al 31 dicembre 2006, con *strike price* pari a 1,05 Euro per azione, calcolato in base al valore normale (anche ai fini fiscali) delle azioni desumibile dalla situazione trimestrale della banca al 30 settembre 2006;
- 3) n. 208.000 opzioni assegnate dopo il 31 dicembre 2006 e fino al 30 giugno 2007, con *strike price* sempre pari a 1,05 Euro per azione, calcolato in base al valore normale (anche ai fini fiscali) delle azioni desumibile dal bilancio di esercizio della banca al 31 dicembre 2006.

Si precisa che le assegnazioni sub 2) e 3) non hanno riguardato l'Amministratore Delegato od altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo.

Le informazioni quantitative di cui sopra sono sintetizzate nella seguente tavola:

Voci / Numero opzioni e prezzi di esercizio	1° semestre 2007		2006	
	Numero	Prezzi medi di esercizio	Numero	Prezzi medi di esercizio
A. Esistenze iniziali	3.708.000	1,0045	-	-
B. Aumenti				
B.1 Nuove emissioni	208.000	1,05	3.708.000	1,0045
B.2 Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1 Annullate	28.000	1,00		
C.2 Esercitate				
C.3 Scadute				
C.4 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	3.888.000	1,0070	3.708.000	1,0045
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

Per la valutazione delle opzioni alle rispettive date di assegnazione è stato utilizzato il modello "Black & Scholes"; oltre ai periodi di assegnazione e agli *strike price* di cui si è già detto, le ipotesi di base assunte per la valutazione sono le seguenti:

- data iniziale di computo: 1) per n. 3.374.000 opzioni coincidente con quella dell'inizio dell'operatività di Banco Desio Veneto, ovvero 1° ottobre 2006; 2) per n. 334.000 opzioni coincidente con la specifica data di assegnazione del 19 dicembre 2006; 3) per n. 208.000 opzioni coincidente con la specifica data di assegnazione del 28 maggio 2007;
- periodo di esercizio ultimo: 20 marzo 2011 fino al 20 maggio 2011. L'esercizio è vincolato alla condizione di essere dipendente della Società o della Controllante o comunque di una società del Gruppo Banco Desio. Il 20 maggio 2011 viene assunto anche come data di scadenza finale dell'opzione (cosiddetta "expiration date");
- tasso d'interesse senza rischio: è stato preso in considerazione un tasso d'interesse del 4,24%, con riferimento ai tassi di rendimento dei BTP con scadenza 2011;
- la volatilità attesa è stata calcolata tenendo conto che il titolo BDV non è quotato e prevedibilmente non lo sarà nei prossimi 3 - 4 anni; conseguentemente sono stati considerati titoli di Banche quotate che, almeno sotto il profilo del basso numero giornaliero di scambi e per il fatto di appartenere ad una banca a stretta matrice regionale, fossero in qualche modo comparabili con il titolo BDV. A tale scopo è stata assunta la media della volatilità di un paniere di titoli di n. 4 banche interregionali quotate nel primo mercato e nel mercato "expandi" che, nell'ultimo semestre, è stata del 19,83; tuttavia, tenuto conto della ridotta dimensione del Banco nei confronti delle summenzionate banche quotate, è stata considerata nella misura del 9,90%.
- il cosiddetto "dividend yield" preso in considerazione con riferimento al settore delle banche quotate.

Tutto ciò premesso, dal calcolo è risultato:

- un valore unitario delle opzioni sub 1) pari a € 0,08918, per un valore totale di € 298.536;
- un valore unitario delle opzioni sub 2) pari a € 0,09043, per un valore totale di € 30.203;
- un valore unitario delle opzioni sub 3) pari a € 0,10529, per un valore totale di € 21.900.

Il costo delle opzioni complessivamente in essere, ripartito per gli esercizi di competenza, trova quindi espressione nello schema sotto riportato.

Gruppo Banco Desio

	ANNI	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	20/05/2011	TOTALE
1)	Giorni	92	365	365	365	365	140	1.692
	Costo esercizio	16.361	64.371	64.371	64.371	64.371	24.690	298.536
2)	Giorni	13	365	365	365	365	140	1.613
	Costo esercizio	243	6.835	6.835	6.835	6.835	2.621	30.203
3)	Giorni		218	365	365	365	140	1.453
	Costo esercizio		3.286	5.501	5.501	5.501	2.110	21.900
	Costo esercizio. totale	16.604	74.492	76.707	76.707	76.707	29.422	350.639

Piano di stock option su azioni della controllata Chiara Assicurazioni S.p.A.

In attuazione dell'atto costitutivo della controllata Chiara Assicurazioni S.p.A., in data 20 giugno 2006, è stato posto in essere un piano di azionariato avente ad oggetto l'assegnazione in opzione di acquisto (stock option), a titolo gratuito, di complessive massime n. 2.075.000 azioni ordinarie di detta controllata, del valore nominale di 1,00 Euro ciascuna, di futura emissione ai sensi dell'art. 2443 c.c.. Tutte le assegnazioni sono state effettuate in data 1 dicembre 2006.

Il Piano è rivolto ad una "platea" di circa n. 250 risorse operanti nell'ambito del Gruppo e coinvolte a vario titolo nello *start-up* della nuova compagnia (Dirigenti e Quadri di sede e di rete, nonché taluni collaboratori esterni, della società, di altre società del Gruppo e/o della Capogruppo, oltre all'Amministratore Delegato della stessa Capogruppo). Tale estensione tiene conto dell'impegno complessivo che, a diversi livelli, le strutture del Gruppo sono chiamate a approfondire nei confronti della nuova realtà, con lo scopo di conseguire l'obiettivo fondamentale del progetto, che è quello di favorire lo sviluppo ed il successo della società nella fase di *start-up*. L'iniziativa è caratterizzata da un intento fidelizzatorio particolarmente forte nella misura in cui consentirà ai beneficiari un effettivo ingresso nella compagine azionaria; il Piano prevede che venga concessa ai manager una semplice "stock option" (*equity settled* ai fini dell'IFRS 2) sotto forma di opzioni Call sulle azioni "Chiara", con facoltà di esercizio nel corso dei mesi di aprile-maggio del 2009, o del 2010, o del 2011.

Il Piano non prevede opzioni Put dei manager e/o Call della Capogruppo a scadenza e, per tale ragione, l'attuazione del piano medesimo non è subordinata al conseguimento di risultati economici o di mercato determinati, pur essendo subordinata alla condizione che gli assegnatari, al momento dell'esercizio delle opzioni di acquisto, siano ancora legati al Gruppo da un rapporto di collaborazione (salvo che non abbiano dato le dimissioni per usufruire del trattamento di quiescenza), non svolgano attività in concorrenza con quelle svolte dalle società del Gruppo, non siano incorsi in provvedimenti disciplinari e cioè non abbiano fatto venire meno il rapporto fiduciario che è presupposto fondamentale dell'obiettivo di fidelizzazione che si propone il progetto. Per la durata di 5 anni a decorrere dall'esercizio dell'opzione di acquisto da parte di ciascun Beneficiario, la Capogruppo avrà un diritto di prelazione esclusivo sulle azioni assegnate e, per tutta la durata di vigenza della prelazione, dette azioni resteranno depositate presso una società fiduciaria.

Le opzioni in essere al 30 giugno 2007, al netto di quelle annullate per cessazione dal servizio di taluni beneficiari, risultano complessivamente n. 2.031.000. Trattandosi di assegnazioni effettuate nell'ambito dell'iter costitutivo/autorizzativo e, comunque, prima dell'avvio dell'operatività della Compagnia (1° gennaio 2007), lo *strike price* è fissato in 1,33 Euro per azione (di cui € 1,00 in ragione del capitale sociale ed € 0,33 in ragione del fondo di organizzazione), in coerenza con il criterio del valore normale alla data di concessione, applicabile anche ai fini fiscali.

Per la valutazione delle opzioni alla data di assegnazione è stato utilizzato il modello "Black & Scholes"; oltre al periodo di assegnazione e allo *strike price* di cui si è già detto, le condizioni contrattuali e le ipotesi di base assunte per la valutazione sono state le seguenti:

- data iniziale di computo coincidente con quella delle lettere di assegnazione, ovvero 1 dicembre 2006.
- periodo di esercizio ultimo: 20 marzo 2011 fino al 20 maggio 2011. L'esercizio è vincolato alla condizione di essere dipendente o collaboratore della Società o della Controllante o comunque di una

Gruppo Banco Desio

società del Gruppo Banco Desio. Il 20 maggio 2011 viene assunto anche come data di scadenza finale dell'opzione (cosiddetta "expiration date").

- *free risk rate*: 3,76%, in linea con il mercato dei titoli di stato.
- la volatilità attesa: è stata determinata nel 15,35%, tenuto conto della volatilità media, nel corso dell'ultimo semestre, di un paniere di titoli di 4 primarie società di assicurazioni quotate alla Borsa di Milano, senza operare alcuna rettifica in quanto, pur essendo nata come "captive" la società sta vivendo una fase di allargamento del proprio ambito distributivo e dell'assetto proprietario.
- il cosiddetto "dividend yield" preso in considerazione è stato pari al 2,59%.

Tutto ciò premesso, dal calcolo è risultato un valore unitario delle opzioni pari a € 0,18091 per un valore complessivo di € 367.574.

Detto costo, ripartito per gli esercizi di competenza, trova espressione nello schema sotto riportato.

Anni	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	20/05/2011	Totale
Giorni	31	365	365	365	365	140	1.631
Costo esercizio	7.135	82.225	82.225	82.225	82.225	31.538	367.574

Prospetti contabili

STATO PATRIMONIALE**Attivo**

(Euro/1.000)

	Voci dell'attivo	30.06.2007	31.12.2006	30.06.2006
10	Cassa e disponibilità liquide	15.667	20.418	13.097
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	490.705	447.682	360.425
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	377.064	380.279	410.633
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	8.051	8.035	20.801
60	Crediti verso banche	255.334	391.067	436.688
70	Crediti verso clientela	3.777.844	3.510.844	3.323.283
80	Derivati di copertura	4.401	8.305	1.279
100	Partecipazioni	172.660	155.800	142.938
110	Attività materiali	126.780	121.822	111.304
120	Attività immateriali	3.022	3.103	3.012
	di cui:			
-	<i>avviamento</i>	1.729	1.729	-
130	Attività fiscali	11.885	11.206	10.840
	<i>a) correnti</i>	-	-	-
	<i>b) anticipate</i>	11.885	11.206	10.840
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	3.336	-	-
150	Altre attività	86.333	248.795	150.850
	Totale dell'attivo	5.333.082	5.307.356	4.985.150

Passivo

(Euro/1.000)

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2007	31.12.2006	30.06.2006
10	Debiti verso banche	457.372	297.709	330.267
20	Debiti verso clientela	2.679.118	2.773.688	2.493.836
30	Titoli in circolazione	1.394.629	1.352.732	1.405.066
40	Passività finanziarie di negoziazione	18.124	35.516	22.630
50	Passività finanziarie valutate al fair value	73.680	34.965	35.014
60	Derivati di copertura	1.694	1.437	1.286
80	Passività fiscali	22.522	19.210	17.786
	<i>a) correnti</i>	5.959	3.455	1.776
	<i>b) differite</i>	16.563	15.755	16.010
100	Altre passività	130.007	254.800	177.030
110	Trattamento di fine rapporto del personale	26.124	29.420	29.672
120	Fondi per rischi e oneri:	24.282	26.991	20.241
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-	-
	<i>b) altri fondi</i>	24.282	26.991	20.241
130	Riserve da valutazione	26.543	25.663	24.942
160	Riserve	358.778	318.988	316.888
170	Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145	16.145
180	Capitale	67.705	67.705	67.705
200	Utile (Perdita) d'esercizio	36.359	52.387	26.642
	Totale del passivo	5.333.082	5.307.356	4.985.150

CONTO ECONOMICO

(Euro/1000)

Voci	30.06.2007	30.06.2006
10 Interessi attivi e proventi assimilati	139.850	110.258
20 Interessi passivi e oneri assimilati	- 57.906	- 38.783
30 Margine di interesse	81.944	71.475
40 Commissioni attive	39.633	38.102
50 Commissioni passive	- 2.786	- 3.403
60 Commissioni nette	36.847	34.699
70 Dividendi e proventi simili	11.894	8.759
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.411	368
90 Risultato netto dell'attività di copertura	- 168	- 10
100 Utile/perdita da cessione di:	740	988
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	709	730
<i>d) passività finanziarie</i>	31	258
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	208	103
120 Margine di intermediazione	132.876	116.382
130 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(9.086)	(6.682)
<i>a) crediti</i>	- 8.889	- 7.095
<i>d) altre attività finanziarie</i>	- 197	413
140 Risultato netto della gestione finanziaria	123.790	109.700
180 Risultato netto della gestione finanziaria e	123.790	109.700
150 Spese amministrative:	- 79.542	- 74.789
<i>a) spese per il personale</i>	- 48.036	- 45.823
<i>b) altre spese amministrative</i>	- 31.506	- 28.966
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.843	1.562
170 Rettifiche di valore nette su attività materiali	- 2.578	- 2.124
180 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	- 198	- 172
190 Altri oneri/proventi di gestione	14.178	10.664
200 Costi operativi	- 66.297	- 67.983
210 Utili (Perdite) delle partecipazioni	16	-
250 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	57.509	41.717
260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività	- 21.150	- 15.075
270 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	36.359	26.642
290 Utile (Perdita) d'esercizio	36.359	26.642

CONTO ECONOMICO Evoluzione trimestrale

(Euro/1000)

Voci		2° trimestre 2007	1° trimestre 2007	2° trimestre 2006	1° trimestre 2006
10	Interessi attivi e proventi assimilati	71.234	68.616	56.207	54.051
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(29.845)	(28.061)	(20.304)	(18.479)
30	Margine di interesse	41.389	40.555	35.903	35.572
40	Commissioni attive	18.855	20.778	18.473	19.629
50	Commissioni passive	(1.565)	(1.221)	(1.641)	(1.762)
60	Commissioni nette	17.290	19.557	16.832	17.867
70	Dividendi e proventi simili	11.891	3	8.759	-
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	887	524	(410)	778
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(188)	20	97	(107)
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	432	308	834	154
	<i>a) crediti</i>			-	-
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	401	308	725	5
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>				-
	<i>d) passività finanziarie</i>	31	-	109	149
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	57	151	50	53
120	Margine di intermediazione	71.758	61.118	62.065	54.317
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:				
	<i>a) crediti</i>	(2.957)	(6.129)	(2.012)	(4.670)
	<i>d) altre attività finanziarie</i>	(2.909)	(5.980)	(2.425)	(4.670)
		(48)	(149)	413	-
140	Risultato netto della gestione finanziaria	68.801	54.989	60.053	49.647
150	Spese amministrative:	(42.118)	(37.424)	(41.231)	(33.558)
	<i>a) spese per il personale</i>	(22.565)	(25.471)	(23.482)	(22.341)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(19.553)	(11.953)	(17.749)	(11.217)
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.714	129	(1.007)	(555)
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.422)	(1.156)	(1.121)	(1.003)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività	(103)	(95)	(89)	(83)
190	Altri oneri/proventi di gestione	7.300	6.878	5.429	5.235
200	Costi operativi	(34.629)	(31.668)	(38.019)	(29.964)
210	Utili (Perdite) delle partecipazioni	16			
250	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	34.188	23.321	22.034	19.683

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO al 30.06.2007

	Esistenze al 31.12.2006	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.01.2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.06.2007
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (Perdita) di esercizio 30.06.2007	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		
Capitale:													
a) azioni ordinarie	60.840		60.840	-			-	-					60.840
b) altre azioni	6.865		6.865	-			-	-					6.865
Sovraprezzi di emissione	16.145		16.145	-			-	-					16.145
Riserve:													
a) di utili	318.988	94	319.082	39.696		-	-	-	-				358.778
b) altre	-	-	-	-			-	-			-	-	-
Riserve da valutazione:													
a) disponibili per la vendita	2.673	-	2.673			335							3.008
b) copertura flussi finanziari	-	-	-			-							-
c) altre:													
attività materiali	-	-	-			-							-
leggi speciali di rivalutazione	22.896	-	22.896			-							22.896
benefici a dipendenti	94	(94)	-			639							639
Strumenti di capitale	-		-							-			-
Azioni proprie	-		-				-	-					-

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO al 31.12.2006

	Esistenze al 31.12.2005	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.01.2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2006	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Utile (Perdita) di esercizio 31.12.2006
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale:														
a) azioni ordinarie	60.840		60.840	-			-	-						60.840
b) altre azioni	6.865		6.865	-			-	-						6.865
Sovrapprezzi di emissione	16.145		16.145	-			-	-						16.145
Riserve:														
a) di utili	226.021	-	226.021	90.867		2.100	-	-	-					318.988
b) altre	-	-	-	-			-	-	-					-
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita	2.200	-	2.200			473								2.673
b) copertura flussi finanziari	-	-	-			-								-
c) altre:														
attività materiali	-	-	-			-								-
leggi speciali di rivalutazione	22.896	-	22.896			-								22.896
benefici a dipendenti	(1.096)	-	(1.096)			1.190								94
Strumenti di capitale	-		-							-				-
Azioni proprie	-		-				-	-						-
Utile (Perdita) d'esercizio	101.899		101.899	(90.867)	(11.032)								52.387	52.387
Patrimonio netto	435.770	-	435.770	-	(11.032)	3.763	-	-	-	-	-	-	52.387	480.888

RENDICONTO FINANZIARIO

ATTIVITA' OPERATIVA	30.06.2007	30.06.2006
1. Gestione	53.112.097	34.434.923
- interessi attivi incassati (+)	139.009.687	97.966.277
- interessi passivi pagati (-)	(56.884.512)	(32.596.907)
- dividendi e proventi simili	357.360	575.139
- commissioni nette (+/-)	37.354.855	35.177.484
- spese per il personale	(45.238.984)	(43.160.186)
- altri costi (-)	(19.804.831)	(22.523.051)
- altri ricavi (+)	19.468.193	13.981.407
- imposte e tasse (-)	(21.149.670)	(14.985.240)
2. Liquidità generata/assorbita dalla riduzione/incremento delle attività finanziarie	(2.393.016)	(223.559.499)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	43.688.357	137.527.328
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(4.180.506)	54.824.226
- crediti verso clientela	279.158.759	199.071.263
- crediti verso banche	(135.737.845)	(229.207.672)
- altre attività	(180.535.750)	61.344.354
3. Liquidità generata/assorbita dall'incremento/riduzione delle passività finanziarie	(46.653.386)	188.950.464
- debiti verso banche	(159.663.116)	(57.792.481)
- debiti verso clientela	94.569.928	(48.609.471)
- titoli in circolazione	(43.566.237)	36.826.363
- passività finanziarie di negoziazione	18.468.864	(5.539.458)
- passività finanziarie valutate al fair value	(38.715.165)	(27.407.237)
- altre passività	175.559.111	(86.428.180)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa (A)	4.065.696	(174.112)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata/assorbita da:		
- acquisti/vendite partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	11.536.435	8.184.345
- acquisti/vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(8.332)	8.709.463
- acquisti/vendite attività materiali	(7.535.882)	(8.023.448)
- acquisti vendite attività immateriali	(117.487)	(97.032)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (B)	3.874.733	8.773.328
ATTIVITA' DI PROVVISTA		
2. Liquidità generata/assorbita da:		
- emissione/acquisto di azioni proprie		
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(12.691.730)	(11.031.200)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista (C)	(12.691.730)	(11.031.200)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(4.751.301)	(2.431.984)
Voci di bilancio	1° semestre 2007	1° semestre 2006
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	20.418.280	15.529.288
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(4.751.301)	(2.431.984)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	15.666.979	13.097.304

presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 11 aprile 2007 e in data 19 settembre 2006.

- 4 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'articolo 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Milano, 14 settembre 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabrizio Piva
(Revisore contabile)